



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 6

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 28
- Ammortamenti . . . . . » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 33
- Bandi di gara . . . . . » 34

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico  
chirurgici . . . . . » 61
- Concessioni di derivazioni di acque pubbliche . . » 61

Notifiche . . . . . » 67

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 69

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ISTITUTO LIGURE MOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via di Brera, 2/25

Reg. soc. Tribunale di Genova n. 58273

Codice fiscale 00958420093

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Riccardo Ridella in Genova, corso A. Podestà, 1/31 per le ore 15,30 del 14 agosto 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15,30 del 14 settembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;  
Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Il deposito dei certificati dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 5 luglio 1995

Il liquidatore: dott. Alberto Fasce.

G-716 (A pagamento).

#### Società per azioni S.A.I.R.O.

#### Società Anonima Italiana Raffinazione Olii

Sede sociale in Imperia

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 543 del registro delle società del Tribunale di Imperia

Codice fiscale 00080720089

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Imperia, via San Lazzaro n. 52, alle ore 10 del giorno 2 settembre 1995 ed occorrendo in seconda convocazione, il 4 settembre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 14.000.000.000 a L. 18.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, dovrà essere effettuato presso la Banca nazionale del Lavoro, via della Repubblica, 50, Imperia, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Imperia, 11 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Egidio Conte

G-720 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.**

Sede legale Milano  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 agosto 1995 alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Durini, 23 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 28 febbraio 1995 con relativa nota integrativa.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il cons. delegato: Gianluigi Scabbia

M-6689 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.**

Sede legale Milano  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 29 agosto 1995 alle ore 16, e in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1995 ore 16 presso la sede legale in Milano, via Durini, 23 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il cons. delegato: Gianluigi Scabbia

M-6690 (A pagamento).

**MECAIR - S.p.a.**

Cormano, via Prealpi n. 8  
Capitale sociale L. 6.000.000.000  
Tribunale Milano reg. soc. 294932/7479/32  
C.C.I.A.A. 1314564

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 4 settembre 1995, alle ore 10, nello studio del notaio Rivan Farolfi in Milano, viale Majno n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie, tra le quali modifiche della denominazione e dell'oggetto sociale;  
Eventuale copertura parziale di perdite d'esercizio;  
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aurelio Messina

M-6737 (A pagamento).

**GARDATURIST - S.p.a.**

Sede sociale Peschiera del Garda (VR), via Marzan  
Capitale sociale L. 252.000.000  
Iscritta nel r. i. Tribunale di Verona al n. 5500, fasc. 10380  
Codice fiscale 00229470232

*Avviso di convocazione*

Convoco l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Peschiera del Garda (VR), via Marzan, per il giorno 22 agosto 1995, alle ore 18 ed occorrendo per il giorno 23 agosto 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Peschiera del Garda, 10 luglio 1995

p. Gardaturist S.p.a.  
Il presidente: dott. Lamberto Cesari

C-17458 (A pagamento).

**C.A.S. - S.p.a.**

Sede sociale Castagnaro (Verona)  
Capitale sociale L. 1.052.600.000 interamente versato  
Reg. iscr. Tribunale di Verona al n. 4915 Reg. soc. e n. 9794 F.A.C.  
Partita IVA e codice fiscale 00230860231

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 15 agosto 1995 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio del notaio Sergio Macchi in Legnago, via Avrese, 12, ed eventualmente per il giorno 16 agosto 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona sede di Verona, o presso la Suedwestbank di Ravensburg (D) almeno cinque giorni prima.

Castagnaro, 11 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Bernhard Steinhauser

C-17460 (A pagamento).

**ZINCATURA VICENTINA - S.p.a.**

Montecchio Maggiore (VI), via Caboto, Z. I., D-1-9  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 26687 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima e unica convocazione, per il giorno 18 settembre 1995, alle ore 18, presso lo studio professionale sito in via Chilesotti, 14 a Montecchio Maggiore, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Determinazione compenso degli amministratori delegati.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso le casse della società.

Montecchio Maggiore, 6 luglio 1995

p. Zincatura Vicentina S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Lovato

C-17463 (A pagamento).

**RAUMER - S.p.a.**

Valli del Pasubio (VI), via Corte n. 1  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Vicenza n. 21731

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del giorno 30 agosto 1995 in Schio (VI), via Maraschin n. 29 presso lo studio del notaio Giulia Clarizio per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile e regolamento relativo;
2. Proposta di modifiche statutarie.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il 15 settembre 1995, stesso luogo ore 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raumer Ampelio

C-17464 (A pagamento).

**S.p.a. TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI**

Sede in Chiavari (GE), corso Valparaiso n. 2  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni)  
Registro imprese Tribunale di Chiavari n. 2150  
Codice fiscale 00788820108  
Partita IVA IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 8 agosto 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 agosto 1995 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti della società Cereco Immobiliare S.r.l. Deliberazioni conseguenti;
2. Delega di poteri al legale rappresentante per sottoscrivere gli atti inerenti alla fusione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Marco Mastretta

S-17989 (A pagamento).

**LEADER LEASING - S.p.a.**

Sede sociale: Cassino (FR), corso della Repubblica n. 10  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. n. 5228 Tribunale Cassino  
Partita I.V.A. e codice fiscale 00367780947

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Iadecola Giacinto in Cassino, piazza Labriola n. 32, per il giorno 6 agosto 1995, alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Approvazione bilancio infrannuale al 30 giugno 1995;
3. Dimissioni membro consiglio di amministrazione;
4. Provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Cassino, 7 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Di Gruso Giovanni

S-18005 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI  
RICAMIFICIO STILTEX**

(In liquidazione)

Sede in Monopoli, viale A. Moro n. 130  
Capitale L. 1.551.616.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Bari n. 13740

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monopoli, viale A. Moro n. 130 per il giorno 7 agosto alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sullo svolgimento della liquidazione da parte dell'organo di liquidazione;
3. Sostituzione del liquidatore dimissionario;
4. Nomina dei sindaci per decorrenza dei termini;
5. Autorizzazione all'organo di liquidazione;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 agosto 1995 nello stesso luogo, alle ore 18.

Monopoli, 11 luglio 1995

L'organo di liquidazione: Antonio Contini.

S-18023 (A pagamento).

**MAJA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Moscova n. 46/5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale Milano n. 334776  
 C.C.I.A.A. n. 1349115  
 Codice fiscale 03932690274

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci, sono convocati in prima convocazione per il giorno 26 settembre 1995 alle ore 12,30 in Roma, via della Fontanella Borghese n. 48 ed, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Maja S.p.a. nella Fidigest S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Colaemma

S-18027 (A pagamento).

**FIDIGEST - S.p.a.**

Sede legale Roma, piazza Adriana n. 11  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale Roma n. 6210/86  
 C.I.A.A. 615178  
 Codice fiscale 07555490585

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci, sono convocati in prima convocazione per il giorno 26 settembre 1995 alle ore 12 in Roma, via della Fontanella Borghese n. 48 ed, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Maja S.p.a. nella Fidigest S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Angelo Jacorossi

S-18028 (A pagamento).

**MAINA PANETTONI - S.p.a.**

Sede legale in Fossano, frazione Tagliata  
 Capitale sociale L. 900.000.000  
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Cuneo al n. 4053/80

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 11 presso la sede legale e in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1995 alle ore 11 con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta del C.D.A. di distribuzione di utili di precedenti esercizi;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Brandani Vincenzo.

S-18036 (A pagamento).

**ALBASIDER - S.p.a.**

Sede in Albisola Superiore (Savona), via Gervasio n. 30  
 Capitale sociale L. 3.135.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Savona, reg. soc. 1608, fasc. n. 2991  
 Codice fiscale e partita IVA 00100900091

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Zanobini in Savona, via dei Mille n. 3 per le ore 12 del giorno 9 agosto 1995 in prima convocazione ed eventualmente per le ore 12 del giorno 10 agosto 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di fusione per incorporazione della società interamente partecipata Siderurgica Villalvernia S.p.a.

Albisola Superiore, 5 luglio 1995

L'amministratore delegato: ing. Italo Benso.

S-18049 (A pagamento).

**SIDERURGICA VILLALVERNIA - S.p.a.**

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. 28262, fasc. n. 45547/365

Codice fiscale e partita IVA 00517670105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Zanobini in Savona, via dei Mille n. 3 per le ore 11 del giorno 9 agosto 1995 in prima convocazione ed eventualmente per le ore 11 del giorno 10 agosto 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ratifica copertura di porzione della perdita dell'esercizio 1993 mediante integrale utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria ex legge 413/91;

Proposta di fusione per incorporazione nella società Albasider S.p.a., unico azionista della società.

Genova, 5 luglio 1995

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Benso.

S-18050 (A pagamento).

**PORTISOLA LEASING - S.p.a.**

Sede Sarnico (Bergamo), piazza Umberto I n. 13

Capitale sociale versato L. 3.500.000.000

Tribunale di Bergamo n. 14767 reg. soc. (vol. 13816)

Codice fiscale 008489710165

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio F. Frassoldati in Bergamo, via G. Paglia n. 2/E per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione della società mediante incorporazione della «Manifattura Italiana Guarnizioni per Macchine Colombo & C. S.p.a.», con sede in Milano, via Giulio Uberti n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano Bergamo al n. 203971 reg. società;

2. Conseguente aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 3.725.000.000;

3. Deliberazioni consequenziali e deleghe di poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Bruno Gervasoni

S-18063 (A pagamento).

**MANIFATTURA ITALIANA GUARNIZIONI PER MACCHINE COLOMBO & C. - S.p.a.**

Sede Milano, via Giulio Uberti n. 15

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 203971/5681/21

Codice fiscale 04886200155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio F. Frassoldati in Bergamo, via G. Paglia n. 2/E per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione della società mediante incorporazione nella «Portisola Leasing S.p.a.», con sede in Sarnico (Bergamo), piazza Umberto I n. 13, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 14767 reg. società;

2. Deliberazioni consequenziali e deleghe di poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Sergio Gervasoni

S-18064 (A pagamento).

**IMPERIA MARE - S.p.a.**

Imperia, viale Matteotti n. 157

Capitale sociale L. 200.000.320

Tribunale di Imperia, reg. soc. n. 1839, fasc. 2042

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, Palazzo Civico, per le ore 5 del giorno 6 agosto 1995 ed in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 7 agosto 1995 stesso luogo, per esaminare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Provvedimenti ex art. 2386 C.C.: sostituzione degli amministratori dimissionari;

2) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Imperia, 6 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Marco Mangia

S-18065 (A pagamento).

**T.I.S. - TECNICHE IDRAULICO STRADALI - S.p.a.**

Roma, viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 14

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1335/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 agosto 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed, occorrendo, il giorno 6 agosto 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Scalfati

S-18085 (A pagamento).

**ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.**

Sede Caserta, corso Giannone n. 78

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. (Caserta) al n. 4874 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caserta al corso Giannone n. 78, per il giorno 5 agosto 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sulle seguenti

*Ordine del giorno:*

- 1) Rinnovo cariche sociali;
- 2) Varie ed eventuali.

Li, 14 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: P. Miele

S-18106 (A pagamento).

**MIRAGLIA - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 64

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. 7910, vol. 33/63

Codice fiscale n. 00112370820

Si dà avviso agli azionisti che l'assemblea della società è convocata in assemblea ordinaria per il giorno 8 agosto 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 64, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni di rito;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Lucio Miraglia.

S-18200 (A pagamento).

**NEMBRI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-16956, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1995, pag. 15, al punto 7, deve leggersi: «di una o più tappe».

Invariato il resto.

Il presidente: Giorgio Nembri.

S-18201

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale interamente versato L. 1.362.928.400.000

N. Iscriz. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni. Con godimento 1° luglio 1995 - scadenza 1° gennaio 1996:

- ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 5,60% lordo;
- ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 5,60% lordo;
- ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 5,50% lordo;
- ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 5,65% lordo;
- ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 5,65% lordo;
- ABI 28241 - Serie 1027 OP - 1991/1999 - 5,65% lordo;
- ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 5,65% lordo;
- ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 5,65% lordo;
- ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 5,65% lordo;
- ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 5,65% lordo.

Genova, 6 luglio 1995

Il direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-718 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Chiusi Stazione (Siena), via Isonzo n. 36

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 21

Codice fiscale e partita IVA n. 00097330526

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa la spett. clientela che con decorrenza 1° luglio 1995 il tasso debitore sui c/c attivi subirà un aumento dello 0,75%.

Chiusi, 30 giugno 1995

Il presidente: avv. Enzo Pierini.

C-17436 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.**

Si comunica che questo Istituto, a seguito dell'aumento di 0,25 punti del Prime Rate Abi al 15 giugno 1995, ha applicato, con pari decorrenza, analoga variazione ai tassi attivi e passivi regolanti i rapporti di conto corrente agganciati al parametro Prime Rate Abi.

Salerno, 27 giugno 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17443 (A pagamento).

**BANCA DEL CIMINO - S.p.a.**

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c.

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Viterbo, registro società n. 435

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1995 sono disposte le variazioni delle seguenti condizioni:

Depositi a risparmio e Certificati di deposito:

costo libretto o certificato di deposito estinto o rinnovato L. 5.000.

**Servizi:**

carta Bancomat: recupero spese per operazioni eseguite da clientela della Banca su impianti di altri Istituti L. 2.750.

**Portafoglio Italia:**

Commissione di incasso per effetto «trattabile» pagabile s.p. o f.p. accreditato s.b.f. (Sconto o SBF): L. 7.000;

Commissione per effetto «non trattabile»: L. 9.000;

Commissione di incasso per effetto pagabile s.p. e f.p. assunto al dopo incasso: 1,25 per mille minimo L. 7.000 massimo L. 33.000;

Commissioni di incasso per ricevuta RI.BA.: L. 6.000;

Commissione per ciascuna distinta presentata (Sconto, SBF, Dopo Incasso e RI.BA.): L. 2.000;

Commissione per il ritorno di effetti sull'Italia impagati:

con spese: 1,50% minimo L. 8.000 massimo L. 23.000;

senza spese o richiamati: L. 7.000;

Diritto fisso per ritorno ricevute RI.BA. impagate o richiamate: L. 6.000.

**Servizio Titoli:**

Negoziante e raccolta ordini:

recupero spese di L. 7.500 per fissato bollato oltre al recupero dei bolli;

Stacco di dividendi e pagamento cedole:

per ciascuna contabile emessa recupero spese di L. 2.000 per ogni pagamento per corrispondenza;

per ciascuna distinta recupero spese di L. 10.000 per ogni pagamento per cassa.

Viterbo, 1° luglio 1995

p. Banca del Cimino S.p.a.

Il direttore generale: rag. Andrea Tassoni

S-17988 (A pagamento).

**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano n. 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 7423

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario di L. 2.275.000.000 emesso in data 18 settembre 1985 scadente il 1° ottobre 2000.*

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 1° ottobre 1995 è del 8,25%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-18047 (A pagamento).

**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano n. 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 7423

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario di L. 3.600.000.000 emesso in data 20 dicembre 1982 scadente il 31 marzo 2003.*

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 30 settembre 1995 è del 7%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-18048 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L. iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1999 - 74ª emissione (codice UIC 51435) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1995, risulta determinato nella misura del 2,75% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° ottobre 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

C. Calabresi - Mario Arfè

S-17990 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L. iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1997 - 79ª emissione (codice UIC 52650) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 16 agosto 1995, risulta determinato nella misura del 5,55% semestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 16 febbraio 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Cesare Calabresi - Mario Arfè

S-17991 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L. iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1991/2001 - 35ª emissione, 6ª tranche (codice UIC 27029) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale, ora fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10, con godimento 1° agosto 1995, risulta determinato nella misura del 5,65% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%). La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° febbraio 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Cesare Calabresi - Mario Arfè

S-17992 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L. iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1999 - 77ª emissione (codice UIC 52294) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1995, risulta determinato nella misura del 2,85% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sa-à pagabile dal 1° ottobre 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.  
C. Calabresi - Mario Arfè

S-17993 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L. iscritto all'albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1999 - 78ª emissione (codice UIC 52436) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994. A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1995, risulta determinato nella misura del 2,75% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° ottobre 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.  
C. Calabresi - Mario Arfè

S-17994 (A pagamento).

**IFIL - S.p.a.****Finanziaria di Partecipazioni**

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11

Capitale sociale L. 745.654.353.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

**Avviso ai portatori di Warrant IFIL**

Si comunica che, con decorrenza dal 18 luglio 1995, riprenderà l'esercizio dei:

Warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996;

Warrant ordinari IFIL 1994-1999;

Warrant di risparmio IFIL 1994-1999.

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri.

S-18099 (A pagamento).

**ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 135

Capitale sociale L. 2.649.000.000

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 8607

Codice fiscale n. 00955620307

**Estratto del progetto di fusione**

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a. con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale 135, capitale sociale L. 2.649.000.000;

Società incorporanda: S.I.T.A. S.r.l. Società Italiana Turistico Alberghiera con sede in Udine, via Mercatovecchio n. 37, capitale sociale L. 160.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma C.C.; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

art. 2, secondo capoverso: riformulato, viene sostituito dal seguente: «La società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove».

art. 5, primo capoverso: riformulato, viene sostituito dal seguente: «la società può compiere tutte le operazioni immobiliari e mobiliari e - in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalle leggi 385/93 et 1/91 - finanziarie e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende in genere, ritenute dal consiglio di amministrazione o dall'amministratore unico, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale».

Potrà inoltre prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali o reali».

Soppresso il secondo capoverso.

Tra gli attuali articoli 8 e 9, viene inserito il seguente nuovo articolo:

art. 9 - Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

art. 21 secondo capoverso: eliminare le parole «con il conto perdite e profitti» e sostituire con «costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa»; dopo «corredandolo» inserire «nei casi previsti dalla legge».

(*Omissis*).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 5 giugno 1995, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 8 giugno 1995.

Udine, 11 luglio 1995

p. Arteni Confezioni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arteni Gianì

S-18067 (A pagamento).

### S.I.T.A. - S.r.l.

#### Società Italiana Turistico Alberghiera

Sede sociale in Udine, via Mercatovecchio n. 37

Capitale sociale L. 160.000.000

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 8251

Codice fiscale n. 00618770309

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a. con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale 135, capitale sociale L. 2.649.000.000;

Società incorporanda: S.I.T.A. S.r.l. Società Italiana Turistico Alberghiera con sede in Udine, via Mercatovecchio n. 37, capitale sociale L. 160.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma C.C.; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

art. 2, secondo capoverso: riformulato, viene sostituito dal seguente: «La società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove».

art. 5, primo capoverso: riformulato, viene sostituito dal seguente: «la società può compiere tutte le operazioni immobiliari e mobiliari e - in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalle leggi 385/93 et 1/91 - finanziarie e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende in genere, ritenute dal consiglio di amministrazione o dall'amministratore unico, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali o reali».

Soppresso il secondo capoverso.

Tra gli attuali articoli 8 e 9, viene inserito il seguente nuovo articolo:

art. 9 - Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

art. 21 secondo capoverso: eliminare le parole «con il conto perdite e profitti» e sostituire con «costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa»; dopo «corredandolo» inserire «nei casi previsti dalla legge».

(*Omissis*).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 5 giugno 1995, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 8 giugno 1995.

Udine, 11 luglio 1995

p. S.I.T.A. S.r.l.  
Società Italiana Turistico Alberghiera  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arteni Sergio

S-18068 (A pagamento).

### G.P.F. - GESTIONE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

#### Società per azioni

Sede sociale in Udine, via Mantica n. 28

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 7119

Codice fiscale n. 00531650307

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Udine, via Mantica 28, capitale sociale L. 1.250.000.000;

Società incorporanda: Pierre Manteau Confezioni S.r.l. con sede in Tavagnacco (UD) fr. Feletto Umberto, via Galilei, 26, capitale sociale L. 50.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

Infatti le quote di capitale Pierre Manteau Confezioni S.r.l. non ancora in portafoglio della incorporante, e pari allo 0,2% del capitale della incorporanda, sono state trasferite alla G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a. mediante atto di cessione di data 3 maggio 1995 rogito notaio E. Piccinini al n. 58343 di rep.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma C.C.; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

viene inserito il seguente nuovo art. 8:

art. 8 - Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

art. 21 secondo capoverso: vengono eliminate le parole «con il conto perdite e profitti» e sostituite con «costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa»; dopo «corredandolo» viene inserito «nei casi previsti dalla legge».

(*Omissis*).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 5 giugno 1995, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 8 giugno 1995.

Udine, 11 luglio 1995

p. G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Miola Pietro

S-18069 (A pagamento).

### PIERRE MANTEAU CONFEZIONI - S.r.l.

Sede sociale in Tavagnacco fr. Feletto Umberto (UD), via Galilei n. 26  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 9152  
Codice fiscale n. 00988710307

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Udine, via Mantica 28, capitale sociale L. 1.250.000.000;

Società incorporanda: Pierre Manteau Confezioni S.r.l. con sede in Tavagnacco (UD) fr. Feletto Umberto, via Galilei, 26, capitale sociale L. 50.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

Infatti le quote di capitale Pierre Manteau Confezioni S.r.l. non ancora in portafoglio della incorporante, e pari allo 0,2% del capitale della incorporanda, sono state trasferite alla G.P.F. Gestione Partecipazioni finanziarie S.p.a. mediante atto di cessione di data 3 maggio 1995 rogito notaio E. Piccinini al n. 58343 di rep.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma C.C.; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

viene inserito il seguente nuovo art. 8:

art. 8 - Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

art. 21 secondo capoverso: vengono eliminate le parole «con il conto perdite e profitti» e sostituire con «costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa»; dopo «corredandolo» viene inserito «nei casi previsti dalla legge».

(*Omissis*).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 5 giugno 1995, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 8 giugno 1995.

Udine, 11 luglio 1995

p. Pierre Manteau Confezioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Miola Pierantonio

S-18070 (A pagamento).

### REAL ESTATE - S.r.l.

Sede legale in Pavia  
Capitale sociale L. 20.000.000

### PROGECTO - S.r.l.

Sede legale in Pavia  
Capitale sociale deliberato L. 40.000.000  
Capitale sociale versato L. 20.000.000

*Delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'amministratore unico della «Real Estate S.r.l.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Pavia ai n.ri 5129/6452 comunica che:

l'assemblea straordinaria della società in data 27 aprile 1995 (verbale par atto n. 37776/18785 di rep. a rogito dottor Giuseppe Gallotti di Pavia registrato a Pavia il 9 maggio 1995 al n. 1110) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Progetto S.r.l.» da parte della società «Real Estate S.r.l.» con aumento del capitale sociale di quest'ultima da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 40.000.000 (quarantamilioni), annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione, in cambio di queste ultime, ai soci della

società incorporanda di nuove quote della società risultante dalla fusione in proporzione alle quote dagli stessi possedute nella società incorporanda;

tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1995;

le operazioni di gestione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

la suddetta delibera è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Pavia in data 23 giugno 1995 ai n. 2698 ordine - 5129 Società - 6452 Fascicolo.

Pavia, 11 luglio 1995

L'amministratore unico: Podda Cesare.

M-6682 (A pagamento).

### **PROGETTO - S.r.l.**

Sede legale in Pavia  
Capitale sociale L. 20.000.000

### **REAL ESTATE - S.r.l.**

Sede legale in Pavia  
Capitale sociale deliberato L. 40.000.000  
Capitale sociale versato L. 20.000.000

*Delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'amministratore unico della «Progetto S.r.l.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Pavia ai n.ri 7848/9189 comunica che:

l'assemblea straordinaria della società in data 27 aprile 1995 (verbale par atto n. 37777/18786 di rep. a rogito dottor Giuseppe Gallotti di Pavia registrato a Pavia il 9 maggio 1995 al n. 1111) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Progetto S.r.l.» da parte della società «Real Estate S.r.l.» con aumento del capitale sociale di quest'ultima da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 40.000.000 (quarantamilioni), annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione, in cambio di queste ultime, ai soci della società incorporanda di nuove quote della società risultante dalla fusione in proporzione alle quote dagli stessi possedute nella società incorporanda;

tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1995;

le operazioni di gestione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

la suddetta delibera è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Pavia in data 23 giugno 1995 ai nn. 2699 ordine - 7848 Società - 9189 Fascicolo.

Pavia, 11 luglio 1995

L'amministratore unico: Civardi Erminio.

M-6683 (A pagamento).

### **SANTA CATERINA - S.a.s. di Pierpaolo Caldelari & C.**

Milano, via Tullo Morgagni n. 9  
Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Milano  
il 23 giugno 1995 n. 134649 reg. ord.

### **GIOCLO - S.r.l.**

Milano, via Tullo Morgagni n. 9  
Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Milano  
il 23 giugno 1995 n. 134677 reg. ord.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Santa Caterina S.a.s. di Pierpaolo Caldelari & C. con sede in Milano, via Tullo Morgagni n. 9, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 117279/3041/29.

incorporanda: Gioclo S.r.l. con sede in Milano, via Tullo Morgagni n. 9, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 289514/7371/14.

Non esiste rapporto di cambio delle quote in quanto le quote della incorporanda sono già tutte di proprietà della incorporante.

Il capitale sociale della società incorporante dopo la fusione: L. 210.000.000.

La fusione avrà efficacia della data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 luglio 1995

p. l'incorporante: Renato Santi

p. l'incorporanda: Pierpaolo Caldelari

M-6686 (A pagamento).

### **CUSANO Società di Intermediazione Mobiliare p.a. o in breve CUSANO SIM S.p.a.**

Sede Milano, via Borgonuovo n. 27  
Cap. lire 7 miliardi interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 299776/7577/26 reg. soc.

*Estratto di delibera di fusione*

Con delibera di assemblea straordinaria 10 maggio 1995 (verbale n. 15237/3957 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 cod. civ. il progetto di fusione per incorporazione nella Cusano Società di Intermediazione Mobiliare p.a. o in breve Cusano SIM S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 27 della società Valborgo S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 34 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e quindi:

mediante assegnazione ai soci della incorporata Valborgo S.p.a. delle n. 220.000 azioni della incorporante Cusano SIM S.p.a. possedute dalla incorporata stessa.

L'assegnazione avverrà in misura proporzionale al numero delle azioni possedute dai soci Valborgo S.p.a. nella medesima e così nel rapporto di n. 2 azioni Cusano SIM S.p.a. ogni n. 15 azioni Valborgo S.p.a. possedute dai soci della incorporata Valborgo S.p.a.

Le azioni della incorporante spettanti, nel rapporto di cui sopra, ai soci della incorporata Valborgo S.p.a. saranno messe a disposizione degli stessi a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia verso i terzi della fusione presso la sede sociale dell'incorporante, contro ritiro e annullamento delle azioni dell'incorporata da essi possedute.

Le azioni assegnate agli azionisti della incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali.

La data di efficacia verso i terzi della fusione potrà essere anche in giorno successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis.

Dato atto che:

non sussistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 con decreto n. 7434 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 luglio 1995 al n. 299776 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6735 (A pagamento).

### VALBORGO - S.p.a.

Sede Milano, corso Monforte n. 34

Capitale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 225624/6114/24 reg. soc.

#### *Estratto di delibera di fusione*

Con delibera di assemblea straordinaria 10 maggio 1996 (verbale n. 15238/3958 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione nella Cusano Società di Intermediazione Mobiliare p.a. o in breve Cusano SIM S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 27 della società Valborgo S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 34 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e quindi:

mediante assegnazione ai soci della incorporata Valborgo S.p.a. delle n. 220.000 azioni della incorporante Cusano SIM S.p.a. possedute dalla incorporata stessa.

L'assegnazione avverrà in misura proporzionale al numero delle azioni possedute dai soci Valborgo S.p.a. nella medesima e così nel rapporto di n. 2 azioni Cusano SIM S.p.a. ogni n. 15 azioni Valborgo S.p.a. possedute dai soci della incorporata Valborgo S.p.a. stabilendosi che:

le azioni della incorporante spettanti, nel rapporto di cui sopra, ai soci della incorporata Valborgo S.p.a. saranno messe a disposizione degli stessi a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia verso i terzi della fusione presso la sede sociale dell'incorporante, contro ritiro e annullamento delle azioni dell'incorporata da essi possedute.

Le azioni assegnate agli azionisti della incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali.

La data di efficacia verso i terzi della fusione potrà essere anche in giorno successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis.

Dato atto che:

non sussistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 con decreto n. 7435 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 luglio 1995 al n. 225624 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6736 (A pagamento).

### SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

### BATRASFİN - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

*Estratto* (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 16 giugno 1995 n. 78086/9032 di mio repertorio per la «Società Immobiliare Assago S.p.a.» e in data 16 maggio 1995 al n. 78085/9031 di mio repertorio per la «Batrasfin S.r.l.».

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società Immobiliare Assago S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 47.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 30590, vol. 1127, fascicolo 1323.

Società incorporanda: Batrasfin S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 297749, vol. 7535, fascicolo 49.

2. Modifiche all'atto costitutivo: lo statuto della società incorporante Società Immobiliare Assago S.p.a. non viene modificato.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4.-5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quali tali azioni partecipano agli utili: essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante stessa, senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Quanto sopra anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 10 luglio 1995 rispettivamente al n. 149647 d'ordine per la «Società Immobiliare Assago S.p.a.» e al n. 149631 d'ordine per la «Batrasfin S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6741 (A pagamento).

**SAN STEPHANO - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 115538 reg. soc.

**SAN BERNARDINO - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 35660 reg. soc.

**SANTA CARLOTTA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 288563 reg. soc.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 19 giugno 1995 rispettivamente ai numeri 105485/14583 di mio repertorio per la «San Stephano S.r.l.», ai numeri 105486/14584 di mio repertorio per la «San Bernardino S.r.l.» e ai numeri 105487/14585 per la «Santa Carlotta S.r.l.».*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: San Stephano S.r.l., con sede in Milano, corso Italia 1, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 115538/3006/38;

società incorporata: San Bernardino S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 35660/1342/417;

società incorporata: Santa Carlotta S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 288563/7352/13.

**2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro:** l'amministratore unico della San Stephano S.r.l. e il consiglio di amministrazione della San Bernardino S.r.l. ritengono congruo il seguente rapporto di concambio:

n. 1 quota da nominali L. 880.000.000 della San Stephano S.r.l. per una quota da nominali L. 750.000.000 della San Bernardino S.r.l. la società incorporante sulla base del suddetto rapporto di concambio dovrà aumentare il proprio capitale sociale per un ammontare pari a L. 880.000.000.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

L'incorporazione della società «Santa Carlotta S.r.l.» avverrà senza aumento di capitale in quanto la società incorporante «San Stephano S.r.l.» detiene il controllo dell'intero capitale sociale della società incorporata attraverso la propria controllata San Bernardino S.r.l. anche essa destinata ad essere incorporata dalla società San Stephano S.r.l.

**3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della San Stephano S.r.l. assegnate ai soci della San Bernardino S.r.l.** Le quote in oggetto parteciperanno agli utili a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

**4. Data di effetto della fusione:** le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

**5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:** nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

**6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:** la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 luglio 1995 rispettivamente al n. 151460 d'ordine per la «San Stephano S.r.l.» al n. 151343 d'ordine per la «San Bernardino S.r.l.» e al n. 151388 d'ordine per la «Santa Carlotta S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

4-6742 (A pagamento).

**SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale di L. 2.328.830.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 99343 reg. soc.

Codice fiscale n. 00816700157

**LEIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale di L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 196219 reg. soc.

Codice fiscale n. 05878220150

Con atto di fusione 9 giugno 1995 a rogito dr. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 122.627/8656 di rep. le società Supermarkets Italiani S.p.a. e Leim S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 28 ottobre 1994.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda e quindi a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Supermarkets Italiani S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 al n. 143238 d'ordine per la società «Leim S.p.a.» e al n. 143245 d'ordine per la società «Supermarkets Italiani S.p.a.».

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-6744 (A pagamento).

**SIRIO ECOLOGICA - S.r.l.****SIRIO MARCHE - S.r.l.****A.B.C. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile*

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

a) Società a responsabilità limitata denominata «Sirio Ecologica S.r.l.», con sede legale in Gubbio, Zona Industriale Padule, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Perugia al n. 12197, codice fiscale 01409490545;

b) Società a responsabilità limitata denominata «Sirio Marche S.r.l.», con sede legale in Gubbio, Zona Industriale Padule, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al n. 21783 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01859330540;

c) Società a responsabilità limitata «A.B.C. S.r.l.», con sede in Gubbio (PG), largo Avogadro n. 40, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13075 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01469790545.

L'operazione di fusione per incorporazione, mediante annullamento, avverrà con la seguente articolazione:

Sirio Ecologica S.r.l. provvederà ad incorporare simultaneamente sia Sirio Marche S.r.l. che A.B.C. S.r.l., delle quali possiede l'intero capitale sociale;

La fusione avrà, quindi, per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande e non si farà luogo, perciò, ad alcun rapporto di concambio.

2. (Omissis) non essendo previsto alcun concambio di azioni o quote.

3. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

4. (Omissis) non essendo prevista alcuna assegnazione di azioni o quote.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate - ai soli fini economici e fiscali - al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, che peraltro non sussistono;

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto in data 29 giugno 1995, nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia registro, d'ordine n. 14008 per Sirio Ecologica S.r.l., n. 14009 per Sirio Marche S.r.l., n. 14010 per A.B.C. S.r.l.

p. Sirio Ecologica S.r.l.  
L'amministratore unico: Tonino Balducci

p. Sirio Marche S.r.l.  
L'amministratore unico: Tonino Balducci

p. A.B.C. S.r.l.  
L'amministratore unico: Massimo Ceccarelli

C-17426 (A pagamento).

## LA GINESTRA Soc. Coop. a r.l.

### IL PERGOLATO Soc. a r.l.

#### Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) tra la cooperativa «La Ginestra Soc. Coop. a r.l.» con sede in San Casciano Val di Pesa, via Pergolato n. 3, iscritta al n. 27007 del registro società del Tribunale di Firenze, Codice fiscale e Partita I.V.A. 01470720481;

«Il Pergolato Soc. a r.l.» con sede in San Casciano Val di Pesa, via Pergolato n. 2/a, iscritta al n. 54190 del registro società del Tribunale di Firenze Codice fiscale e Partita I.V.A. 04128250489.

1. Lo statuto della società incorporante non subisce modifiche a seguito della operazione di fusione.

2. Non è previsto concambio di quote in quanto al momento in cui viene redatto il presente progetto la soc. La Ginestra detiene l'intero capitale della società incorporata.

3. Effetti della fusione: fermo restando che la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione da parte dell'incorporante, le operazioni della società partecipante alla fusione verranno imputate in bilancio della Cooperativa La Ginestra dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non viene previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze da: «La Ginestra S.C. a r.l.» in data 17 giugno 1995 n. 31602; «Il Pergolato S.r.l.» in data 21 giugno 1995 n. 31382.

Il presidente: Nocci Marco

C-17438 (A pagamento).

## C.I.E.T.

### Cooperazione Immobiliare Emme Tre - S.r.l.

#### Progetto di scissione

Progetto di scissione della società «C.I.E.T. Cooperazione Immobiliare Emme Tre S.r.l.», capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato iscritta al n. 2999/88 del registro società del Tribunale di Roma, codice fiscale 08277500586, Partita I.V.A. 02008431005, ed al n. 652855 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma, con sede in Roma, corso Trieste n. 41, a favore della costituenda Taver 95 S.r.l. con sede in Roma, corso Trieste n. 41, capitale sociale L. 20.000.000.

In considerazione della necessità di una netta separazione in capo alla società «C.I.E.T. Cooperazione Immobiliare Emme Tre S.r.l.», della distinta attività di costruzione e realizzazione di un impianto industriale e della successiva gestione della attività di produzione e commercializzazione dei beni prodotti, dalle attività di costruzione edilizia, compravendita di immobili, acquisto e conduzione di terreni e aziende agricole che la «C.I.E.T. Cooperativa Immobiliare Emme Tre S.r.l.» già da diersi anni esercita, si ritiene opportuno che la «C.I.E.T. Cooperativa Immobiliare Emme Tre S.r.l.» pervenga ad una scissione parziale da porre in essere con le seguenti modalità:

1. C.I.E.T. Cooperazione Immobiliare Emme Tre S.r.l., con sede in Roma, ritiene opportuno procedere ad una scissione parziale apportando l'attività strettamente scaturente dalla costruzione di uno stabilimento industriale e conseguente produzione e commercializzazione dei prodotti alla costituenda società Taver 95 S.r.l. con sede in Roma, corso Trieste n. 41.

2. A seguito della scissione, il capitale sociale della trasferente «C.I.E.T. Cooperazione Immobiliare Emme Tre S.r.l.» sarà proporzionalmente ridotto per l'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

3. Le quote della costituenda società, il cui capitale sociale sarà pari alla differenza tra le attività e le passività di cui beneficerà, saranno ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società che attua il trasferimento.

Non vi sarà pertanto né rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

4. Le quote della costituenda società parteciperanno agli utili a partire dalla data in cui avrà effetto la delibera di scissione.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui hanno sede le società.

6. Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 22 giugno 1995.

L'amministratore unico: Domenico Franceschi.

S-18004 (A pagamento).

**ALFA FINANZIARIA - S.r.l.****Tipo: Società a responsabilità limitata**

Sede: Vittorio Veneto (TV) via Dante Alighieri 67

Capitale sociale L. 5.000.000.000

N. 23742 registro società Tribunale di Treviso

N. 180920 registro ditte C.C.I.A.A. di Treviso

**FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l.****Tipo: Società a responsabilità limitata**

Sede: Vittorio Veneto (TV) via Dante Alighieri 67

Capitale sociale L. 3.857.680.000

Registro società Tribunale di Treviso n. 36845

Registro ditte C.C.I.A.A. di Treviso n. 213392

*Estratto di progetto di scissione della società Alfa Finanziaria S.r.l. con assegnazione di porzione del patrimonio alla società beneficiaria Fassina Partecipazioni S.r.l.*

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa o trasferente: Alfa Finanziaria S.r.l.;

b) Società beneficiaria già esistente: Fassina Partecipazioni S.r.l.

2. Atti costitutivi e statuti: (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:

millesettantacinque (1.075) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Criteri e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa, in base al rapporto di concambio stabilito al precedente punto 3 di lire 1.075 nominali di quote della società beneficiaria per ogni lire 1.000 nominali di proporzionale riduzione della partecipazione nella società scissa.

Le operazioni di concambio verranno attuate contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le nuove quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. che saranno assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Alfa Finanziaria S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si descrivono qui di seguito gli elementi patrimoniali da trasferire all'unica società beneficiaria Fassina Partecipazioni S.r.l.:

Attività: partecipazioni e crediti per apporti in conto futuri aumenti di capitale nelle seguenti società:

a) Opto Line S.r.l. con sede in Segusino (TV), via della Centa 34, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9150 R. S. Tribunale di Treviso:

partecipazione di nominali L. 19.800.000, pari al 20% del capitale sociale, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1994 della società scissa per L. 380.000.000;

credito, per apporti alla società partecipata, di L. 40.000.000.

b) Elialfa S.r.l. con sede in Vittorio Veneto (TV), via Dante 67, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36309 R. S. Tribunale di Treviso:

partecipazione di nominali L. 10.000.000, pari al 50% del capitale sociale, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1994 della società scissa per L. 10.000.000;

credito, per apporti di L. 50.000.000.

c) Fassina Rent S.r.l., con sede in Pordenone, viale Venezia 73, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11040 R. S. Tribunale di Pordenone:

partecipazione di nominali L. 19.800.000, pari al 99% del capitale sociale, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1994 della società scissa per L. 19.785.131;

d) Citycar S.r.l. con sede in Limena (PD), via del Santo 193, capitale sociale L. 425.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29895 R. S. Tribunale di Padova:

partecipazione di nominali L. 278.375.000, pari al 65,5% del capitale sociale, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1994 della società scissa per L. 791.727.484.

Valore complessivo attribuito agli elementi patrimoniali di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), da trasferire alla società beneficiaria: L. 1.291.512.000.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, si comunica che il progetto di scissione, datato 15 giugno 1995, è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il giorno 27 giugno 1995 al n. 20210 registro d'ordine e al n. 23742 registro società, nonché il giorno 27 giugno 1995 al n. 20212 registro d'ordine e al n. 36845 registro società.

Vittorio Veneto, 6 luglio 1995

p. Alfa Finanziaria S.r.l.

Il legale rappresentante: Fassina Alessandro

S-18018 (A pagamento).

**OMEC - S.r.l.****SIGMAT 2 - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti:

Omec S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 63824, codice fiscale 02062810367, (società incorporante);

Sigmat 2 S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, iscritta al registro società presso il Tribunale di Siracusa al n. 62652, codice fiscale 01587771203, (società incorporata).

2. Rapporto di concambio: poiché la società Omec S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della Sigmat 2 S.r.l. possedute dall'incorporante senza alcun aumento di capitale della stessa a seguito della fusione.

3. Decorrenza effetti: viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 C.C. la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Trattamenti particolari: non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono redatti dagli amministratori e già stato iscritto presso il Tribunale di Bologna.

Guido Tardini.

S-18019 (A pagamento).

**FI.PI. - S.r.l.**

Sede legale in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38  
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 6982  
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 213170  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189300243

*Pubblicazione per estratto del Progetto di fusione fra la società Stam S.p.a. incorporante e la società Fi.Pi. S.r.l. incorporanda*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione delle società Stam S.p.a. e Fi.Pi. S.r.l., dandosi atto che entrambe i progetti sono stati iscritti nel registro società presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 29 giugno 1995, rispettivamente al n. 5933 del registro società e al n. 6982 del registro società.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Stam S.p.a. Società per azioni, con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Volta, n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813610243, capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5933;

Società incorporanda: Fi.Pi. S.r.l. Società a responsabilità limitata, con sede in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189300243, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 6982.

2. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Stam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1995 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile se successiva al 31 dicembre 1995; in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

Bassano del Grappa, 3 luglio 1995

L'amministratore unico: Piccolotto Daniela.

S-18020 (A pagamento).

**STAM - S.p.a.**

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI), via A. Volta n. 1  
 Capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 5933  
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 165127  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813610243

*Pubblicazione per estratto del Progetto di fusione fra la società Stam S.p.a. incorporante e la società Fi.Pi. S.r.l. incorporanda*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione delle società Stam S.p.a. e Fi.Pi. S.r.l., dandosi atto che entrambe i progetti sono stati iscritti nel registro società presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 29 giugno 1995, rispettivamente al n. 5933 del registro società e al n. 6982 del registro società.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Stam S.p.a. Società per azioni, con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Volta, n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813610243, capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5933;

Società incorporanda: Fi.Pi. S.r.l. Società a responsabilità limitata, con sede in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189300243, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 6982.

2. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Stam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1995 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile se successiva al 31 dicembre 1995; in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

Bassano del Grappa, 3 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Piccolotto dott. Francesco

S-18021 (A pagamento).

**PRESSING - S.r.l.****SMITH & COMPANY - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione  
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società Pressing S.r.l., con sede in Macerata, via Annibali, s.n.c., con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 9007 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata, e la Smith & Company S.r.l., con sede in Macerata, contrada San Pietro, n. 10, con capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al n. 9839 registro società, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata, hanno depositato rispettivamente in data 21 giugno 1995, n. 5381 del registro d'ordine, e in data 5 luglio 1995, n. 5690 del registro d'ordine, i rispettivi progetti di fusione.

2. Poiché il capitale sociale della incorporanda Smith & Company S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Pressing S.r.l. non vi sarà aumento del capitale sociale dell'incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis.

3. Le operazioni dell'incorporanda Smith & Company S.r.l. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Pressing S.r.l. a far data del 1° ottobre 1995.

4. Nessun particolare vantaggio, anche economico, è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Porto Recanati, 12 luglio 1995

Dott. Mario Fanti, notaio.

S-18022 (A pagamento).

**AGIS FIN - S.p.a.**

Sede in Roma, via Salaria, 741

Capitale sociale L. 2.880.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 564/63 registro società

Codice fiscale n. 00451460588

C.C.I.A.A. di Roma n. 271015

*Estratto della delibera di scissione dell'Agis Fin S.p.a.*

La scissione avverrà per attribuzione a società costituenda beneficiaria dell'attività di partecipazioni ed investimenti finanziari. La società scissa conserverà la sua attività nel settore del commercio dei beni e servizi locativi.

Le indicazioni previste ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, quarto comma del Codice civile sono le seguenti:

1. Agis Fin S.p.a., via Salaria 741 - Roma.

3.-4. Il rapporto di cambio è equivalente a nove azioni della società beneficiaria ogni dieci azioni di Agis Fin S.p.a. possedute e ogni socio dell'Agis Fin S.p.a. parteciperà a tutte le società interessate dall'operazione in proporzione della sua quota originaria. Nessun termine è previsto per il rilascio dei nuovi certificati e pertanto essi verranno immediatamente consegnati ai soci presso la sede sociale.

5. Le azioni della società costituenda beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della relativa costituzione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate alla società scissa è quella dell'atto di scissione.

7. Non si presenta il caso.

8. Nessun compenso particolare è stato e/o verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale d'assemblea della scissione è stato stipulato con atto a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma in data 6 febbraio 1995, rep. n. 65479/20790 e debitamente iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 16 maggio 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione: Silvio Baranes.

S-18024 (A pagamento).

**FIDIGEST - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Adriana n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

**MAJA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Moscova, 46/5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione:

Fidigest S.p.a., con sede in Roma, piazza Adriana, 11, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 6219/86, codice fiscale n. 07555490585; partita I.V.A. n. 01805651005; iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma con il n. 615178 (incorporante);

Maja S.p.a., con sede in Milano, via Moscova n. 46/5, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 334776/8572/26, codice fiscale n. 03932690724; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1349115 (incorporata).

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Maja S.p.a. nella società Fidigest S.p.a. senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

3. Statuto della incorporante: la Fidigest adotta lo statuto sociale nel testo che si allega che, per effetto della fusione, non subirà variazioni.

4. Particolari trattamenti: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione si produrranno alla data del 1° gennaio 1996.

Si dà atto che le iscrizioni del progetto di fusione delle imprese interessate sono avvenute come segue:

Fidigest S.p.a. - Tribunale di Roma il 4 luglio 1995;

Maja S.p.a. - Tribunale di Milano il 3 luglio 1995.

p. Maja S.p.a.

L'amministratore unico: P. Colajemma

p. Fidigest S.p.a.

Il presidente: A. Jacorossi

S-18026 (A pagamento).

**NISSEI ELECTRIC HOLDINGS - S.r.l.****ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*

Incorporante: Nissei Electric Holdings S.r.l., sede in Sasso Marconi (BO), via S. Lorenzo n. 1/7, iscritta al n. 54442, capitale sociale L. 35.000.000.000, codice fiscale n. 03762091001, partita I.V.A. n. 00708631205.

Incorporanda: Arcotronics Italia S.p.a., sede in Sasso Marconi (BO), via S. Lorenzo n. 1/7, iscritta al n. 52526, capitale sociale L. 29.000.000.000, codice fiscale n. 09662020156, partita I.V.A. n. 00494361207.

Il sottoscritto Franco Savoia quale vice-presidente della Nissei Electric Holdings S.r.l., nonché quale vice-presidente della Arcotronics Italia S.p.a., chiede che si proceda alla pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile del seguente progetto di fusione per incorporazione della Arcotronics Italia S.p.a. nella Nissei Electric Holdings S.r.l.

La fusione avviene mediante annullamento delle azioni della Arcotronics Italia S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante Nissei Electric Holdings S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali saranno retroattivi alla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione della società Nissei Electric Holdings S.r.l. e Arcotronics Italia S.p.a. sono stati depositati presso lo sportello unificato C.C.I.A.A. - Tribunale in data 13 luglio 1995 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 14 luglio 1995.

Nissei Electric Holdings S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice-presidente: Franco Savoia

Arcotronics Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice-presidente: Franco Savoia

S-18029 (A pagamento).

**IMPREFIN - S.r.l.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 13591

**SISTEMA - S.r.l.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7

Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 12561

**DECISIONE - S.r.l.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 12057

**FEEDBACK COMPUTER - S.r.l.**

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 10404

*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) fra le società: Imprefin S.r.l., con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, capitale sociale L. 210.000.000, codice fiscale n. 01742050402, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì al n. 13591, la Sistema S.r.l., con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, capitale sociale L. 70.000.000, codice fiscale n. 01661490407, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Forlì al n. 12561, la Decisione S.r.l., con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 01640600407, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Forlì al n. 12057, la Feedback Computers S.r.l., con sede in Cesena, via Benedetto Croce, 7, capitale sociale L. 250.000.000, codice fiscale n. 01411200403, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Forlì al n. 10404, mediante incorporazione di Sistema S.r.l., Decisione S.r.l. e Feedback Computers S.r.l. in Imprefin S.r.l. sulla base dei bilanci delle tre società incorporande al 31 dicembre 1994 della incorporante al 31 marzo 1995.

Le parti concorrenti alla fusione pongono come decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione, al bilancio della incorporante, per quanto attiene gli effetti fiscali e gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma n. 6, la data del 1° luglio 1995, così come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, ovvero il 1° gennaio 1996 qualora il deposito di cui all'ultimo comma dell'art. 2504 avvenga in data successiva al 31 dicembre 1995.

Non si pongono i fatti previsti dall'art. 2501-bis, comma 1, punti 3, 4, 5, 7 e 8.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 30 giugno 1995 ai nn. 8942, 8945, 8944 e 8943.

Cesena, 13 luglio 1995

p. Imprefin S.r.l.

Il presidente: rag. Paolo Casadei

p. Sistema S.r.l.

Il presidente: dott. Daniele Frisoni

p. Decisione S.r.l.

Il presidente: ing. Paolo Pizzigati

p. Feedback Computers S.r.l.

Il presidente: rag. Paolo Casadei

S-18030 (A pagamento).

**BERNUCCI MACCHINE - S.r.l.****OFFICINE MECCANICHE BERNUCCI & C. - S.r.l.****MARIO BERNUCCI - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile della Bernucci Macchine S.r.l., con sede in Carrara Avenza, via Passo Volpe n. 11/a, capitale sociale L. 150.300.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 6026, codice fiscale n. 00522590454 e della Officine Meccaniche Bernucci & C. S.r.l., con sede in Carrara Avenza, via Passo Volpe n. 11/a, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 1533, codice fiscale n. 00052910452, nella Mario Bernucci S.p.a., con sede in Carrara, via Cavour n. 23, capitale sociale L. 558.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 3376, codice fiscale n. 00238820450.

Progetti depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 29 giugno 1995 rispettivamente ai nn. 4993, 4995 e 4994 del registro d'ordine.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. La società incorporante è la Mario Bernucci S.p.a., con sede in Carrara, via Cavour n. 23, capitale sociale L. 558.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 3376, codice fiscale n. 00238820450; le società incorporande sono: Bernucci Macchine S.r.l., con sede in Carrara Avenza, via Passo Volpe n. 11/a, capitale sociale L. 150.300.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 6026, codice fiscale n. 00522590454 ed Officine Meccaniche Bernucci & C. S.r.l., con sede in Carrara Avenza, via Passo Volpe n. 11/a, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 1533, codice fiscale n. 00052910452.

2. Il rapporto di cambio non è stato fissato in quanto la incorporante possiede tutte le quote della incorporanda Bernucci Macchine S.r.l. e quest'ultima possiede tutte le quote della incorporanda Officine Meccaniche Bernucci & C. S.r.l. La fusione determina l'annullamento delle quote sia della Bernucci Macchine S.r.l. che della Officine Meccaniche Bernucci & C. S.r.l.

3. La fusione non dà origine ad assegnazione di azioni.

4. Poiché la fusione non dà origine all'assegnazione di azioni non è necessario fissare la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

5. Le operazioni delle tre società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante Mario Bernucci S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci delle tre società partecipanti alla fusione, non esistendo particolari categorie di soci. Non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori della Mario Bernucci S.p.a.:  
(firme illeggibili)

L'amministratore unico della Bernucci Macchine S.r.l.:  
(firma illeggibile)

L'amministratore unico della Officine Meccaniche Bernucci & C. S.r.l.:  
(firma illeggibile)

S-18031 (A pagamento).

**ADOLFO FORTI MARMI - S.p.a.****TRUGIANO MARMI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile della Trugiano Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 2722 del registro società, codice fiscale n. 00197790454, nella Adolfo Forti Marmi, S.p.a. con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 768 registro società, codice fiscale n. 00060620457.

Progetti depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 28 giugno 1995 rispettivamente al n. 4940 ed al n. 4939 del registro d'ordine.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. La società incorporante è la Adolfo Forti Marmi S.p.a., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 768 del registro società; la società incorporata è la Trugiano Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 2722 del registro società.

2. Il rapporto di cambio non è stato fissato in quanto la incorporante possiede tutte le azioni della incorporata e la fusione determina il loro annullamento.

3. La fusione non dà origine ad assegnazione di azioni.

4. Poiché la fusione non dà origine all'assegnazione di azioni non è necessario fissare la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

5. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante Adolfo Forti Marmi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci delle due società partecipanti alla fusione, non esistendo particolari categorie di soci. Non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della Adolfo Forti Marmi S.p.a.: (firma illeggibile)

L'amministratore unico della Trugiano Marmi S.r.l.:  
(firma illeggibile)

S-18032 (A pagamento).

**IGF MARMI - S.r.l.****INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione mediante costituzione di una nuova società denominata Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., ex art. 2501-bis del Codice civile della IGF Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale n. 115-bis, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5712, codice fiscale n. 00505880450 e della Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale Carrara Avenza n. 115-bis, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5954, codice fiscale n. 00519220453.

Progetti depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 29 giugno 1995 rispettivamente al n. 4996 e al n. 4997 del registro d'ordine.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. Le società partecipanti alla fusione sono: Igf Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale n. 115/bis, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5712, codice fiscale n. 00505880450 ed Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale Carrara Avenza n. 115/bis, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5954, codice fiscale n. 00519220453.

La nuova società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., avrà sede in Carrara, via Provinciale Carrara Avenza n. 115/bis e capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato.

2. Il rapporto di cambio è determinato in nominali L. 11.000 della società risultante dalla fusione ogni L. 50.000 di nominali posseduti dai soci terzi della Igf Marmi S.r.l. (con esclusione della quota posseduta dalla Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l. di L. 400.000.000 che sarà annullata) e nominali L. 63.000 della società risultante dalla fusione per ogni L. 50.000 di nominali posseduti dai soci della Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società risultante dalla fusione procederà:

all'annullamento senza cambio della quota di L. 400.000.000 della Igf Marmi S.r.l. posseduta dalla Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., al cambio delle quote possedute dai soci terzi della Igf Marmi S.r.l. ed ammontanti a L. 50.000.000 e delle quote possedute dai soci della Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l. ammontanti a L. 150.000.000 nei rapporti di cambio sopra indicati mediante assegnazione delle quote rappresentanti il capitale sociale della società risultante dalla fusione che ammonterà complessivamente a L. 200.000.000.

4. Le quote emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione vengono imputate alla società di nuova costituzione a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci delle due società partecipanti alla fusione, non esistendo particolari categorie di soci.

Non è stato emesso alcun tipo di titolo.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Igf Marmi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

p. Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l.:  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-18033 (A pagamento).

**COOP. UNIONE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Piadena

**COOP. LA PROLETARIA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Casalbuttano

*Estratto atto di fusione*

Estratto ex art. 2504 del Codice civile dell'Atto di fusione per incorporazione della Cooperativa La Proletaria Soc. Coop. a r.l., con sede in Casalbuttano nella Coop. Unione Soc. Coop. a r.l., con sede in Piadena, di cui all'atto a rogito dott. Paolo Salvelli, notaio in Cremona in data 13 giugno 1995 n. 48369/9883 di rep. registrato a Cremona il 21 giugno 1995 al n. 1391, dal quale risulta:

1) la fusione della società Cooperativa La Proletaria Soc. Coop. a r.l., con sede in Casalbuttano (CR) mediante incorporazione nella società Coop. Unione Soc. Coop. a r.l., con sede in Piadena (CR);

2) la fusione viene attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporata previo concambio delle quote della società incorporanda alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato atto a rogito notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Cremona il 27 giugno 1995 ed iscritto al n. 2914 del registro d'ordine.

Piadena, 12 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Parzani Carlo

S-18966 (A pagamento).

### INTERIM - S.r.l.

Sede in Biella, via Trieste n. 13

Iscritta al n. 11990 del registro società  
presso la cancelleria del Tribunale di Biella

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella il 15 maggio 1995, ivi registrato il 25 maggio 1995, al n. 1789 omologato dal Tribunale di Biella il 26 giugno 1995, ivi depositato il 10 luglio 1995, al n. 4934 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a., con sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G, quale risulta dal documento depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella il 3 aprile 1995, al n. 1317 del reg. d'ordine;

di addivenire alla fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. mediante incorporazione in quest'ultima sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1994, con decorrenza degli effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1995 e di prendere atto che, a fusione attuata, il capitale sociale della incorporante Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Dott. Silvio Suster, notaio.

S-18037 (A pagamento).

### NOVA EDIL - S.p.a.

Sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G

Iscritta al n. 12954 del registro società  
presso la cancelleria del Tribunale di Biella

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella il 15 maggio 1995, ivi registrato il 25 maggio 1995, al n. 1788 omologato dal Tribunale di Biella il 26 giugno 1995, ivi depositato il 10 luglio 1995, al n. 4932 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a., con sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G, quale risulta dal documento depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella il 3 aprile 1995, al n. 1318 del reg. d'ordine;

di addivenire alla fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. mediante incorporazione in quest'ultima sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1994, con decorrenza degli effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1995 e di prendere atto che, a fusione attuata, il capitale sociale della incorporante Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Dott. Silvio Suster, notaio.

S-18038 (A pagamento).

### EDIL 2000 IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G

Iscritta al n. 7200 del registro società  
presso la cancelleria del Tribunale di Biella

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella il 15 maggio 1995, ivi registrato il 25 maggio 1995, al n. 1787 omologato dal Tribunale di Biella il 26 giugno 1995, ivi depositato il 10 luglio 1995, al n. 4933 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a., con sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G, quale risulta dal documento depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella il 3 aprile 1995, al n. 1316 del reg. d'ordine;

di addivenire alla fusione con la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. mediante incorporazione in quest'ultima sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1994, con decorrenza degli effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1995 e di prendere atto che, a fusione attuata, il capitale sociale della incorporante Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Dott. Silvio Suster, notaio.

S-18039 (A pagamento).

### FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a.

Sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G

Iscritta al n. 8898 del registro società  
presso la cancelleria del Tribunale di Biella

Con l'atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella il 15 maggio 1995, ivi registrato il 25 maggio 1995, al n. 1786 omologato dal Tribunale di Biella il 26 giugno 1995, ivi depositato il 10 luglio 1995, al n. 4931 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione fra la società Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. e le società Edil 2000 Immobiliare - S.p.a., con sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G, Nova Edil - S.p.a., con sede in Gaglianico, via Matteotti, 129/G e Interim - S.r.l., con sede in Biella, via Trieste, 13, quale risulta dal documento depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella il 3 aprile 1995, al n. 1315 del reg. d'ordine;

di addivenire alla fusione con le società Edil 2000 Immobiliare - S.p.a., Nova Edil - S.p.a. e Interim - S.r.l. mediante incorporazione in queste sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate alla data 31 dicembre 1994, con decorrenza degli effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1995, senza procedere ad alcun aumento di capitale possedendo già l'intero capitale delle società incorporante;

di dare atto che a fusione attuata la denominazione sociale verrà modificata in Nova Edil - S.p.a.

Dott. Silvio Suster, notaio.

S-18040 (A pagamento).

**VETRERIE BRUNI - S.r.l.****IMPRESA VETRI - S.r.l.****DELCA SERVIZI - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione delle società Impresa Vetri S.r.l. e Delca Servizi S.r.l. nella Vetrerie Bruni S.r.l.*

Gli organi amministrativi delle società intestate hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994, il seguente progetto di fusione:

## 1. società incorporante:

Vetrerie Bruni S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo 12/14, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano registro società h. 157615/3854/15, codice fiscale 01746490158;

## società incorporande:

Impresa Vetri S.r.l. con sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 5, capitale sociale L. 160.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Bolzano registro società n. 18411/18870, codice fiscale 08589380156;

Delca Servizi S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo 12/14, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 260919/6800/19, codice fiscale 08355170153.

2. Modifiche all'atto costitutivo: L'incorporazione delle società di cui al punto precedente non comporterà re ipsa modifiche all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: Tutto il capitale delle due società incorporande è posseduto dalla società incorporante e conseguentemente non si farà luogo ad emissione di nuove quote né comunque ad assegnazione alcuna di quote dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto della fusione tutte le quote delle società incorporate.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 29 giugno 1995 per quanto riguarda Vetrerie Bruni S.r.l. al n. 141362, per la Delca Servizi S.r.l. al n. 141334; è stato inoltre depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il giorno 30 giugno 1995 per quanto riguarda Impresa Vetri S.r.l. al n. 95008913.

p. Vetrerie Bruni - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gino Del Bon

p. Impresa Vetri - S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Del Bon

p. Delca Servizi - S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Del Bon

S-18096 (A pagamento).

**POLI GIUSEPPE - S.r.l.****POLI SUPERMERCATI - S.r.l.****AGORÀ - S.r.l.****COMMERCIALE ALA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione per incorporazione  
(ex art. 2502-bis C.C.)*

Società incorporante: Poli Giuseppe S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane 2, iscritta al n. 6066 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita IVA 00823460225, Capitale sociale L. 291.800.000;

## Società incorporate:

Poli Supermercati S.r.l., con sede legale in Trento, via Fermi 5, iscritta al n. 5472 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita IVA 00444970222, Capitale sociale L. 99.072.000;

Agorà S.r.l., con sede legale in Rovereto, via Abetone 22, iscritta al n. 4502 reg. soc. Tribunale di Rovereto, Codice fiscale e partita IVA 01246500225, Capitale sociale L. 140.000.000;

Commerciale Ala S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane 2, iscritta al n. 13798 reg. soc. Tribunale di Trento, Codice fiscale e partita IVA 01228390223, Capitale sociale L. 50.000.000.

## 2. Atto costitutivo e statuto: Allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: Ai soci delle società partecipanti alla fusione dovranno essere assegnate, quale concambio per l'apporto, quote della incorporante in misura tale che, a fine operazione, gli stessi abbiano, nella incorporante, le seguenti partecipazioni:

Vecchi soci Poli Giuseppe S.r.l. 51,28%;  
Soci Agorà S.r.l. 16,43%;  
Soci Commerciale Ala S.r.l. 2,98%;  
Soci Poli Supermercati S.r.l. 29,31%;

Totale 100,00%.

4. Modalità assegnazione quote: La Poli Giuseppe S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 280.200.000, in quote da nominali L. 1.000 o multipli, con le seguenti modalità:

quanto a L. 1.535.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria, da assegnarsi gratuitamente ai soci della Poli Giuseppe S.r.l. in proporzione alle quote di capitale dagli stessi possedute;

quanto a L. 278.665.000 da assegnarsi, quale concambio per gli apporti ricevuti, come segue:

per L. 93.970.000 ai soci della Agorà S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 17.045.000 ai soci della Commerciale Ala S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società;

per L. 167.650.000 ai soci della Poli Supermercati S.r.l., in proporzione alle quote da questi ultimi possedute in detta società.

Non si farà luogo a conguagli in denaro.

5. Decorrenza utili: Gli utili decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società.

6. Decorrenza operazioni: Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: Ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 C.C., dell'atto di fusione nel registro delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio registro ditte - Sportello Unificato della C.C.I.A.A. di Trento in data 7 luglio 1995; protocollo n. 95012337 per essere iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Rovereto, e protocolli n. 95012338, n. 95012339, n. 95012340, per essere iscritte nel registro delle società presso il Tribunale di Trento.

Trento, 11 luglio 1995

Il presidente dei Consigli di amministrazione:  
Marco Poli

S-18097 (A pagamento).

### FINSCUTO - S.r.l.

#### IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Impresa Scuto Michele S.p.a. nella Finscuto S.r.l.*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Finscuto S.r.l., con sede in Catania, via Battista Grassi n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 21985, Codice fiscale 02500400870, (incorporante);

b) Impresa Scuto Michele S.p.a. con sede in S. Giovanni La Punta, piazza Municipio n. 5, capitale sociale L. 700.000.000, registro società Tribunale di Catania n. 16233, Codice fiscale 02016360873, (incorporanda).

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporata.

6. Si dà atto che il progetto di fusione è stato già iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Catania, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

p. Finscuto S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Michele Scuto

p. Impresa Scuto Michele S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Michele Scuto

S-18098 (A pagamento).

### SERFID - S.r.l.

#### SERFIS - S.p.a.

Le società:

Serfid S.r.l. con sede in Milano, via Borgogna, n. 3, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 302650/7634/50 del registro società, Codice fiscale 09989560157;

Serfid S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna, n. 3, capitale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 264750/6878/50 del registro società, Codice fiscale 08559260156,

rispettivamente con verbali di assemblea straordinaria del 26 maggio 1995 del notaio Pasquale Iannello di Milano, rep. n. 105087/13306 e rep. n. 105086/13305 iscritte presso il Tribunale di Milano entrambe

l'11 luglio 1995 rispettivamente ai numeri d'ordine 151281 - 151289 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Serfid S.r.l. nella società Serfis S.p.a.

Essendo la società Serfis S.p.a. unica detentrica del capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e pertanto non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai soli fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società Serfis S.p.a. a partire dal 1° marzo 1995.

Per effetto della fusione la società Serfis S.p.a. subirà ed avrà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Serfid S.r.l. ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed accettato a termini dell'art. 2504 del Codice civile

Notaio Pasquale Iannello.

S-18100 (A pagamento).

### PRINOX - S.r.l.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via Meucci n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano cancelleria società commerciali ai nn. 303259 reg. soc. 7647 vol. 9 fasc.

### IMMOBILIARE BAREGGIO 84' - S.r.l.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano cancelleria società commerciali ai nn. 233527 reg. soc. 6272 vol. 27 fasc.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Prinox S.r.l. della propria società controllata al 100% Immobiliare Bareggio 84' S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: Prinox S.r.l., con sede in Settimo Milanese (MI), via Meucci n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 303259/7647/9 ed alla Camera di commercio di Milano al n. 1333453. Società incorporanda: Immobiliare Bareggio 84' S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 30.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 233527/6272/27 ed alla Camera di commercio di Milano al n. 1158988.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata Immobiliare Bareggio 84' S.r.l. per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6. dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995, come pure ai fini delle imposte dirette in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti, sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano alle date ed ai numeri d'ordine seguenti: Prinox S.r.l. in data 14 luglio 1995 al n. 157540; Immobiliare Bareggio 84' S.r.l. in data 14 luglio 1995 al n. 157511.

p. Prinox S.r.l.  
L'amministratore unico: Pavanello Rolando

p. Immobiliare Bareggio 84' S.r.l.  
L'amministratore unico: Ronchi Riccardo

S-18101 (A pagamento).

#### O.L.V.A.

### OFFICINE LUIGI VOLANTE ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Sede legale in Alessandria, via Pacinotti n. 32  
Tribunale di Alessandria al n. 4654

#### OLVA - S.r.l.

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Sede legale in Alessandria, via L. Einaudi, n. 46  
Tribunale di Alessandria al n. 15185

#### *Estratto delibere di scissione*

Estratto delle delibere di scissione della O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a. nella Olva S.r.l. di cui alle assemblee straordinarie con verbali a rogito notaio Sergio Finesso di Alessandria rep. n. 41229/7417 e rep. n. 41228/7416 del 6 marzo 1995 che hanno così deliberato:

di autorizzare la scissione della O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a. di una parte del proprio patrimonio che verrà trasferito nella società Olva S.r.l.

A ciascun azionista della O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a. verrà assegnata una quota di nominali L. 197.000 del capitale sociale della Olva S.r.l. per ogni cento azioni della O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a.

Eventuali frazioni di cento azioni della società scissa rimanenti in capo ai soci della stessa verranno concambiate in base al suddetto rapporto di cambio. Non si effettuerà alcun conguaglio in denaro.

Le quote della Olva S.r.l. verranno attribuite agli azionisti O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a., in base al rapporto di cambio sopra indicato mediante annotazione sul libro soci della Olva S.r.l. I diritti derivanti dal possesso delle quote per effetto della scissione decorreranno a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione, fatta eccezione per quanto concerne il diritto di partecipazione agli utili il quale decorrerà dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la scissione sarà attuata.

Sino alla data in cui avrà effetto la scissione le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di stabilire che quanto deliberato abbia effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria.

Iscrizione delibera di scissione presso il Tribunale di Alessandria:

O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a. in data 5 luglio 1995 al n. 4548.

Olva S.r.l. in data 6 luglio 1995 al n. 4559.

Alessandria, 12 luglio 1995

O.L.V.A. Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Edmondo Ferrari

p. Olva S.r.l.  
Gli amministratori: d.ssa Jole Volante e dr. Luigi Frati

S-18102 (A pagamento).

#### PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede legale in Milano, largo Donegani, n. 2  
Capitale di L. 150.000.000  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 354415/8665/15

#### Soc. Gen. MACCHINE EDILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni, n. 44  
Capitale di L. 3.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 9541/361/187

Con verbale in data 26 giugno 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 17.380/2.543 di repertorio, registrato a Milano - Atti Pubblici - in data 5 luglio 1995, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1995 al n. 155395 d'ordine (per la società Partecipazioni Industriali - S.r.l.), e con verbale in data 26 giugno 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 17.379/2.542 di repertorio, registrato a Milano - Atti Pubblici - in data 5 luglio 1995, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1995 al n. 155355 d'ordine (per la società Soc. Gen. Macchine Edili S.p.a.), le assemblee straordinarie dei soci delle società: Partecipazioni Industriali - S.r.l. e Soc. Gen. Macchine Edili S.p.A. deliberarono di approvare il progetto di fusione iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 giugno 1995 ai nn. 134241 e 134214 d'ordine.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle rispettive società partecipanti alla fusione.

1.1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Partecipazioni Industriali; sede legale: Milano, largo Donegani n. 2; capitale sociale: 150.000.000; iscrizione al Tribunale di Milano ai nn. 354415/8665/15; codice fiscale n. 03315450100.

1.2. Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Società Generale Macchine Edili; sede legale: Milano, via Manzoni n. 44; capitale sociale: 3.000.000.000; iscrizione al Tribunale di Milano ai nn. 9541/361/187; codice fiscale n. 00770610152.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto sociale vigente della incorporante Partecipazioni Industriali - S.r.l. vennero allegati in copia.

Nessuna variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, che verrà quindi, annullato senza dare corso, per effetto della fusione, ad aumenti di capitale della incorporante.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, comma 3 Codice civile) o fiscali (art. 123 comma 7 D.P.R. 917/1956) le operazioni della società incorporanda Soc. Gen. Macchine Edili S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Partecipazioni Industriali S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa notaio.

S-18103 (A pagamento).

### INES C.R.E.A. - S.r.l.

Sede in Fino Mornasco, via Parini n. 12  
Iscritta al Tribunale di Como al n. 7295 società  
Codice fiscale e partita IVA 00282300136

#### Estratto da progetto di scissione

1. Società scissa: Ines C.R.E.A. S.r.l. con sede in Fino Mornasco, via Parini n. 12. Società beneficiaria: costituenda società I.N.E.S.C.R.E.A. S.r.l. con sede in Fino Mornasco, via Statale Dei Giovanni n. 40, capitale L. 180.000.000.

2. I soci della Ines C.R.E.A. S.r.l. parteciperanno al capitale della I.N.E.S.C.R.E.A. S.r.l. nella stessa proporzione di partecipazione nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua costituzione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della beneficiaria.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 15 giugno 1995 al n. 7295.

L'amministratore unico: Marco Delli Fiori.

S-18104 (A pagamento).

### BETONFER - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione di cui all'atto rogito Alberto Morano di Torino in data 1° giugno 1995, repertorio n. 4529/1241 depositato e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 14 luglio 1995 al 46720 di registro d'ordine.

1. Società partecipanti:

Società scissa: Betonfer S.r.l. con sede legale Torino, via Onorato Vigliani 11/9, capitale sociale L. 40.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1615/80 di società e fascicolo.

società beneficiaria: società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione Betonfer S.r.l. ed avrà sede in Torino, via Passo Buole n. 168.

2. Rapporto di cambio - Assegnazione quote:

a) Assegnazione delle quote della società beneficiaria a decorrere dal giorno di effetto della scissione con costituzione della nuova società mediante emissione di n. quattro nuove quote del valore nominale di L. 22.500.000, ciascuna della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascun socio nella società scissa, in ragione di una nuova quota da nominali L. 22.500.000 per una quota di nominali L. 10.000.000 della società scissa possedute; iscrizione nel libro soci della costituenda società beneficiaria di ciascun socio della società scissa con indicazione delle quote attribuite proporzionalmente al capitale posseduto nella società scissa secondo il rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione;

b) Partecipazione delle quote di nuova emissione della società beneficiaria agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

3. Decorrenza effetti:

a) Imputazione al bilancio della beneficiaria delle operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti ai sensi del progetto di scissione, a decorrere dalla data di effetto della scissione;

b) gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro società.

4. Modifiche statutarie della società scissa:

a) Modifica, con effetto dalla data di effetto della scissione, della denominazione della società scissa in Betonfin S.r.l. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto della società scissa;

b) Modifica, con effetto dalla data di effetto della scissione, dell'oggetto sociale della società scissa e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale della società stessa;

c) Non si farà luogo ad alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa Betonfer S.r.l., in quanto la scissione produce, a livello delle varie componenti di patrimonio netto della società scissa, una riduzione di riserve senza necessità di intaccare il capitale sociale.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione, né trattamenti particolari di cui al n. 7, art. 2501-bis, primo comma Codice civile.

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-18105 (A pagamento).

### F.A.I. - S.p.a.

#### Fabbrica Attrezzature Industriali

Sede legale in Noventa Vicentina (VI), via Bergoncino, 28

Sede Amministrativa in Este (PD), via Ateste, 4

Capitale sociale di L. 12 miliardi, 9,6 miliardi vers.

Reg. imp. di Vicenza (VI), n. 3847

C.C.I.A.A. di Vicenza (VI), n. 88270

Codice fiscale e partita IVA 00163710247

### A.G.S. - S.p.A.

Sede in Guidonia (RM), via Lago dei Tartari, 7

Capitale Sociale di L. 200 milioni vers.

Reg. Imp. di Roma n. 11632/87

C.C.I.A.A. di Roma n. 646551

Codice fiscale 05303790017

Partita IVA 00855811006

#### Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di Amministrazione della «F.A.I. - Fabbrica attrezzature Industriali - Società per Azioni» o «F.A.I. S.p.a.», con sede legale in Noventa Vicentina (VI), in data 16 giugno 1995 e l'amministratore unico della A.G.S. S.p.a., con sede in Guidonia (RM), in data 15 giugno 1995, hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione della A.G.S. S.p.A. nella F.A.I. S.p.a., senza concambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le azioni della società incorporanda verranno, pertanto, al momento della stipula dell'atto di fusione, annullate senza sostituzione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella al 1° luglio 1995.

Qualora, per qualunque motivo l'operazione non si perfezioni entro il 31 dicembre 1995, gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non esistendo particolari categorie di soci, ad essi non viene riservato nessun particolare trattamento. Nessun particolare trattamento viene riservato ai possessori dei titoli obbligazionari emessi dalla incorporante.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 28 giugno 1995 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 20 giugno 1995.

p. F.A.I. S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Giovanni Bettanin

p. A.G.S. S.p.a.

L'amministratore unico: dr. Giovanni Pasotti

S-18140 (A pagamento).

### GRANDI & VITALI ASSOCIATI - S.r.l.

Sede: Milano, via Montenapoleone n. 3

Capitale sociale di L. 20 milioni

Iscritta al n. 285781 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale 09371690158

Con delibera assembleare 11 maggio 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 122283/8559 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio e precisamente di tutti quegli elementi patrimoniali descritti dettagliatamente nel progetto di scissione a favore della costituenda società «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.» con sede in Milano, via Archimede 103, ed un capitale sociale di L. 20 milioni, il tutto mediante approvazione del relativo progetto che unitamente allo statuto della costituenda società è allegato alla delibera di scissione sotto la lettera «D».

Il progetto di scissione è stato redatto sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994, allegato all'atto sotto la lettera «A» e lo stesso risulta altresì pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 93 del giorno 21 aprile 1995, alle pagine 20 e 21.

Si diede atto con riguardo all'approvato progetto di scissione:

che il capitale della costituenda società «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.» determinato in L. 20.000.000 sarà costituito da quote parte della Riserva Straordinaria trasferita alla beneficiaria. Poiché i soci della costituenda società saranno i soci della società beneficiaria in proporzione alle quote dagli stessi possedute nella società deliberante;

che la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella della data di costituzione della società;

venne approvato articolo per articolo e nella sua integrità il testo di statuto che regolerà la società di nuova costituzione «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.» (già allegato al progetto di scissione).

La costituenda società sarà amministrata da un amministratore unico previsto nella persona della signora Vitali Mara nata a Milano il 14 gennaio 1953, la cui nomina sarà formalizzata nell'atto di scissione.

In dipendenza della scissione, a decorrere dalla data di efficacia della stessa e cioè, dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione medesimo nel registro delle Imprese, la società beneficiaria «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.» subentrerà di pieno diritto nella totalità dei cespiti attivi e passivi ad essi trasferiti nonchè in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come tutti gli obblighi, impegni e passività da essi derivanti.

Con effetto dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese dell'atto di scissione la società trasferente modificherà la denominazione sociale in «Grandi & Associati S.r.l.».

Detta delibera è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 luglio 1995 n. 145564 d'ordine.

Dott. Giovanni Ripamonti, notaio.

S-18145 (A pagamento).

### BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per azioni

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.580 miliardi

Riserva legale L. 420 miliardi

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01255270157

Informiamo che a partire dal 22 luglio 1995 e sino ad eventuale nuovo diverso avviso alcuni nostri sportelli verranno aperti al pubblico anche nella mattinata del sabato.

Le operazioni effettuabili in tale giornata vengono indicate sugli appositi avvisi esposti nei locali delle filiali interessate.

Precisiamo che la giornata del sabato è equiparata ai giorni festivi e che pertanto tutti i termini legali (prescrizione, decadenza, protesto, ecc.) e convenzionali (restituzione di assegni, disponibilità giuridica, esecuzione di bonifici, ecc.) sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Rendiamo noto inoltre che la contabilizzazione delle operazioni nonché l'applicazione delle relative condizioni pubblicizzate nell'avviso sintetico e nei fogli informativi analitici a disposizione del pubblico, sono pure procrastinate al primo giorno feriale successivo.

Milano, 18 luglio 1995

p. Banca Commerciale Italiana  
Giovanni Tedesco - Luigi Crippa

S-18149 (A pagamento).

### PACKINTEC - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 302052/7623/2

Codice fiscale 09971370151

### I.M.R. IMBALLAGGI METALLICI - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 116901/3034/1

Codice fiscale 00694410150

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 22 giugno 1995 con atto n. 39770/13848 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 10 luglio 1995 al n. 150267

registro d'ordine per la società incorporata «I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.», depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 10 luglio 1995 al n. 150275 registro d'ordine per la società incorporante «Packintec S.r.l.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti di fusione:

Società incorporante: «Packintec S.r.l.» con sede in Milano, via Santa Valeria n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 302052/7623/2, codice fiscale n. 09971370151;

Società incorporanda: «I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.» con sede in Milano, via Santa Valeria n. 1, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 116901/3034/1, codice fiscale n. 00694410150.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.».

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 luglio 1995

Angelo Giordano.

S-18156 (A pagamento).

**ITALPLASTICS - S.p.a.**

Sede in Beverate di Brivio, via Como n. 73

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00231330135

*Delibera di approvazione di progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 25 maggio 1995 con atto n. 39550/13745 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Lecco in data 7 luglio 1995 con decreto n. 592/95 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 10 luglio 1995 al n. 8770 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1995 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Montell Italia S.p.a.» già denominata «Himont Italia S.p.a.» con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 276896/7118/46, codice fiscale n. 09032560154;

Società incorporande:

«Poliresine S.p.a.» con sede in Leini (Torino), via S. Santarosa n. 22, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino, reg. soc. 1257/73, codice fiscale n. 00914430012;

«Italplastics S.p.a.» con sede in Beverate di Brivio, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lecco reg. soc. 2175/101, codice fiscale 00231330135.

3. Con riferimento ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si attesta che la Himont Italia S.p.a. ora Montell Italia S.p.a. possiede la totalità delle azioni delle società incorporande; pertanto l'incorporazione avverrà per annullamento delle predette azioni rappresentanti la totalità del capitale sociale delle società incorporande.

4. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995 (riferimento al n. 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

5. Non sussistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni aventi particolari diritti; per i soci non è previsto alcun trattamento diverso da quello statutario (riferimento al n. 7 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

6. Nessun vantaggio o beneficio particolare viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (riferimento al n. 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

7. La fusione avverrà sulla base delle risultanze delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Milano, 14 luglio 1995

Angelo Giordano.

S-18157 (A pagamento).

**POLIRESINE - S.p.a.**

Sede in Leini, via Santorre di Santarosa n. 22

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00914430012

*Delibera di approvazione di progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 25 maggio 1995 con atto n. 39551/13746 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Torino in data 12 luglio 1995 con decreto n. 3527 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 luglio 1995 al n. 4642 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1995 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Montell Italia S.p.a.» già denominata «Himont Italia S.p.a.» con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 276896/7118/46, codice fiscale n. 09032560154;

Società incorporande:

«Poliresine S.p.a.» con sede in Leini (Torino), via S. Santarosa n. 22, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino, reg. soc. 1257/73, codice fiscale n. 00914430012;

«Italplastics S.p.a.» con sede in Beverate di Brivio, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lecco reg. soc. 2175/101, codice fiscale 00231330135.

3. Con riferimento ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si attesta che la Himont Italia S.p.a. ora Montell Italia S.p.a. possiede la totalità delle azioni delle società incorporande; pertanto l'incorporazione avverrà per annullamento delle predette azioni rappresentanti la totalità del capitale sociale delle società incorporande.

4. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995 (riferimento al n. 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

5. Non sussistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni aventi particolari diritti; per i soci non è previsto alcun trattamento diverso da quello statutario (riferimento al n. 7 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

6. Nessun vantaggio o beneficio particolare viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (riferimento al n. 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

7. La fusione avverrà sulla base delle risultanze delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Milano, 14 luglio 1995

Angelo Giordano.

S-18158 (A pagamento).

**MONTELL ITALIA - S.p.a.**già denominata **HIMONT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano; Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 09032560154

*Delibera di approvazione di progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 25 maggio 1995 con atto n. 39553/13747 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 20 giugno 1995 con decreto n. 11291 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 22 giugno 1995 al n. 132995 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1995 da cui risulta:

## 1. Società partecipanti di fusione:

Società incorporante «Montell Italia S.p.a.» già denominata «Himont Italia S.p.a.» con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 276896/7118/46, codice fiscale n. 09032560154;

## Società incorporande:

«Poliresine S.p.a.» con sede in Leini (Torino), via S. Santarosa n. 22, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino, reg. soc. 1257/73, codice fiscale n. 00914430012;

«Italplastics S.p.a.» con sede in Beverate di Brivio, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lecco reg. soc. 2175/101, codice fiscale 00231330135.

3. Con riferimento ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile si attesta che la Himont Italia S.p.a. ora Montell Italia S.p.a. possiede la totalità delle azioni delle società incorporande; pertanto l'incorporazione avverrà per annullamento delle predette azioni rappresentanti la totalità del capitale sociale delle società incorporande.

4. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995 (riferimento al n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile).

5. Non sussistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni aventi particolari diritti; per i soci non è previsto alcun trattamento diverso da quello statutario (riferimento al n. 7 dell'art. 2501-bis Codice civile).

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (riferimento al n. 8 dell'art. 2501-bis Codice civile).

7. La fusione avverrà sulla base delle risultanze delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Milano, 14 luglio 1995

Angelo Giordano.

S-18159 (A pagamento).

**BOUNION - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4B

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 154235

*Progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società Bounion S.p.a. che prenderà la nuova denominazione Riviera S.p.a. (scissa) con costituzione della società Bounion S.p.a. (beneficiaria) che avrà sede in Milano, Galleria San Babila n. 4B e capitale sociale di L. 2.000.000.000.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995 al n. 161826 del registro d'ordine.

I soci della scissa Riviera S.p.a. parteciperanno al capitale della società beneficiaria Bounion S.p.a. nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Bologna

S-18185 (A pagamento).

**IMPRESA MANZINI DI CARLO MANZINI & C. S.a.s.****F.I.S.MEC. - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società*

Società incorporanda «Fismec S.p.a.», con sede ad Anzola Emilia (BO), via G. Marconi n. 3/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al n. 25074 registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 01160740377.

Società incorporante: «Impresa Manzini di Carlo Manzini & C. S.a.s.», con sede in Bologna, via Varthema n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 42317 registro società del Tribunale di Bologna, codice fiscale 03524280371.

Motivazioni della fusione: sia la sostanziale omogeneità degli oggetti sociali e della reale attività delle due società, sia la vessatoria normativa di cui all'art. 30 della legge 724/94, che prevede a carico delle S.p.a. una sorta di reddito minimo fiscalmente tassabile, disciplina esclusa per le società di persona (quale la S.a.s. incorporante).

Effetti della fusione: la fusione avrà effetto, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, con il 1° gennaio 1996 prevedendosi l'atto di fusione entro il gennaio 1996. Dalla stessa data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

Informazioni finali: nessun vantaggio per gli amministratori e nessuna previsione di categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Iscrizione del progetto presso il Tribunale di Bologna, sportello unificato: in data 1° luglio 1995 ai n. 95037339 e n. 95037337 di protocollo.

Bologna, 5 luglio 1995

p. La F.I.S.MEC. S.p.a.

L'amministratore unico: Dario Manzini

p. Impresa Manzini di Carlo Manzini &amp; C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Carlo Manzini

S-18186 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decreto n. 13 del 30 maggio 1995 del presidente del Tribunale di Vicenza l'avv. Franco Pasquariello proc. e dom. della sig.ra Frosini Albertina è stato autorizzato ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a procedere alla pubblicazione per estratto della seguente citazione ai sensi dell'art. 1159: la sig.ra Frosini Albertina nata a Firenze il 19 giugno 1926 ed ivi residente in via Bellariva n. 21 codice fiscale FRS LRT 26H59 D612C ha proposto domanda avanti il pretore di Schio per l'assegnazione in sua esclusiva proprietà dei seguenti beni immobili così descritti: in Comune di Valli del Pasubio fg. 40 MM.NN: 143-112-142-144-146 e alla sez. E fg. 7 M.N. 148 che i predetti beni risultano intestati a:

1) Fancelli Fernando nato a Milano il 18 novembre 1941; 2) Trattenero Luigi; 3) Trattenero Marina; 4) Tessaro Carolina nata a Valli del Pasubio il 29 agosto 1889; 5) Tessaro Cirillo nato a Valli del Pasubio il 12 gennaio 1888; 6) Corte Oreste nato in Etiopia il 15 gennaio 1914; 7) Tessaro Renata nata a Verona il 13 luglio 1923; 8) Sicari Luciana nata a Milano il 9 gennaio 1933; 9) Tessaro Silvio nato a Valli del Pasubio il 21 febbraio 1901; 10) Tessaro Clara Ida nata a Valli del Pasubio il 15 marzo 1915; 11) Tessaro Caterina nata a Valli del Pasubio il 28 agosto 1879; 12) Tessaro Lucia nata a Valli del Pasubio il 18 luglio 1922; 13) Tessaro Marianna nata a Valli del Pasubio il 28 febbraio 1889; 14) Tessaro (di Domenico) Antonio; 15) Tessaro Serafino nato il 16 agosto 1849; 16) Tessaro Domenico nato il 3 luglio 1876; 17) Tessaro Clara nata a Valli del Pasubio il 6 settembre 1904; 18) Tessaro Pierina Enrichetta nata a Valli del Pasubio il 28 dicembre 1897; 19) Tessaro Ida nata a Valli del Pasubio il 10 ottobre 1885; 20) Tessaro Rina nata a Valli del Pasubio il 15 marzo 1915; 21) Tessari Italia nata a Valli del Pasubio il 14 dicembre 1889; 22) Tessaro Luciana fu Silvio; 23) Tessaro Maria Luigia fu Silvio; 24) Tessaro Maria fu Silvio, che come data di prima udienza è stata fissata quella del 30 gennaio 1996 e che le conclusioni sono le seguenti:

1) dichiararsi che gli immobili di cui è causa sono di proprietà esclusiva dell'attrice;

2) ordinarsi al conservatore competente la trascrizione dell'emananda sentenza.

La presente istanza è resa nota mediante affissione nella casa comunale di Schio e all'albo della Pretura di Schio luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario in cui si svolge il processo.

Si ha sessanta giorni di tempo dall'affissione per l'opposizione avanti il Pretore di Vicenza sez. staccata di Schio.

Vicenza, 20 giugno 1995

Avv. Franco Pasquariello.

C-17462 (A pagamento).

In esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Campania - II Sez., n. 348 del 9 giugno 1995, si notifica a tutti i concorrenti del concorso ordinario per l'insegnamento nelle scuole materne statali indetto con decreto del Ministro della pubblica istruzione 23 marzo 1990, inclusi nella graduatoria di merito della Provincia di Napoli, il ricorso proposto al T.A.R. Campania Napoli - II Sezione n. 435/95 da Esposito Carolina, rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppina Manfredi e Riccardo Satta Flores, con domicilio eletto in Napoli alla via Generale Orsini n. 5, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditore agli Studi di Napoli, il Ministero della Sanità, il Ministero del Tesoro, il Ministero dell'Interno, per l'annullamento previa sospensiva del decreto del provveditore agli studi di Napoli n. 39417 dell'8 maggio 1995, con il quale la ricorrente, già inserita nella detta graduatoria quale riservista invalida civile, è stata dichiarata decaduta «dal diritto a beneficiare dell'aliquota dei posti da riservare ai sensi della legge 482/1968», nonché

di ogni altro atto presupposto e consequenziale, tra cui la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 248 del 6 agosto 1993 e il decreto interministeriale 5 febbraio 1992 emanato dal Ministero della Sanità di concerto con i Ministeri dell'Interno e del Tesoro in esecuzione dell'art. 3 della legge n. 407/1990, per i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione dell'art. 3, comma terzo, della legge 29 dicembre 1990, n. 407 e del decreto interministeriale 5 febbraio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1992, violazione dell'art. 12 della legge 482/1968, violazione dell'art. 11 delle preleggi, violazione dei principi generali in materia di accesso a posti di pubblico impiego, violazione del bando di concorso di cui al D.M.P.I. 23 marzo 1990, violazione del principio dell'affidamento e di quello «tempus regit actum», eccesso di potere per erroneità dei presupposti di fatto e di diritto, manifesta ingiustizia, violazione dell'art. 97 cost. In via subordinata: illegittimità, per gli stessi motivi, del decreto interministeriale 5 febbraio 1992, illegittimità derivata dei successivi atti, in quanto, con i richiamati atti, si pretenderebbe di applicare una normativa, più rigida della precedente, entrata in vigore dopo l'espletamento del concorso, in contrasto con il bando dello stesso, così incidendo illegittimamente su una posizione quesita; e ciò tanto più ingiustamente tenuto conto del fatto che la ricorrente, per un ritardo della P.A. ad essa non imputabile, non è stata ancora sottoposta alla pur richiesta visita medica per l'accertamento del suo nuovo grado di invalidità.

Per questi motivi si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Avv. Giuseppina Manfredi - Avv. Riccardo Satta Flores

S-17996 (A pagamento).

Ada Folli ha promosso ricorso al T.A.R. Lazio - n. 6877/92 - contro l'INAIL per l'annullamento della graduatoria del concorso bandito con circolare 29/1990 a 700 posti nella sesta qualifica profilo assistente di amministrazione ed il riconoscimento del cod. 31.4 per le mansioni svolte dal 5 febbraio 1990 al 30 settembre 1992 presso la disciolta ANCC.

Con il ricorso si sono dedotti violazione di legge in ordine all'art. 7 legge 70/1975 ed al decreto del Presidente della Repubblica 509/1979, alla circolare INAIL 49/1987 ed alla codifica delle mansioni, nonché eccesso di potere per difetto di istruzione e per disparità di trattamento dei provenienti da Enti disciolti.

Ciò notifica, in adempimento dell'ordinanza n. 917/95 del T.A.R. Lazio terza Sez., ai collocati utilmente nella graduatoria del concorso, il Procuratore della ricorrente.

Avv. Renato Vecchione.

S-18017 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegno

Il pretore di Eboli - Sez. distaccata della pretura circondariale di Salerno con decreto del 23 marzo 1995 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002324295-12 di L. 6.500.000 Cassa di Risparmio Salernitana, Agenzia Quadrivio di Campagna (SA) c/c n. 2475/7, autorizza il rilascio dopo quindici giorni salvo opposizione.

Salerno, 22 giugno 1995

Maglio Anna Maria.

C-17444 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 22 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1332369677.05 di L. 2.656.000 tratto sul conto corrente n. 4156719.01.06 della B.C.I. - Agenzia Roma-Trionfale, emesso dalla Metrolegno S.r.l. a favore di Capanna Carlo in data 12 novembre 1994.

Per opposizione giorni quindici da oggi.

(Firme illeggibili).

C-17447 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 30 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 4, tutti di L. 500.000 cadauno, emessi il 27 giugno 1995 dal Monte dei Paschi di Siena, sede Roma tutti all'ordine di Alfalone Giuseppe e numeri 490943145, 490943140, 490943141, 490943148.

Opposizione quindici giorni.

Alfalone Giuseppe.

C-17452 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vittoria, con decreto del 22 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare bancario n. 91140587011 emesso l'8 giugno 1995 dall'ag. Vittoria della Cassa Centrale di Risparmio V.E. di L. 4.500.000 all'ordine di Macca Salvatore, nato a Vittoria il 26 luglio 1916.

Eventuale opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Macca Salvatore.

C-17466 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Brindisi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 314386874, dell'importo di L. 1.700.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Mesagne e presentato per l'incasso al Credito Romagnolo, filiale di Brindisi il 7 dicembre 1993, dal signor Rosato Antonio in favore di «Casaviva», autorizzandone il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Brindisi, 22 maggio 1995

Cecchini Giuseppe.

C-17467 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Ferrara su ricorso della S.r.l. Viero Dal Pozzo, con decreto in data 5 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 182508744 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 21, emesso in data 2 dicembre 1994 dalla S.r.l. Tutto Carta sul proprio conto corrente n. 8307/00 per l'importo di L. 1.428.031.

Termine per l'opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Massimo Ricci Maccarini.

C-17469 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della pretura circondariale di Nuoro in data 10 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari: serie T.F. n. 512232379 di L. 500.000; serie T.F. n. 1611118587 di L. 492.140 emessi dal Banco di Sardegna di Lula.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Nuoro, 17 maggio 1995

Il cancelliere: avv. A. Varone.

C-17474 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Treviso con decreto del 30 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 202.830.645.04 di L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 10083/OW della Banca Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di S. Sofia. Firmato da Costantini Stefano a favore di Pizzato Antonio.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Pierlamberto Ripesi.

C-17476 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto in data 3 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

assegno bancario n. 520321766 di L. 2.839.011 negoziato il 14 maggio 1993 presso la filiale di Milano della Banca Popolare Veneta, tratto sul conto corrente n. 464.00.092519 presso l'agenzia «D» di Milano della Banca d'America e d'Italia ora Deutsche Bank, intestato a «L'Isolotto di Faedda Ilario & C. S.a.s.», via Fara n. 10, Milano.

Il pretore ha altresì autorizzato il pagamento dell'assegno a favore della Banca Popolare Veneta, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Padova, 16 maggio 1995

p. Banca Popolare Veneta  
Il direttore generale: dott. Antonio Ceola

C-17480 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Rieti con provvedimento del 27 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 3502068570 per L. 10.000.000, n. 3302722456 per L. 2.000.000, n. 33272457 per L. 2.000.000, n. 332722458 per L. 2.000.000, n. 3322722459 per L. 2.000.000, n. 332722460 per L. 2.000.000.

Sante Bergamini.

S-17984 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto in data 13 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0383139211 di L. 1.579.000 intestato a Casolino Fabrizio emesso dalla Banca BNL, ag. tes. Bissolati.

Per opposizione nei termini di legge.

Casolino Fabrizio.

S-18000 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 658052104105584 di L. 10.000.000 scadente il 31 gennaio 1995 a favore di Miroglio Roberto a firma di Caradonna Ezio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Dattoli.

M-6688 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del 16 giugno 1995 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento cambiario di tre cambiali ipotecarie entrambe emesse da Roberto Aurili ed Elena Lucchetti il 21 settembre 1993 a favore delle Partecipazioni Generali S.p.a. ciascuna dell'importo di L. 1.455.000 con scadenza una il 4 febbraio 1994, la seconda 4 marzo 1994, la terza il 4 aprile 1994.

Trenta giorni per l'opposizione.

Guido De Santis.

C-17449 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Trani nella sede distaccata di Canosa di Puglia con decreto del 5 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 21 febbraio 1994 per un importo di L. 1.100.000 e con scadenza il 30 luglio 1994, da Scardi Vincenzo in favore di Di Nunno Sabino e da questi girati in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Canosa.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Pasquale Ronco.

C-17472 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 9 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 962.500 emesso a Roma il 20 aprile 1993 a firma di Severini Mauro e d'Eustacchio Daniela a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. con scadenza 18 dicembre 1993.

Per opposizioni giorni trenta.

Roma, 14 luglio 1995

Avv. Anselmo Calvetti.

S-17987 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il 15 giugno 1995 il Tribunale civile di Roma, su ricorso della Hydro Aluminium Systems S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari di L. 1.500.000 ciascuno emessi il 22 settembre 1994 ad Ariccia, con scadenze rispettivamente il 30 ottobre 1994, 30 novembre 1994, 31 dicembre 1994, 31 gennaio 1995. Le cambiali sono state sottoscritte dal sig. Mauro Sabatini via Trilussa, 182, Albano laziale in favore della Hydro Aluminium Systems S.p.a..

Per opposizione giorni trenta.

Rosalba Francomano.

S-17999 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il vice pretore di Gravina, con decreto del 22 maggio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito vincolato al portatore n. 34/89563 recante un saldo apparente di L. 15.071.243 emesso dalla Banca Popolare di Gravina, denominato Laterza Pasquale e Laterza Michele, autorizzandone l'Istituto emittente alla emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gravina, 22 maggio 1995.

Il Collaboratore di cancelleria: Michele Fiorentino

Il richiedente: Laterza Pasquale.

C-17441 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 24 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 654454/68 e n. 650539/82 emessi dal Banco Ambrosiano Veneto di Roma, p.le Gregorio VII, 10 denominati Opera don Guanella con saldo apparente alla data del 7 dicembre 1994 di circa L. 16.093.141.

Termine per opposizione novanta giorni.

Cavallo Vitantonio.

C-17448 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del tribunale di Roma con decreto in data 26 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 7765702/88 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 23 denominato «Maria Luisa Crocetta» con un saldo apparente di L. 25.000.000 alla data del 3 novembre 1988.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Grenga Lilia.

C-17451 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cagliari in data 14 luglio 1993, ha disposto l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1192/20, emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario del Banco di Sardegna sede di Nurri (NU), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, salvo opposizione.

Dr. proc. Mauro Zonca.

C-17473 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 12 giugno 1995 ha pronunziato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100339, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco con deposito di L. 8.900.000 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Piove di Sacco, 30 giugno 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco:  
(firma illeggibile)

C-17475 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 2 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei tre seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore:

- 1) n. 108102 J della Banca Antoniana con saldo di circa L. 17.000.000;
- 2) n. 108522 E della Banca Antoniana con saldo di circa L. 4.000.000;
- 3) n. 1/245.67 del Banco di Napoli con saldo di circa L. 3.800.000.

Termine per proporre opposizione: giorni novanta dalla data di pubblicazione.

Padova, 30 marzo 1995

Vendraminelli Liliana.

C-17478 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 7 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 118 con saldo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura (PD) - Agenzia di Casalserugo.

Per opposizione giorni novanta.

Albignasego, 30 marzo 1995

Pomaro Dina.

C-17479 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova in data 11 maggio 1995, ha decretato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. R.O. 943848 di L. 5.202.044 emesso dalla Banca Popolare Veneta, sede di Padova, smarrito da Scanferla Salvatore di Padova, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, purché non sia fatta opposizione.

Padova, 19 maggio 1995

Scanferla Salvatore.

C-17481 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto in data 21 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 07/221220, intestato a Memoli Raffaele emesso dalla Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Castel San Giorgio con saldo di L. 7.990.897, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Cava dei Tirreni, 7 luglio 1995

Memoli Raffaele.

A-618 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito e libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto 27 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 9783869,61 di L. 30.000.000 intestato a Scarcella Antonino, nato a Erice il 3 novembre 1928 emesso il 26 ottobre 1994, dall'Istituto Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Erice, con scadenza il 26 aprile 1996;

2) libretto a risparmio n. 20149, al portatore, intestato a Scarcella Rosaria, nata a Trapani l'8 agosto 1965, con saldo apparente di L. 2.785.784, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Erice;

3) libretto a risparmio n. 20118, al portatore, intestato a Scarcella Margherita, nata a Trapani l'8 febbraio 1958, con saldo apparente di L. 5.094, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Erice;

4) libretto a risparmio n. 21768, al portatore, intestato a La Monica Angelica, nata a Trapani il 10 marzo 1931 con saldo apparente di L. 55.173, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena agenzia di Trapani,

autorizzando il rilascio dei suddetti titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Trapani, 6 luglio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-17471 (A pagamento).

#### **Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona letto il ricorso; lette le informazioni in data 14 aprile 1995 della Banca Popolare di Verona; visti gli articoli 6 e seguenti Legge 30 luglio 1951, n. 948 dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 1357160 (del rapporto) n. 1027530 (del certificato) denominato «Al portatore» emesso dalla filiale di Monteforte d'Alpone della Banca Popolare di Verona in data 29 gennaio 1993, con saldo apparente di L. 60.000.000;

2) libretto di risparmio ordinario al portatore n. 11/505279 denominato «Castagnaro Agnese 15 aprile 1920 Mont. Tessari Anna Maria Mont. 14 aprile 1954, Tessari Caterina 28 luglio 1956 Monteforte», emesso dalla filiale di Monteforte d'Alpone della Banca Popolare di Verona in data 11 gennaio 1991 con saldo apprente di L. 9.316.872,

autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 2 giugno 1995

Avv. Sergio Dal Cero.

C-17459 (A pagamento).

#### **Ammortamento di certificato di deposito**

Il 17 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Savona, su ricorso di Anselmo Pierangelo, residente in Ceriale (SV), che ha denunciato lo smarrimento di:

1) certificato di deposito al portatore Centrobanca per finanziamenti a medio termine, emesso il 17 marzo 1993 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Albenga, serie 00 n. 1227000, scadenza 17 ottobre 1994, dell'importo iniziale di L. 25.000.000, attualmente con saldo di L. 35.955.040;

2) certificato di deposito al portatore Centrobanca per finanziamenti a medio termine, emesso il 6 dicembre 1993 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Albenga, serie 00 n. 1227024, scadenza 6 luglio 1995, dell'importo di L. 25.000.000,

ha autorizzato la Banca Popolare di Novara a rilasciarne i duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Albenga, 10 luglio 1995

Avv. Filippo Basso.

G-717 (A pagamento).

#### **Ammortamento di certificato di deposito**

Il pretore di Genova con decreto dell'8 luglio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 511039CAT.81 emesso il 29 ottobre 1993 dalla Banca Carige S.p.a. agenzia 33 con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzandone l'Istituto di emissione a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Balbo Francesca.

G-719 (A pagamento).

#### **Ammortamento di certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Crema, ha dichiarato in data 4 luglio 1995, l'ammortamento del seguente certificato di deposito:

certificato n. 752463 di L. 20.575.554 denominato Ogliari Angela e Donarini Tiziana, con scadenza al 2 agosto 1997, emesso dalla Banca Popolare di Crema, agenzia di Palazzo Pignano, in data 2 agosto 1994, per conto della Centrobanca S.p.a. - Milano,

autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

p. Banca Popolare di Crema  
Il presidente: cav. Cesare Pasquali

A-620 (A pagamento).

#### **Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Verona in data 2 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 100 azioni ordinarie portate dal certificato azionario n. 154453 intestato a Montesor Roberto, emesso dalla Banca Popolare di Verona con sede in Verona, piazza Nogara n. 2, autorizzando la Banca Popolare di Verona ad emettere un duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Verona, 11 luglio 1995

Avv. Stefano Rinaldi.

C-17457 (A pagamento).

#### **Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 24 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore: polizza di pegno Banca di Roma n. 1000063246473, polizza di pegno Banca di Roma n. 1000036380810, polizza di pegno Banca di Roma n. 1000016697183.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Crisafulli Giovanni.

S-18016 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Riviello Nunzio Mario Salvatore, nato a Cirigliano (MT) il 29 aprile 1953, residente a New York (USA), ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in quello «Rivelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Vincenzo Biascioli.

C-17450 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 14 giugno 1995 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Caruso Marianna, nata a Sofia (Bulgaria) il 5 giugno 1983 residente in Salerno alla piazza Naddeo n. 4, in quello di «Myriam».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 20 giugno 1995

Virgilio Caruso.

C-17445 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: D'Amore Maria, nata a Battipaglia il 30 gennaio 1968 e residente in Montecorvino Rovella alla contrada Chianella n. 2, in quello di «Maria Giovanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 28 febbraio 1995

D'Amore Maria Giovanna.

C-17446 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 15 marzo 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Danese Vincenzo e Zizzi Annunziata genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Paolo, nato il 23 gennaio 1993 e residente in Monopoli hanno chiesto il cambio del nome da Paolo in quello di «Davide».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:  
Danese Vincenzo - Zizzi Annunziata

C-17468 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto 27 marzo 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Caputo Marcello Nicola e Mancini Carmela Gemma, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Caputo Daniel nato il 5 luglio 1990 e residente in Castellana G. (BA), hanno chiesto il cambio del nome Daniel in quello di «Daniele Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:  
Caputo Marcello Nicola - Mancini Carmela Gemma

C-17470 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**COMUNE DI FRONTONE  
(Provincia di Pesaro e Urbino)**

Tel. 0721/786107 - Fax 0721/786154

*Avviso d'asta*

Il commissario straordinario liquidatore indice, per il giorno 22 agosto 1995 alle 10, un'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni mobili ed immobili, per gli importi a base d'asta a fianco indicati:

automobile Fiat Campagnola L. 4.000.000;

moto B 125 L. 600.000;

battipista Leitner LH400 L. 35.000.000;

battipista Leitner H380 L. 5.000.000;

motoslitta Alpine L. 4.000.000;

arredi vari stazione partenza cabinovia Monte Catria L. 5.000.000;

immobile piazza del Municipio 17/18 L. 200.000.000;

appartamento località Castello L. 70.000.000;

appartamento località Castello L. 75.000.000;

immobile di via Roma n. 137/139 L. 650.000.000.

L'aggiudicazione sarà fatta a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924.

Le offerte redatte in conformità all'avviso d'asta dovranno pervenire alla segreteria comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 agosto 1995, esclusivamente per posta a mezzo piego raccomandato.

L'aggiudicazione avrà luogo anche con una sola offerta.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso la segreteria comunale.

Frontone, 4 luglio 1995

Il commissario straordinario liquidatore:  
rag. Giorgio Gulini

C-17453 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7  
Tel 010/83431 - Fax 010/8343284

## Avviso di procedura negoziata

L'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua (A.M.G.A.) di Genova, intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione del gas, del calore e dell'acqua, delle reti fognarie e degli impianti connessi, gestiti dall'A.M.G.A. nella provincia di Genova, ed eventuali realizzazioni, forniture, trasporti, gestione magazzini ed attività complementari a quella principale, per il periodo avente inizio dal 1° febbraio 1996 e durata pari a trentasei mesi.

A tale scopo indice una procedura negoziata a norma della Direttiva 93/38/CEE e del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 24 lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'oggetto del contratto è costituito dallo svolgimento di tutte quelle attività propedeutiche e complementari agli interventi realizzati dal personale specializzato dell'A.M.G.A. sugli impianti e sulle reti di trasporto e distribuzione di gas, acqua e vapore surriscaldato, anche con carattere di pronto intervento; posa di tratti di rete gas o acqua; manutenzione dei tratti terminali delle reti acqua e attività connesse; manutenzione delle reti fognarie e attività connesse; eventuale gestione di magazzini; forniture generali e specifiche; interventi di carattere edile in genere; attività complementari.

Il contratto verrà affidato a tempo e dovrà essere eseguito nel periodo preso in considerazione, di cui sopra.

Sulla base delle precedenti esperienze dell'A.M.G.A. a titolo presuntivo il complesso di attività oggetto della gara può essere stimato in complessive lire 60 miliardi per l'intero periodo contrattuale. Detto importo non assume, comunque, rilievo ai fini dell'affidamento dei lavori, il cui contratto è commisurato al tempo.

Le attività di cui sopra sono ripartite in tre lotti principali, di cui uno comprensivo di un quarto lotto relativo alle attività a supporto dei reparti di pronto intervento dell'A.M.G.A. Ciascuno dei tre lotti principali avrà valore pari a circa un terzo dell'ammontare delle attività escluse quelle a supporto dei reparti di pronto intervento, di cui infra. Il quarto lotto avrà valore pari a circa il 10% dell'ammontare di tutte le attività.

I concorrenti dovranno presentare offerta per l'assunzione di uno qualsiasi dei tre lotti. Ciascuna impresa non potrà acquisire più di uno dei lotti di cui sopra (di cui uno comprensivo del quarto lotto relativo alle attività a supporto dei reparti di Pronto Intervento).

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando integrale di gara, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 10A, 10C e 2 per importi non inferiori rispettivamente a lire 750 milioni, a lire 1.500 milioni e a lire 1.500 o siano iscritti in analogo albo di Stato membro della CEE per analoghe categorie e importi.

Le imprese che saranno invitate alla gara dovranno esprimere la loro migliore offerta complessiva in termini di ribasso sui prezzi indicati nel Capitolato Generale di Appalto predisposto dall'A.M.G.A.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede di questa Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Ufficio Protocollo, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7 - 16122 Genova, entro e non oltre trentacinque giorni dall'invio dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avvenuto in data 12 luglio 1995.

Il bando di gara nel testo integrale, indicante, tra l'altro, la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione può essere ritirato presso la sede dell'Azienda - Ufficio Approvvigionamenti e Acquisti, sig.ra Cubeddu, tel. 010/8343383-8343238, in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7. Presso lo stesso ufficio potrà essere visionato il Capitolato Generale di Appalto relativo ai lavori oggetto della gara.

Si precisa che la richiesta di partecipazione non vincola questa azienda.

Il direttore generale: dott. ing. R. Bazzano.

G-721 (A pagamento).

## I.P.A.B.

## Casa di riposo Varni Agnetti Godiasco

Riconosciuta con D.O.G.R.L. n. 67238 del 19 aprile 1995  
Sede presso il Municipio di Godiasco (Pavia)  
c.a.p. 27052 piazza Alesina n. 1  
Tel. 0383/940932

## Bando di gara mediante licitazione privata

1. L'IPAB per la costruzione della casa di riposo Varni Agnetti presso Comune di Godiasco, piazza Alesina n. 1, telefono 0383/940932, fax 0383/940546, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori:

realizzazione di una casa di riposo per anziani n. 60 posti letto chiavi in mano.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo del massimo ribasso con il correttivo del 20% delle offerte anomale.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Godiasco, via Ardivestra n. 5;

b) caratteristiche generali dell'opera: edificio di mq 2706 circa il posto su n. 4 piani, collegati con esistente villa, così suddivisi:

seminterrato;

piano terreno;

primo piano;

secondo piano;

c1) Natura delle prestazioni: Struttura portante in c.a. e muratura, tamponamenti esterni in muratura a cassa vuota, copertura di tetto in tavelloni di cotto, intonaco esterno. All'interno intonaco premiscelato e a civile, pavimenti in gomma in vinilomogeneo e ceramica antidrucciolevole, serramenti in alluminio verniciato, porte interne in legno, soglie gradini ecc. in travertino chiaro. Impianto di riscaldamento idro-sanitario, elettrico completi. Impianto ascensore. Impianto antincendio. Impianto ossigeno ed aspirazione. Arredi specializzati per tutti i piani ed apparecchiature medicali.

c2) Entità delle prestazioni: L'importo complessivo dei lavori a misura e dei lavori ed oneri compensati a corpo, compresi nell'appalto, ammonta a lire 4.750.000.000 (quattromiliardisettecentocinquantamiliioni) a base d'asta;

d) non è prevista la suddivisione in lotti;

e) opere scorporabili: nessuna.

f1) categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): n. 2 - classe 6 per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi di lire);

f2) classifica del lavoro prevalente: categoria 2 A.N.C.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in settecentottanta giorni consecutivi, naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori (art. 57 capitolato speciale d'appalto):

a) per ogni giorno di ritardo rispetto alla data presunta per l'ultimazione lavori è stabilita una penale di L. 300.000 (trecentomililire).

5. I lavori sono finanziati mediante contributo statale, contributo regionale e contributo Fondazione Cariplo:

a) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni di lire) come previsto dall'art. 58-ter del Capitolato speciale di appalto.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 20 e segg. legge 8 agosto 1977 n. 584 e art. 6, legge 17 febbraio 1987 n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni).

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi dieci giorni alla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda stesa su carta legale, al protocollo del comune in piazza Alesina n. 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 agosto 1995 corredata, a pena esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data del verbale di ammissione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

10. Il presente bando viene pubblicato all'Albo pretorio del comune ove ha sede la stazione appaltante e su tre quotidiani a tiratura nazionale.

Il presidente: Berogno Elio.

M-6687 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico  
Milano, via Celoria n. 11

### Avviso di gara a licitazione privata

È indetta licitazione privata con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 104, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 15/90 e successive modifiche, e con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'aggiudicazione del contratto di fornitura di manodopera da fuochista, occorrente per un anno (salva risoluzione del contratto in caso di aggiudicazione di «gestione complessiva calore»).

Importo presunto L. 178.500.000 oltre IVA.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta regolare.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'ente, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'istituto, via Celoria, n. 11 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

A pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata con la modalità dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, del seguente contenuto:

a) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50;

b) di non trovarsi negli stati interdittivi di cui al D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490;

c) di disporre di referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria, indicando gli istituti garanti;

d) di aver fornito almeno un analogo servizio annuale per l'importo a base d'asta elencando i committenti.

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

M-6738 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Assessorato lavori pubblici ed informatica Settore sistemi infrastrutturali ufficio opere marittime

Avviso gara esperita - Lavori di riequilibrio del litorale in comune di Roma a nord della foce del Tevere, importo a base d'asta L. 7.789.200.000

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Agnese Carlo - La Spezia; 2) Alosa - Roma; 3) Ass. Arena D. Arena F. Siliem - Villa S. Giovanni; 4) Ass. Valfour Beatty L.T.D. Romagnoli Cofcal - Milano; 5) Bonatti - Parma; 6) Ass. Boscalis International Itinera CO.GE. - Tortona; 7) Ass. Bruculeri Costruzioni Alessandra M. Lamar - Agrigento; 8) Ass. Bruculeri P. Costanza V. - Vileseta; 9) C.C.S. - Roma; 10) Ass. C.G.X. Fegi W. Lavori Ind.li - Domada; 11) Calbrese A. - Napoli; 12) Carpineto N. - Roma; 13) Ass. Castagna G. Castagna A. - Palermo; 14) Cervellati Costruzioni - Ferrara; 15) Cidonio P. - Roma; 16) CIR Costruzioni - Rovigo; 17) CO.DE.MAR. - Sottomarina; 18) Ass. CO.MAR.IT Facep - Napoli; 19) Ass. Cogefar Impresit Vibrocemento Sarda - Milano; 20) Cogei - Roma; 21) Coop. Muratori e Cementisti - Ravenna; 22) Coop. S. Martino - Chioggia; 23) Coopcostruttori - Argenta; 24) Coopsette - S. Ilario Denza; 25) Costruzioni Foschi International - S. Arcangelo di Romagna; 26) Covalca Italiana - Roma; 27) Ass. Crudo M. Covertino F. - Brindisi; 28) Cucchiella - Roma; 29) Ass. D'Oronzo M. Edilsonda Costruz. - Barletta; 30) Davanzali C. - Ancona; 31) Del Giudice A. - Napoli; 32) Dragomar - Roma; 33) Ass. Edilizia Tirrena Geosonda - La Spezia; 34) Edilter - Bologna; 35) Federici F. - Roma; 36) Ass. Ferrara F. Rossi F. Rossi T. Ferrara C. - Ponticelli; Ferrari N. - Roma; 38) Ferrocemento - Roma; 39) Fondedile - Napoli; 40) Furlanis - Fossalza Portogruaro; 41) Gagliardi Chiodeni B. - Ancona; 42) Gambogi Costruzioni - Pisa; 43) Gatti Costruzioni - Roma; 44) Girola - Milano; 45) Grassetto Costruzioni - Roma; 46) Gruppo Di Penta Costruzioni - Roma; 47) Idice Castenaso; 48) Ass. Igeco Bruculeri C. - Roma; 49) Ira Costruzioni - Catania; 50) ISA - Milano; 51) Leone M. - Fondi; 52) Les Interprise S.B.B.M. et Six Construc. - Roma; 53) Ass. Ling. Sag. Gare Impresa Imeco Mollo S. - Napoli; 54) Lodigiani - Milano; 55) Lombardini - Roma; 56) M.A.C. - Licata; 57) Manganaro Costruz. Generali - Messina; 58) Mantelli & C. - Genova; 59) Ass. Marchica A. Marchica G. - Agrigento; 60) Ass. Marchica G. Marchica A. Marchica S. - Agrigento; 61) Poscio - Villa Dossola; 62) Provera e Garrasi - Roma; 63) Rodio - Casalmateo; 64) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 65) S.A.CO.S.E.M. - Napoli; 66) S.A.I.L.E.M. - Palermo; 67) S.I.A.L.P. - Roma; 68) SAC - Parma; 69) Ass. Saipem Italia I.CO.RI. - Montesilvano; 70) Sales - Roma; 71) Ass. Sarti G. & C.S. Ciccuttin Costruz. - Poggio Renatico; 72) Savarese Costruz. - Napoli; 73) Ass. Scuttari & C. Frattolin - Mestre; 74) SI.CO.M. - Messina; 75) SICEM - Genova; 76) Sicil.Co.Mar. - Palermo; 77) Sider - Ravenna; 78) Ass. Sieti Tortorella - Napoli; 79) Ass. Sigla S. Coop. Ecomare - Rimini; 80) SIMM - Napoli; 81) SO.CO.MAR. - Roma; 82) Soc. Ital. Dragaggi - Roma; 83) Sparago Spartaco - Roma; 84) Taverna - Udine; 85) Todini Costruz. Generali - Roma; 86) Trevi - Cesena.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1), 2), 4), 5), 7), 9), 12), 15), 16), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 31), 32), 36), 38), 39), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 48), 49), 51), 52), 53), 55), 56), 59), 60), 62), 66), 68), 70), 72), 75), 77), 78), 79), 80), 81), 82), 83), 85).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditta aggiudicataria: CIR Costruzioni S.r.l. - Rovigo, ribasso 46,18%.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17419 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica**  
**Settore sistemi infrastrutturali**  
**Ufficio opere marittime - Roma**

*Avviso gara esperita - Porto di Anzio - Ristrutturazione delle banchine portuali in corrispondenza del molo neroniano 1° e 2° braccio - Esecuzione del 1° e 2° stralcio.*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Antonio Calabrese S.r.l.; 2) Bruccoleri Costruzioni; 3) Cir Costruzioni S.r.l.; 4) Coopcostruttori S.r.l.; 5) Covalca Italiana S.r.l.; 6) Michele Crudo; 7) Antonio Del Giudice; 8) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 9) Soc. Coop. Edilmar r.l.; 10) Ferrara Mariano; 11) Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a.; 12) Lasermar S.r.l. (ass. con Tethys); 13) Otranto Costruzioni S.r.l.; 14) Pasqualetto S.p.a.; 15) R.A.C.O.P.; 16) Research; 17) Sales S.a.s.; 18) Savarese Costruzioni S.p.a.; 19) Sider; 20) Sigla S.c. a r.l.; 21) So.i.l. S.r.l.; 22) Sparago Spartaco S.p.a.; 23) Strigari Vincenzo & Co. S.r.l.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri 2), 5), 13), 19).

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ditta aggiudicataria: Bruccoleri Costruzioni con un ribasso del 37,12%.

Il dirigente del settore: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-17420 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato lavori pubblici ed informatica**  
**Settore sistemi infrastrutturali ufficio opere marittime**  
 Roma, via Capitan Bavastro n. 108  
 Tel. 5780051

*Avviso gara esperita - Rifornimento idrico delle isole Pontine per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1994. Importo a base d'asta L. 10.850 mc*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara mediante licitazione privata per l'appalto dei predetti lavori nonché della ditta aggiudicataria degli stessi.

Elenco delle ditte invitate:

1) Pibiemme - Palermo; 2) Messina Giuseppe - Genova; 3) Enomare - Mazara del Vallo; 4) Marnavi - Napoli; 5) Armamento Enos - Marsala; 6) Ador.Ter.Mar. - Palermo; 7) Cimiotta Emilio Zola - Marsala; 8) Vetor - Anzio; 9) Samap - Napoli; 10) Co.Tras.Mar. - Mazara del Vallo; 11) S.A.P. - Livorno; 12) Vemar S.r.l. - Roma.

Elenco delle ditte partecipanti alla gara:

1) Vemar S.r.l. - Roma.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditta aggiudicataria: Vemar con un ribasso dello 0,05%.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-17421 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**E DELLA NAVIGAZIONE**  
**Direzione Generale della Motorizzazione Civile**  
**e dei Trasporti in concessione**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*  
 (ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E.)

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (M.C.T.C.), Roma, via Caraci n. 36, Divisione 23 - Tel. 41582142 - 41582141, n. fax 41582336.

2. Cat. 7 - Servizi informatici e affini - C.P.C. n. 84. Descrizione: servizio di supporto operativo per i procedimenti di annotazione del cambiamento di residenza e di conferma della validità della patente di guida.

3. Luogo di esecuzione: Roma, via G. Caraci n. 36.

4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Durata del contratto: sei mesi dal 10 ottobre 1995 prorogabile di semestre in semestre fino a un massimo di due anni.

9. —.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: urgenza;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 1995, nel rispetto del disposto dell'art. 20, paragrafo 1, lettera a) della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro quindici giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria.

13. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) dell'art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

b) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

In luogo dei certificati di cui ai punti a), b) e c) potrà essere presentata autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti a), b), c), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

d) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione del fatturato annuo per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo al triennio 1992/94. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

f) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco dev'essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi, in cui si attesti anche che il lavoro è stato eseguito a perfetta regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nel triennio 92/94, che non dovrà essere inferiore a 50 unità.

A tutta la documentazione presentata dalle imprese di paesi comunitari dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti e), f), e g).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo unitario più basso rispetto all'importo base unitario pari a L. 1.000 (mille), per operazione regolarmente effettuata, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

15.a) Il volume presunto delle operazioni è di circa 2.000.000;

b) l'onere contrattuale massimo presunto, al lordo del ribasso, può essere determinato in L. 2.000.000.000 al netto dell'I.V.A.;

c) non è ammesso subappalto.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 luglio 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 13 luglio 1995.

Il direttore centrale:  
dott.ssa Anna Maria Fabretti Longo

C-17422 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C.

*Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E.)  
Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (M.C.T.C.), Divisione 23, via Caraci n. 36 - 00157 Roma, - Tel. 41582141 - 41582142, n. fax 41582336.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 7 - servizi informatici e affini: servizio digitazione e verifica dati su supporto magnetico, comprensivo delle spese di trasporto - C.P.C. n. 84.

3. Luogo di esecuzione: ritiro e restituzione dei documenti cartacei presso gli uffici provinciali di: AL, AT, BA, BG, BL, BO, BS, BZ, CA, CH, CN, CO, CR, FE, FI, FO, GE, GR, LE, LI, LT, LU, MI, MO, NA, NO, PD, PR, PS, PC, PT, PV, RA, RE, RM, RO, SI, SO, SS, SV, TA, TE, TN, TO, TR, TV, VA, VC, VE, VI, VR - e consegna del supporto magnetico al C.E.D. - M.C.T.C. di Roma;

4.a) —;

b) disposizioni legislative regolamentari amministrative: l'aggiudicazione del servizio oggetto della gara, avviene secondo le disposizioni della direttiva 92/50 C.E.E.;

c) —.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la presentazione di offerte per una parte soltanto del servizio;

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: dal 1° ottobre 1995 al 31 dicembre 1996 con possibilità di proroga per un ulteriore anno;

9. —.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si ricorre a tale tipo di procedura perché l'espletamento del servizio riveste carattere di estrema urgenza;

b) da limite per i ricevimenti delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 agosto 1995, nel rispetto del disposto dell'art. 20, paragrafo 1, lettera a) della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1 (amministrazione appaltante);

d) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: le lettere di invito di invito saranno spedite entro quindici giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: all'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria.

13. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) dell'art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

b) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

La documentazione richiesta ai punti a), b) e c) può essere sostituita da autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti a), b), c), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva o da una dichiarazione solenne.

Inoltre, a garanzia della capacità economica e tecnica della ditta, si richiede:

d) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica;

e) dichiarazione del fatturato annuo del servizio specifico cui si riferisce l'appalto relativo al triennio 1992/94. Tale importo non dovrà essere inferiore mediamente a L. 2.500.000.000;

f) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco dev'essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi, in cui si attesti anche che il lavoro è stato eseguito a perfetta regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni; nel caso di servizi prestati a privati la prestazione può anche essere semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nel triennio 92/94, che non dovrà essere inferiore a 50 unità.

A tutta la documentazione presentata dalle imprese di paesi comunitari dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti e), f), e g).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo unitario più basso rispetto all'importo base unitario pari a lire 3,50 (trevirgolacinquanta), per carattere registrato e verificato comprensivo delle spese di trasporto, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

15.a) Il volume annuo delle battute complessive presunto è fino ad un massimo di circa 645.000.000 di caratteri per il 1995 e fino ad un massimo di circa 717.000.000 per il 1996;

b) l'onere contrattuale massimo presunto, al lordo del ribasso, può essere determinato in L. 4.767.000.000 al netto dell'I.V.A.;

c) la ditta ha facoltà di subappaltare il servizio, previa autorizzazione dell'Amministrazione, nei limiti del 35% (trentacinqueper cento).

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 luglio 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 13 luglio 1995.

Il dirigente generale:  
dott.ssa Anna Maria Fabretti Longo

C-17423 (A pagamento).

La presentazione al collaudo per l'intero lotto, che sarà effettuata presso gli stabilimenti della Ditta costruttrice dei sistemi, dovrà avvenire entro centoventi giorni dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

La consegna del materiale reso sdoganato presso la D.A.S.R.S. Aeroporto Pratica di Mare, dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

L'aggiudicazione, in unico lotto, avverrà, al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno uguale a lire italiane 915.680.000 (lire noventotrecentocinquantaquattromila) I.V.A. esente, secondo i criteri indicati nella lettera di invito. La fornitura in questione non è soggetta ad I.V.A. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire in busta chiusa, recante gli estremi della ditta e gli elementi di identificazione della gara [licitazione privata per la fornitura di n. 4 sistemi di acquisizione dati PCM (pulse code modulation)] alla Divisione appaltante entro il 28 luglio 1995 domanda di partecipazione, in lingua italiana (per le Società aventi sede in Italia).

Dette domande dovranno essere redatte in carta legale.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte richiedenti dovranno inviare i documenti e le informazioni di cui agli articoli 12, 13, lettera a) e c), 14, lettera a) e b) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e tecniche della ditta stessa.

Inoltre, dovranno dimostrare, secondo le modalità dell'articolo 11 del decreto legislativo 358/92, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo. I documenti sopracitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 7 agosto 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 luglio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-17424 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale impianti e mezzi per**  
**l'assistenza al volo per la difesa aerea**  
**e per le telecomunicazioni**

*Bando di gara CEE*

La Direzione Generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - TELECOMDIFE - del Ministero della Difesa esperirà, nel giorno 5 dicembre 1995, gara a licitazione privata in ambito CEE per l'assegnazione della seguente commessa:

Approvvigionamento di strumentazione meteorologica ordinaria.  
Gara 8-95.

La commessa è suddivisa in tre lotti con i seguenti prezzi base palesi:

lotto 1: lire 600.000.000 IVA esente;

lotto 2: lire 300.000.000 IVA esente;

lotto 3: lire 300.000.000 IVA esente.

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli**  
**Armamenti Aeronautici e Spaziali, 4° Rep. - 11ª Divisione**

*Bando di gara*

Il Ministero della difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali, 4° Rep., 11ª Divisione, viale Università, 4 - 00100 Roma, tel. 06-49865369, indirizzo telegrafico COSTARMAEREO 411 - Roma, Telex n. 616044 Telepa-I, intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 con accorrenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo CEE Gatt., da tenersi in data 4 settembre 1995 alle ore 10 la fornitura di n. 4 sistemi di acquisizione dati PCM (pulse code modulation) rispondenti ai requisiti del capitolato tecnico visibile presso l'Ente appaltante.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al numero telefonico 06/49865410.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara verrà espletata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'accorrenza alla gara è consentita alle imprese degli Stati membri della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il giorno 14 settembre 1995 al seguente indirizzo:

Ministero della Difesa - TELECOMDIFE 5° Reparto 11<sup>a</sup> Divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Farà fede in proposito l'attestazione apposta dall'Ufficio corrispondenza della Direzione generale.

Le domande di partecipazione alla gara potranno pervenire anche per telegramma, telefono o per telecopià (n. fax 06/44.57.229).

In tali casi, comunque, le suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il giorno 14 settembre 1995.

Le imprese:

iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero difesa per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa di seguito riportate:

categoria A.F.A. 56/01/03 (lotto 1);

categoria A.F.A. 56/01/05 (lotto 2);

categoria A.F.A. 56/01/02 (lotto 3).

dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 paragrafo 1 con le modalità previste dai paragrafi 2 e 3 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

non iscritte al predetto Albo per le predette categorie A.F.A. dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 paragrafo 1 con le modalità previste dai paragrafi 2 e 3; all'art. 21; all'art. 22 paragrafo 1 lettere a) e c); all'art. 23 paragrafo 1 lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche Ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, siano ritenute in possesso di adeguata potenzialità e specializzazione nel ramo.

Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economiche e tecniche delle ditte.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 23 ottobre 1995.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 13 luglio 1995.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-17425 (A pagamento).

## CASA PER ANZIANI MONS. CRAVERI-OGGERO

Fossano (CN), via dell'Annunziata, 22

*Avviso di licitazione privata*

Il presidente ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1944, n. 109, modificata e integrata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, avverte che questa Amministrazione (I.P.A.B.) procederà, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento della attuale sede in R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per n. 46 anziani non autosufficienti».

L'ammontare delle opere a base di gara è di L. 3.030.000.000 + I.V.A. e la licitazione sarà tenuta con il metodo di cui alla soprarichiamata normativa. Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto, nel relativo Capitolato speciale di appalto e nel bando di gara, visibili presso la Segreteria dell'Ente nelle ore di ufficio.

Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda di invito in carta da bollo al sottoscritto entro e non oltre le ore 12 del giorno Venerdì 25 agosto 1995 corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. Categoria 2<sup>a</sup>.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione. È necessario che le imprese siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2<sup>a</sup> e per l'importo di L. 3.000.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente con sede a Fossano (CN), via Celebrini, 15 - Tel. 0172/61380.

Fossano, 11 luglio 1995

Il presidente: Mons. Biagio Mondino.

C-17427 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Comune di Novara, via Rosselli n. 1, 28100 Novara - Tel. 0321/3701 - Fax 0321/370530.

2. Licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di bidelleria in alcune scuole cittadine per l'anno scolastico 1995/96.

3. Le sedi di esecuzione del servizio sono:

Scuola elementare Ferrandi, via Ferrandi, Novara;

Scuola elementare Don Milani, via Premuda, Novara;

Scuola elementare Don Pozzetto, via Pianca, Novara;

Scuola elementare C. Levi, via Juarra, Novara;

Scuola elementare P. Thouar, via delle Rosette, Novara.

4.a) —;

b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Non è consentito presentare offerta per una parte del servizio in appalto.

6. —.

7. Il contratto non potrà subire varianti.

8. Durata dal 1° settembre 1995 al 30 giugno 1996.

9. È consentito il raggruppamento d'impresе.

10.a) —;

b) venti giorni dalla pubblicazione del preente bando;

c) comune di Novara - Ufficio Archivio - Via Rosselli 1, 28100 Novara;

d) lingua italiana.

11. 25 agosto 1995.

12. Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

13. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà dichiarare, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività di concordato preventivo, ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale del titolare, o per delitti finanziari;

d) di non essere in regola con gli obblighi tributari, con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo le rispettive disposizioni di legge;

e) il giro d'affari degli ultimi tre esercizi (1992/93/94) con l'indicazione del volume d'affari, in lavori uguali o similari all'oggetto dell'appalto, che non deve essere inferiore a L. 600.000.000 per ogni anno;

f) l'impegno a presentare almeno due idonee referenze rilasciate da ist. bancari (da indicare);

g) descrizione dell'organizzazione tecnico operativa posseduta dalla azienda con l'indicazione dei mezzi in dotazione per l'espletamento del servizio;

h) l'indicazione del numero dei dipendenti in servizio con suddivisione nelle diverse qualifiche.

La mancanza anche di un solo requisito di cui ai precedenti punti potrà comportare l'esclusione.

14. In riferimento all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo più basso dell'importo a base d'asta, costo orario di L. 22.500 oltre IVA per un importo complessivo presunto di L. 324.000.000.

15. Non è consentito il subappalto del servizio.

16. Trattandosi di un servizio non rientrante nell'allegato 1) del decreto legislativo 157/95 il presente bando non sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE avvalendosi di tale facoltà ai sensi del terzo comma, 2° capoverso dell'art. 8 del predetto decreto.

Il dirigente servizio istruzione: rag. G. Campagnoli.

C-17428 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVIGNO**  
**Provincia di Sondrio**

Tel. 0342/996008 - Fax 997194

*Estratto avviso di gara  
pubblico incanto procedura accelerata*

Si rende noto che in data 22 agosto 1995 alle ore 12 è fissato un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto a misura, relativo ai lavori di difesa valanghiva denominata valanga «Valandrea» e valanga «La Costaccia», nell'importo a base d'asta di L. 2.435.501.855, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 10 b) per almeno L. 3.000.000.000.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta dall'avviso di gara, devono pervenire per posta entro le ore 12 del giorno 21 agosto 1995.

L'avviso integrale è affisso all'albo pretorio di questo Comune.

Livigno, 11 luglio 1995

Il segretario comunale: dott. Cacioppo Andrea.

C-17429 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO**  
**«FRANCESCO PERTUSATI»**

Pavia, viale Matteotti, 63

Tel. 0382/21361/21362 - Fax 0832/27665

*Bando di gara per l'affidamento del II e III lotto relativi ai lavori di ristrutturazione dell'intero edificio della Casa di Riposo «Francesco Pertusati» di Pavia.*

Le domande di partecipazione devono essere presentate, pena la non ammissione, entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo sopraindicato.

a) Criterio di aggiudicazione prescelto: Appalto concorso previa compilazione del progetto offerta dell'opera ed indicazione delle condizioni e del prezzo in base ai quali l'impresa partecipante è disposta ad eseguirla.

b) Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi di valutazione:

1) Prezzo dell'opera: punteggio max 50 punti su 100;

2) Valore tecnico delle opere: punteggio max 35 punti su 100;

3) Tempo di esecuzione dei lavori ed articolazione temporale delle fasi di esecuzione: punteggio max 10 su 100;

4) Fabbisogni energetici: punteggio max 5 punti su 100.

c) Luogo di esecuzione dell'opera: Edificio della Casa di Riposo «F. Pertusati», sita in viale Matteotti n. 63 - Pavia.

d) Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione dell'intero edificio in parola consistenti in opere di genio civile, da impiantista idraulico, elettrico, aeraulico e meccanico, opere da carpentiere e da fabbro.

e) Natura ed entità delle prestazioni: Le opere di ristrutturazione generale del II e III lotto prevedono:

1) opere murarie per un totale di L. 4.944.699.997;

2) impianto elettrico per un totale di L. 570.000.000;

3) impianto idraulico-sanitario per un totale di L. 490.000.000;

4) impianto trattamento aria-riscaldamento per un totale di L. 1.050.000.000;

5) impianto antincendio per un totale di L. 45.000.000;

6) impianto ossigeno per un totale di L. 100.000.000;

Totale L. 7.199.699.997.

Arrotondamento L. 300.003.

Totale complessivo dei lavori L. 7.200.000.000.

f) Opere scorporabili: Non sono previste opere scorporabili.

g) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Attesa la natura della gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo almeno pari all'importo complessivo dei lavori da eseguire per la categoria II individuata come prevalente.

h) Termine di esecuzione dell'appalto: L'Impresa partecipante dovrà dare l'opera compiuta «chiavi in mano», collaudata, funzionale e funzionante all'uso che ne compete nonché corredata di tutte le autorizzazioni che la rendano funzionale all'uso in non più di 1.000 (mille) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

i) Cauzione: In applicazione delle vigenti norme di legge, l'Impresa partecipante è obbligata a costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

l) Modalità di finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata con finanziamento compreso nel piano straordinario ex Legge 67/88 e D.M. 321/89. Ulteriori specificazioni saranno fornite nella lettera invito.

m) Modalità di pagamento della prestazione: In applicazione dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto i pagamenti verranno effettuati su stati di avanzamento contabilizzati a forfait su tranches funzionali proposta dall'Impresa partecipante in sede di offerta.

Il prezzo risultante dalla gara sarà un corrispettivo forfettario onnicomprensivo fisso ed invariabile a tutti gli effetti anche per le ipotesi di cui agli artt. 1467 e 1664 C.C.

n) Associazioni riunite: Ai sensi degli artt. 22 e 23 del DD.LL. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite di imprese.

o) Imprese non iscritte ANC con sede in Stato CEE: Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE che non risultino iscritte all'ANC, purché presentino un certificato d'iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19 comma 4 del DD.LL. 19 dicembre 1991, n. 406.

p) Svincolo dell'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa, ove non sia avvenuta l'aggiudicazione.

q) Lavori da subappaltare: L'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare nel rispetto dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e secondo quanto meglio specificato nella lettera d'invito.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

r) Attestazioni richieste: Dichiarazioni del possesso, da provare successivamente, nei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al sopra punto 1;

3) esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di 0,40 volte l'importo a base d'asta.

s) Progettista dell'opera: Il progetto delle opere in appalto è stato eseguito dallo Studio B.C.G. Architetti Associati di Pavia - Piazzetta S. Sebastiano n. 3 - 27100 Pavia.

t) Responsabile del Procedimento: Responsabile del procedimento è il geom. Pasi Giovanni, Capo dell'Ufficio Tecnico dell'Ente, telefono 0382/34381, fax. 0382/27665.

Il presente bando viene pubblicato, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e per estratto sui quotidiani «Il Giornale Nuovo» ed «Il Corriere della Sera» e all'Albo di questo Ente per venti giorni per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

Il termine massimo entro il quale l'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta non sarà superiore a sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande.

Il direttore generale coordinatore: (firma illeggibile).

C-17430 (A pagamento).

## COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

Tel. 0731/5381 - Fax 0731/538328

### Bando di gara

Il Comune di Jesi indice esperimento di gara con procedura accelerata per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, nell'ambito del territorio del Comune di Jesi. Categoria del servizio da appaltare n. 25; numero di riferimento della C.P.C.: 93.

È esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione, è ammesso il raggruppamento di imprese. Verranno invitate a presentare offerte tutte le ditte che avranno presentato domanda e che saranno ritenute idonee. Viene seguita la procedura accelerata in quanto il servizio deve essere attivato entro il 1° ottobre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. Il contratto di appalto del servizio in questione ha durata biennale a partire dal 1° ottobre 1995.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 14,00 dell'8 agosto 1995.

L'indirizzo a cui vanno spedite le domande è: «Comune di Jesi (Ancona) - Ufficio Servizi Sociali - Piazza Indipendenza n. 1».

La lingua da usare per la domanda, per i documenti e per le informazioni è l'italiano. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in giorni 20 dalla data di spedizione dell'invito.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare a titolo di garanzia una cauzione pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale annuo che risulterà in esito di gara.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena esclusione:

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 o in modo equipollente per le imprese straniere attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1993, n. 358;

b) assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione italiana antimafia;

2) certificato di almeno due istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta;

3) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di uno Stato europeo;

5) elenco sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dei principali servizi uguali o analoghi prestati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi corredata di certificati di regolare esecuzione vistati o rilasciati dagli Enti pubblici e/o imprese acquirenti; saranno escluse le ditte che non dimostreranno di aver prestato servizi, uguali o analoghi ininterrottamente per almeno 2 anni;

6) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante relativa al numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi 3 anni;

7) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante che l'impresa, nel caso in cui risultasse aggiudicataria, metterà a disposizione del servizio n. 45 operatori che possiedono i requisiti previsti all'art. 11 del capitolato d'oneri, con indicazione nominativa dei 45 operatori e relativi «curricula» professionali;

8) il Compenso orario posto a base di gara è fissato in L. 22.000. Il numero delle ore necessario all'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, è stabilito per il periodo dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1996 in complessive n. 32.000 ore, per un importo preventivo annuo pari a L. 704.000.000, IVA esclusa. Il compenso orario per il secondo anno di servizio sarà stabilito in base a quanto disposto dall'art. 16 del capitolato d'oneri.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo 11 marzo 1995 n. 157 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23 primo comma, lettera b) del medesimo decreto, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti requisiti:

a) relazione tecnica contenente i seguenti elementi: descrizione degli interventi del servizio di assistenza domiciliare, (obiettivi, programmazione, verifiche). Individuazione di strumenti e modalità per garantire il collegamento e la collaborazione con gli uffici comunali e il lavoro in equipe con il Servizio Sociale della USL, eventuali forme di collaborazione con Associazioni di volontariato. Descrizione analitica delle prestazioni e delle modalità di attuazione delle stesse (fasi operative, strumenti e materiali utilizzati). Modalità di documentazione del lavoro e strumenti utilizzati. Elenco nominativo degli assistenti domiciliari con i relativi requisiti di cui all'art. 7 del capitolato. Progetto di schedario informatizzato e modalità di gestione in collaborazione con il servizio Servizi Sociali;

b) offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Le domande e tutti i documenti di cui ai precedenti punti da 1 a 7, dovranno essere chiusi in busta mediante sigillo e controfirmata nei lembi di chiusura e all'esterno della busta dovrà essere riportata la scritta: «Documenti per l'appalto del Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani». Le stesse dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale pubblico per raccomandata. Le domande non vincolano l'Amministrazione. Nella lettera di invito saranno precisati i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Jesi, 12 luglio 1995

Il segretario generale supplente: dott. Enzo Colella.

C-17431 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO Provincia di Gorizia

*Avviso per estratto di asta pubblica per la fornitura dei generi alimentari e non per la mensa della scuola materna*

Il comune di San Pier d'Isonzo, indice un'asta pubblica ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'aggiudicazione della fornitura dei generi alimentari e non alimentari per la mensa della scuola materna per l'anno scolastico 1995/1996 (15 settembre 1995-30 giugno 1996).

Il prezzo a base d'asta è stato fissato in L. 2.370 per pasto utenti minori e L. 2.870 per pasto persone adulte, per complessive L. 26.080.920.

Il capitolato d'appalto è disponibile presso l'ufficio segreteria durante l'orario d'ufficio.

Le offerte dovranno pervenire, in busta sigillata, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnate a mano.

Il segretario comunale:  
dott. Salvatore Di Giuseppe

Il sindaco: Adriano Cragnolin

C-17432 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

**Azienda Sanitaria Locale LE/2**

Maglie (LE), via Giosuè Carducci

Telefono 0836/420603 - Fax 0836/426319

### Bando di gara

Questa azienda, in esecuzione delle delibere numero 1289 del 30 giugno 1995, di aggiudicare mediante distinte licitazioni private al prezzo più basso e con procedura accelerata, di cui al decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, la fornitura dei prodotti alimentari come appresso specificate occorrenti per un anno, con eventuale proroga per un altro anno:

Numero gara e descrizione	Valore annuo stimato in lire - IVA esclusa
N. 1 - Pane	403.000.000
N. 2 - Pasta alimentare	78.000.000
N. 3 - Latticini freschi	150.000.000
N. 4 - Prodotti carnei	773.000.000
N. 5 - Formaggi e salumi	585.000.000
N. 6 - Prodotti surgelati diversi	58.000.000
N. 7 - Frutta fresca e ortaggi	655.000.000
N. 8 - Prodotti alimentari diversi a lunga conservazione	515.000.000

È possibile presentare offerte per singoli prodotti.

Le quantità da somministrare secondo esigenze vanno consegnate, il giorno successivo alla richiesta anche telefonica o come diversamente stabilito, presso il magazzino dei presidi ospedalieri ubicati nelle città di: Casarano - Gallipoli - Maglie - Scorrano - Poggiardo e Gagliano del Capo.

Le derrate delle migliori qualità in commercio, con ineccepibili caratteristiche, devono essere in regola con la normativa sanitaria vigente, sotto ogni aspetto.

Per partecipare a ciascuna gara le ditte interessate, anche temporaneamente associate, dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questa Azienda, entro le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposita istanza in bollo redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, riportante la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita IVA, gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio.

Nelle predette istanze va specificato, a titolo indicativo, il fatturato medio del triennio 92-94 e la gara cui s'intende partecipare. Le istanze pervenute dopo il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione.

L'invito a partecipare alla gara sarà spedito all'indirizzo indicato dalle ditte concorrente dopo la formazione e approvazione dell'elenco delle ammesse, entro un mese dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Per informazioni gli aspiranti Fornitori possono telefonare nelle ore di ufficio al n. 0836/420603 oppure al numero 0836/908232.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 6 luglio 1995.

Maglie, 6 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alberto Dell'Anna.

C-17433 (A pagamento).

**COMUNE DI GIAVENO**  
**Provincia di Torino**

Denominazione stazione appaltante: Comune di Giaveno, via Francesco Marchini n. 1, cap. 10094 Giaveno (TO) tel. 9364450, fax 9364039.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 16, lett. a) D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Caratteristiche dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento per scuole ed edifici com.li comprensivo del servizio di gestione impianti termici dal 1° ottobre 1995 al 30 giugno 1996.

Importo a base d'asta: L. 341.514.186 nette annuo.

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 5 a 1 per un importo minimo di L. 75.000.000.

La richiesta dei documenti procedurali deve pervenire a questo Comune entro 10 giorni dalla data dell'asta, anche tramite fac-simile unitamente a ricevuta di pagamento di L. 30.000 con vaglia postale.

I documenti verranno spediti per posta o consegnati a mano.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 5 luglio 1995.

Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1995.

Giaveno, 5 luglio 1995

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

C-17434 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA**  
**Direzione territoriale dei servizi**  
Bari, Lungomare N. Sauro n. 35

*Avviso di gara*

Nell'Albo di questa direzione è stato affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per le seguenti forniture:

acquisto di n. 6 Cromatografi Liquidi HPLC al prezzo base massimo di L. 300.000.000 IVA compresa al 19%;

esecuzione di lavori di riparazione di terza categoria a q.i. di automezzi normali A.M. e loro complessivi staccati per l'importo complessivo di L. 342.000.000 IVA compresa al 19% ripartito in lotto n. 1 di L. 190.000.000 e lotto n. 2 di L. 152.000.000 al prezzo base massimo di costo ora lavorativa di L. 25.000.

L'aggiudicazione avverrà al maggiore ribasso sul prezzo base massimo, ai sensi dell'art. 75 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione 20 agosto 1995.

Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara disponibile presso questa Direzione dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali tranne il sabato.

Le relative licitazioni saranno tenute in data da stabilirsi.

Per eventuali informazioni telefonare al 080/5534628.

Il direttore interinale: ten. col. Garat Roberto Belladonna.

C-17435 (A pagamento).

**CO.PI.T.**  
**Consorzio Pistoiese Trasporti**  
Pistoia

*Bando per affidamento incarico progettazione*

Il Consorzio Pistoiese Trasporti - CO.PI.T. intende procedere all'affidamento dell'incarico della progettazione della nuova sede, comprensiva di deposito degli autobus, di officina ed uffici in Pistoia, Loc. S. Agostino, dove è disponibile un'area di circa 43.000 mq.

L'affidamento dell'incarico si riferisce alla progettazione di massima dell'intera sede (deposito, officina ed uffici) ed alla progettazione esecutiva di uno stralcio relativo al deposito ed all'officina.

I progetti di cui sopra dovranno essere consegnati entro novanta giorni dall'affidamento dell'incarico. L'attività di direzione lavori sarà affidata al progettista incaricato.

Le proposte di candidature dovranno essere presentate in carta semplice, corredate dai dati anagrafici e dal curriculum professionale.

Le candidature devono pervenire presso la sede del CO.PI.T. - Via Donatori del Sangue, 35/A - 51100 Pistoia (tel. 0573/3630, fax 364266) entro le ore 18 del giorno mercoledì 16 agosto p.v.

Presso la segreteria del Consorzio è depositata una proposta di schema funzionale per la realizzazione del progetto di cui gli interessati possono prendere visione.

Pistoia, 30 giugno 1995

Il direttore: dott. ing. Felice d'Amato.

C-17439 (A pagamento).

**AMAV**  
**Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana**

*Avviso di gara*

L'A.M.A.V. di Venezia indice, per il giorno 10 agosto 1995, un'asta pubblica per la manutenzione dei propri mezzi rotabili per il periodo 1° settembre 1995 - 31 dicembre 1996.

La base d'asta è fissata in L. 770.000.000.

Sono ammesse a concorrere le ditte che abbiano un'officina che non disti oltre 30 Km dal Cantiere A.M.A.V. di Mestre.

Il bando di gara potrà essere ritirato c/o gli uffici A.M.A.V. di Venezia Cannaregio 461/462, entro il 27 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-17440 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

*Bando di concorso di progettazione*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e patrimonio, Ufficio appalti, via Crispi, 3 - 39100 Bolzano, (tel. 0471/992282 - telefax 0471/992233).

2. Descrizione del progetto: progettazione di massima delle seguenti opere stradali ed in galleria:

a) variante alla strada statale 12 fra Bronzolo e Bolzano. I lotto, fra Bronzolo e San Giacomo di Laives. Costo presunto dei lavori: L. 56.000.000.000;

b) variante alla strada statale 12 fra Bronzolo e Bolzano. II lotto, San Giacomo di Laives, Maso della Pieve (Bolzano). Costo presunto dei lavori: L. 45.000.000.000.

3. Natura del concorso: ristretto.

4. Nel caso di concorsi aperti, termine ultimo per la presentazione dei progetti.

5. Nel caso di concorsi ristretti:

- a) numero previsto di partecipanti: non più di 5 partecipanti;
- b) se del caso, nomi dei partecipanti già selezionati;
- c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: referenze sui progetti analoghi già eseguiti (55 punti); capacità operativa del candidato (vedi foglio condizioni) (40 punti); certificato qualità (5 punti).

La scelta dei candidati da invitare al concorso verrà eseguita dalla commissione giudicatrice. La decisione della commissione è insindacabile; contro tale decisione non sono ammessi reclami di qualsiasi natura.

d) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 agosto 1995.

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 4 del foglio condizioni. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la relativa idonea documentazione comprovante.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi foglio condizioni.

8. Se del caso, nomi dei membri della giuria selezionati: La giuria è composta da cinque membri, e cioè: dott. ing. Alois Stadler, Provincia Autonoma di Bolzano; dott. ing. Aribio Gretzer, Provincia Autonoma di Bolzano, dipl. ing. Walter Temml, Innsbruck, più due membri designati dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano, che sono: dott. ing. Siegfried Sechauer, dott. ing. Giovanni Angotti.

9. Indicazione del fatto che la decisione della giuria sia vincolante o no per l'amministrazione: qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera l'incarico di elaborare il progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso. L'amministrazione si riserva il diritto di conferire l'incarico prima per un lotto e successivamente per l'altro.

10. Se del caso, numero e valore dei premi in palio: l'amministrazione dispone di complessive L. 220.000.000 più IVA.

Premi:

- 1° premio L. 100.000.000;
- 2° premio L. 70.000.000;
- 3° premio L. 50.000.000.

11. Se del caso, indicazione particolareggiata degli importi pagabili a tutti i partecipanti: ai partecipanti al concorso non premiati sarà liquidato un rimborso spese di L. 30.000.000.

12. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari.

13. Altre informazioni: ambito d'ammissione: paesi membri della U.E.

Criteri d'ammissione: vedi foglio condizioni.

Presentazione della domanda di partecipazione: vedi punto 1.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione sono da presentare all'indirizzo, di cui al punto 1. La presentazione dei documenti deve avvenire per posta entro e non oltre l'11 agosto 1995 senza spese e ulteriori oneri a carico del destinatario. La domanda di partecipazione e relativi documenti devono essere redatti in lingua italiana o tedesca.

14. Data d'invio dell'avviso: 21 giugno 1995.

15. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 giugno 1995.

Bolzano, 16 giugno 1995

L'assessore ai lavori pubblici al patrimonio  
e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-17454 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

*Pubblico incanto*

Provincia di Varese, Piazza Libertà n. 1 - Varese, tel. 0332/252329 - fax 0332/252383.

Asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 26 punto 1 lett. a) della direttiva CEE del 93/36.

Gli stabili sono siti nella Provincia di Varese.

Fornitura di L. 1.115.625 di gasolio e kg 238.244 di olio combustibile.

Importo presunto: L. 1.373.841.001.

Periodo dell'appalto 1° ottobre 1995 e terminerà il 30 settembre 1996.

I termini e le modalità relativi alla fornitura in parola sono quelli contenuti nel Capitolato speciale depositato presso il Servizio Provveditorato ed Economato - P.zza Libertà, 1 - Varese.

La consultazione ed il ritiro del Capitolato speciale d'appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 8 settembre 1995.

L'importo da versare presso la Cassa economale per il ritiro della copia del Capitolato è pari a L. 3.200.

La Cassa Economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000, inserite in busta sigillata e controfirmata ai lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta ..... per la fornitura di gasolio e olio combustibile (nafta) per il riscaldamento per la stagione 1995/1996», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 settembre 1995 presso la Provincia di Varese.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato ai lembi, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo piego raccomandato ovvero in corso particolare.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 13 settembre 1995 in una sala presso la sede della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000.000, presso la Cassa economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati dall'Economato provinciale a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara a raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Le caratteristiche merceologiche della fornitura sono riportate nell'apposito Capitolato speciale.

Unitamente all'offerta pena nullità della stessa le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione cumulativa autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, di accettare tutte le clausole previste dal Capitolato speciale d'appalto accettando in modo specifico quanto contenuto all'art. 2 per la parte che disciplina il prezzo e le modalità di pagamento e quanto integralmente prescritto agli articoli 6 e 7;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla C.E.E.;

C) capacità finanziaria mediante:

attestazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale della Ditta relativo ai tre ultimi esercizi finanziari allegando copie delle dichiarazioni IVA 1992-1993-1994;

D) capacità tecnica fornita mediante:

elenchi le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del relativo importo, del destinatario e del periodo suddiviso per anno di riferimento;

descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la Ditta può disporre per l'intero arco delle forniture, precisando a quale titolo (proprietà, possesso o disponibilità di terminali, di oleodotti, etc.);

E) l'apposita scheda di rilevazione denominata (Mod. GAP), ai sensi della legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modificazioni.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso unico su entrambi i prodotti, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato speciale d'appalto.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 10 luglio 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 10 luglio 1995.

Varese, 11 luglio 1995

Il dirigente del settore finanziario e personale:  
dott. Carlo Lucchina

C-17456 (A pagamento).

### CONSORZIO ZAI Interporto Quadrante Europa

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per la Zona Agricola Industriale (ZAI) di Verona - Corso Porta Nuova, 4 - 37122 Verona, tel. 045/596577, fax 045/8009910.

2. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 luglio 1995.

3. Aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101/95 e dalla legge n. 216/95. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultimo capoverso della legge 109/94 sopra citata.

4. Lavori da eseguirsi in Comune di Verona per il rifacimento dei manti di impermeabilizzazione ed isolamento dei lucernari degli edifici del Centro Spedizionieri nell'Interporto Quadrante Europa. Superficie totale delle coperture mq 24.000 con mq 3.200 circa complessivi di lucernari.

5. Importo che le offerte non dovranno superare L. 2.300.000.000 IVA esclusa.

6. Categoria di iscrizione ANC 5h per un importo superiore o almeno pari a quello di appalto.

7. Durata dei lavori. Il tempo previsto per l'esecuzione delle opere è di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi con possibilità di operare per stralci in modo da non disturbare o danneggiare l'attività che si svolge nei sottostanti edifici.

8. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) su carta legale ed indirizzate al Consorzio ZAI dovranno pervenire al protocollo consortile entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 agosto 1995.

9. A detta istanza devono essere allegati a pena di decadenza i seguenti documenti:

a) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

a1) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma dell'art. 18 del D.L. n. 406/91;

a2) aver conseguito con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a 2.875.000.000 di lire ed un costo per il personale dipendente non inferiore a 287 milioni e 500 mila lire;

b) certificato ANC per la categoria 5h, per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, in originale o in copia autenticata.

L'omissione di anche un documento o anche di una sola delle attestazioni di cui ai punti precedenti determinerà l'esclusione della ditta concorrente.

10. Le ditte possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91.

11. L'opera risulta finanziata con mezzi propri del Consorzio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto. Gli emolumenti dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno corrisposti ai soggetti aggiudicatari della gara. Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata relativa ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata.

12. Il deposito cauzionale definitivo è pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. L'aggiudicatario può svincolarsi dalla propria offerta decorsi i tre mesi dalla data di stipulazione del contratto, senza che vi sia stata la consegna dei lavori.

14. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il termine massimo del 15 novembre 1995.

15. I candidati dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

16. Sono escluse le offerte in aumento.

17. Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altri Stati membri della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

18. La richiesta di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio ZAI. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

Verona, 11 luglio 1995

Il presidente: Giancarlo Brunetto.

C-17461 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

*Bando di gara di appalto-concorso in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46529115 numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 130 strumenti tascabili per la misura della intensità di dose gamma e della dose gamma assorbita in aria, dotati di segnalazione d'allarme e lettura digitale;

b) prezzo indicativo massimo al netto di IVA: L. 1.100.000 per ciascun apparato;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: giorni 120 (centoventi). I giorni si intendono naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione della esecutività del contratto.

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1995;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Appalto concorso per la fornitura di n. 130 strumenti tascabili per la misura dell'intensità di dose gamma e della dose gamma assorbita in aria, dotati di segnalazione d'allarme e lettura digitale. - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 4 settembre 1995.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358; produrre la documentazione prevista all'art. 9 del D.P.R. 973/94; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.) superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 15, primo comma, lett. a) del D.Lgt. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri in ordine decrescente d'importanza; rispondenza del prototipo campione al capitolato tecnico, prezzo, assistenza tecnica, su tutto il territorio nazionale, migliore visualizzazione dei valori di lettura, e semplice e pratico impiego.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 6 novembre 1995 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Ancillotti.

C-17531 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti**  
**dell'Amministrazione Pubblica**

*Esito gara esperita*

(art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Generale - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351 fax 77352623.

2. Procedure di aggiudicazione: appalto-concorso ex art. 59 del D.P.R. 18 novembre 1979, n. 696.

3. Categoria e descrizione del servizio: cat. 17 - 26 Organizzazione e gestione di soggiorni climatici in strutture alberghiere o similari marine e montane nella stagione estiva 1995.

4. Data aggiudicazione: 12 giugno 1995.

5. Criteri di aggiudicazione: esame comparativo dei diversi progetti ed analisi dei relativi prezzi.

6. Offerte pervenute:

1) A.S.E. Attività Sociali Europa Soc. Coop. a r.l., viale Emilia, 60 - 47036 Riccione (FO); 2) C.I.S.E. Centro Iniziative Sociali Educative Soc. Coop. a r.l., via S. Agostino, 2 - 42100 Reggio Emilia; 3) Opera Diocesana Assistenza, via Anicia, 13 - 00153 Roma.

7. Impresa aggiudicataria: A.S.E. Attività Sociali Europa Soc. Coop. a r.l.

8. Prezzi unitari praticati: Soggiorno Mare L. 76.000 - Soggiorno Montagna L. 70.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 21 aprile 1995.

10. Data d'invio dell'avviso: 10 luglio 1995.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 luglio 1995.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta

S-17995 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Aziendato Risorso e Sistemi**

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con il sistema di aggiudicazione al massimo ribasso per l'effettuazione, con procedure automatizzate e con criteri obiettivi, delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a trenta posti di istruttore contabile, sesta qualifica funzionale, nell'area economico-finanziaria ed a trenta posti di geometra, in prova, sesta qualifica funzionale, nell'area tecnico-manutentiva, nel ruolo del personale degli uffici regionali, banditi con deliberazioni della Giunta Regionale n. 7219/91 e n. 9185/95.

Ditte inviate: Digital Equipment S.p.a. - Roma; Praxi S.p.a. - Roma; Elea S.p.a. - Roma; Sogea S.r.l. - Roma; Consorzio Nazionale per l'Informatica - Roma; Centro Nazionale Istruzione Professionale Esami e Concorsi (CNIPEC) S.r.l. - Cesanesi (Genova).

Ditte partecipanti: Elea S.p.a. - Roma; Centro Nazionale Istruzione Professionale Esami e Concorsi (CNIPEC) S.r.l. - Ceranesi (Genova).

Ditta aggiudicataria: Centro Nazionale Istruzione Professionale Esami e Concorsi (CNIPEC) S.r.l. - Ceranesi (Genova).

Il dirigente del settore: dott. Vincenzo Sagnotti.

S-18015 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: appalto di servizio.

3. Luogo di esecuzione del servizio: bacini sorgentizi di Caposele e di Cassano Irpino della provincia di Avellino.

4.a) Natura e quantità del servizio: licitazione privata per l'appalto dello sviluppo di indagini e rilevamenti su una rete di controllo di dati idrologici, idrochimici, meteorologici, inclinometrici e sismici interessanti i bacini idrologici delle sorgenti di Caposele e di Cassano Irpino della provincia di Avellino. L'importo a base d'asta è di L. 190.505.000.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di esecuzione: le attività avranno la durata di mesi 12 a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento delle attività è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività di rilevamento analisi, sondaggi, raccolta ed acquisizione dati e ricerche in genere nel campo della geologia, della idrogeologia, della salvaguardia ambientale e della topografia;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a), del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

Bari, 14 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-17979 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 5000 saracinesche in bronzo del diametro 1". Importo a base d'asta: L. 88.000.000.

b) la fornitura è indivisibile.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

12.a) Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a), del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

Bari, 14 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-17980 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di ml 52.400 tubi gas di acciaio zincato - filettati con manicotto di giunzione - serie pesante «P», di diverso diametro. Importo a base d'asta: L. 148.000.000;

b) la fornitura è indivisibile.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a), del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

Bari, 14 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-17981 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: appalto concorso.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

4. Natura e quantità del prodotto da fornire:

a) fornitura di analizzatore elementare per la determinazione automatica di carbonio, azoto, idrogeno, zolfo e ossigeno. Importo complessivo a base d'asta: L. 80.000.000;

b) la fornitura è indivisibile.

5. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

6. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

7. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

10. Garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza sia di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, sia di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

c) l'importo totale del fatturato e l'importo relativo a forniture di apparecchiature scientifiche per laboratorio realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle forniture di apparecchiature scientifiche per laboratorio effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari.

L'elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici committenti, oppure da certificati rilasciati dall'acquirente, se trattasi di forniture effettuate a privati;

3) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), e) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, previa valutazione di progetti-offerta da parte di apposita commissione. Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza, sono: prezzo; qualità e valore tecnico delle apparecchiature offerte; assistenza tecnica.

14. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

Bari, 14 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-17982 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale di fornitura.

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 41.800 rubinetti di arresto di tipo pesante - in bronzo - a due manicotti con volantino di diverso diametro. Importo a base d'asta: L. 450.000.000;

b) la fornitura è indivisibile.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

8. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

9. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risultino:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, punto 2), lett. a), del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se saranno confrontate, economicamente, almeno due offerte.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723659.

Bari, 14 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-17983 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale di commissariato**  
**III Reparto - 7<sup>a</sup> Divisione - 2<sup>a</sup> Sezione**

*Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

1. (Ente appaltante) Ministero difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) *Voce A*: n. 11.000 armadietti metallici monoposto suddivisi in 2 lotti da n. 4.000 armadietti cadauno ed 1 lotto da n. 3.000 armadietti - CPA 36.14.11.;

*Voce B*: n. 4.000 armadietti metallici monoposto. Lotto unico - CPA 36.14.11.;

*Voce C*: n. 3.000 cassettiere biposto. Lotto unico - CPA 36.14.11.;

*Voce D*: n. 1.000 armadietti metallici monoposto; n. 2.000 armadietti metallici biposto. Lotto unico - CPA 36.14.11.;

*Voce E*: n. 3.000 letti metallici. Lotto unico - CPA 36.14.11.;

*Voce F*: n. 100 serie mobili metallici da ufficio; n. 625 scrivanie metalliche; n. 425 tavoli metallici dattilo; n. 50 librerie metalliche; n. 350 armadi metallici; n. 350 appendiabiti metallici; n. 225 classificatori metallici. Lotto unico - CPA 36.12.11.

*Voce G*: n. 660 poltrone girevoli vario tipo; n. 400 sedie dattilo. Lotto unico - CPA 36.11.11.;

*Voce H*: n. 284 serie mobili in legno per alloggi. Lotto unico - CPA 36.14.12.;

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto per voci A-B-C ad intero lotto per voci D-E-F-G-H.

4. (Termini di consegna): entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. (Data limite ricevimento richieste partecipazione):

a) 3 agosto 1995 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 7<sup>a</sup> - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126-36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 28 agosto 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista. Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b). Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini di potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 12 settembre 1995 presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

13. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 13 luglio 1995.

Il capo divisione: C.V. (CM) Gerardo Gulisano.

S-18003 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA (BIANCHI-MELACRINO-MORELLI)

Reggio Calabria

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Bianchi - Melacrino - Morelli, via Veneto, 58 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/397261/397736 - Fax 397739/397671.

2. Oggetto: gara per lotti separati per l'affidamento della progettazione esecutiva afferente la ristrutturazione e la messa a norma dell'Ospedale Melacrino-Bianchi e la realizzazione del nuovo Ospedale Morelli. Programma di investimenti legge 67/88, art. 20.

Il presente bando è relativo alle categorie di lavori 12, all. IA, direttiva CEE 92/50-1982 - CPC 867 così descritti:

lotto A) - Ristrutturazione e messa a norma degli Ospedali Riuniti «Bianchi-Melacrino», con direzione lavori, assistenza, misure e contabilità, primo triennio - importo finanziato L. 20.506 milioni;

lotto B) - Realizzazione nuovo Ospedale Morelli, e ristrutturazione e messa a norma attuale presidio primo triennio - Importo finanziato L. 13.598 milioni.

3. Destinatari: ingegneri e/o architetti singoli o associati iscritti agli albi professionali e società di ingegneria. Non è richiesta alcuna specifica forma legale di raggruppamento. Ciascun prestatore dovrà assumere la responsabilità congiunta e solidale del contratto.

4. Gara d'appalto a procedura ristretta, accelerata, ai sensi degli artt. 1, lett. e), 19 e 20 della Dir. CEE 92/50-1982. Alla gara per ciascun lotto, saranno invitati un numero minimo di 5 prestatori di servizio, fino al massimo di n. 10, secondo i criteri appresso indicati. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Tempo di esecuzione: i progetti dovranno essere consegnati entro settanta giorni dalla data di affidamento. Ciò per rispettare i termini fissati dell'art. 5 d.l. 100/95.

6. Le domande di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 luglio 1995, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Melacrino-Bianchi-Morelli, via Veneto - 89100 Reggio Calabria. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate separatamente per ciascun lotto.

7. Le offerte dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di ricezione dell'invito.

8. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà prestare le cauzioni che sono specificate nel capitolato e nella lettera d'invito.

9. Condizioni di partecipazione: alle domande dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni in carta semplice rese nelle forme di cui alla legge 15/68 (autocertificazione) relative ai seguenti elementi:

A) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir. CEE 92/50;

B) iscrizione agli albi professionali degli ingegneri e/o architetti ai sensi dell'art. 30 della predetta Dir. CEE;

C) indicazione del fatturato globale:

1) per partecipare all'affidamento del lotto A dovrà essere raggiunto un fatturato di almeno 10 miliardi per servizi di progettazione e direzione lavori. In caso di raggruppamento o aggregazione di requisiti dovrà essere posseduto complessivamente nel raggruppamento;

2) per partecipare all'affidamento del lotto B dovrà essere raggiunto un fatturato complessivo di almeno 7 miliardi per servizi di progettazione e direzione lavori. In caso di raggruppamento o aggregazione il requisito dovrà essere posseduto complessivamente nel raggruppamento;

D) indicazione della capacità tecnica sia per il lotto A, che per il lotto B:

1) dovranno essere presentati gli elenchi dei servizi di progettazione e direzione lavori prestati negli ultimi tre anni, con la indicazione dettagliata della tipologia di tali servizi, degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati;

2) dovrà essere indicata la struttura organizzativa dello studio/società, indicando per ciascun professionista coinvolto nella progettazione, l'età, titoli professionali, curriculum;

3) tempi di consegna della progettazione;

E) nome ed indirizzo e modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, il continuo collegamento con l'amministrazione appaltante.

10. Criteri di selezione: la commissione nominata dell'Azienda procederà, sulla base della documentazione presentata dai concorrenti e specificata nel presente bando, e selezionare da cinque a dieci candidati per ciascun lotto che saranno successivamente invitati a presentare offerta.

La selezione avverrà a giudizio insindacabile della Commissione che disporrà del seguente punteggio:

punti 50 per ciascun lotto per i requisiti di cui all'art. 9 punto c);

punti 50 per ciascun lotto per i requisiti di cui all'art. 9 punto d). Nella valutazione di quest'ultimo requisito la Commissione terrà anche conto dei tempi di consegna della progettazione che non dovranno essere comunque inferiore a giorni cinquantacinque.

La commissione formulerà una graduatoria in ordine decrescente di punteggio. In caso di candidati con eguale punteggio, si procederà alla scelta mediante sorteggio.

I partecipanti dovranno presentare domande separate per ciascun lotto.

In caso di partecipazione a tutti i lotti, la documentazione presentata potrà essere allegata ad una sola domanda, facendone apposito riferimento nell'altra; in tale caso il fatturato globale posseduto dovrà essere pari a lire 17 miliardi, per il possesso dei requisiti di cui all'art. 9 punti C e D.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 92/50.

La presente gara è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88 ai sensi del d.m. 321/89.

La progettazione esecutiva dovrà rispettare i criteri stabiliti della lettera d'invito e del capitolato.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della CEE in data 12 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. G. Costantino.

C-17532 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione Casa Circondariale di Cuneo**

*Avviso di gara*

Il giorno 16 ottobre 1995 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale di Cuneo, sita in via Roncata, 75, una licitazione privata, a prezzo base noto, di cui al D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'appalto del servizio mensa del personale dipendente, con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 luglio 1995.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo da L. 15.000, in lingua italiana, dovrà pervenire a questa direzione entro il 31 agosto 1995, corredata della documentazione di cui agli articoli 11 comma primo lettera a), 12, 13 comma primo lettera a e c), 14 comma primo lettera a e b), del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente al n. 0171/695921.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Giuseppe Forte.

C-17533 (A pagamento).

**COMUNE DI SONDRIO**

*Avviso di gara*

Il Comune di Sondrio rende noto che appalterà, a mezzo di licitazione privata ex art. 1, lett. a), della legge n. 14/1973, i lavori di: «restauro conservativo degli apparati decorativi della biblioteca civica di Villa Quadrio». Importo a base d'asta: L. 840.000.000 + IVA; Cat. ANC: 3, lett. a).

Le imprese interessate potranno inviare apposita domanda in bollo dichiarando l'iscrizione all'ANC per la categoria richiesta e per gli importi di cui all'art. 5, comma 1, legge n. 57/1962 entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURL, al seguente indirizzo: Comune di Sondrio, Ufficio contratti, p.zza Campello n. 1 - 23100 Sondrio; tel. 0342/526111; fax 0342/512601. Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio contratti.

Il responsabile dell'Ufficio contratti: dott. Livio Tirone.

C-17534 (A pagamento).

**CITTÀ DI BRA**  
**Provincia di Cuneo**

Il sindaco della deliberazione della Giunta Municipale n. 557 dell'11 aprile 1995 rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare la fornitura di specialità farmaceutiche e prodotti parafarmaceutici occorrenti per la Farmacia Comunale per gli anni 1995 e 1996 mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 16, comma primo, punto a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'importo presunto è di L. 817.300.000 annue I.V.A. esclusa così ripartito:

L. 576.920.000 I.V.A. esclusa per forniture urgenti di specialità farmaceutiche, parafarmaceutici e prodotti vari;

L. 240.380.000 I.V.A. esclusa, per una seconda fornitura per il reintegro magazzino della Farmacia.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 31 luglio 1995 a questa Amministrazione - Comune di Bra - Ufficio Protocollo, piazza Caduti per la Libertà 14 - 12042 BRA (CN).

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 13 e 14 del D.L. n. 358/92.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Bra, 4 luglio 1995

Il segretario generale:  
dott. Michelangelo Bascetta

Il sindaco: Francesco Guida

C-17535 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA**

Tel. 0544/482111 fax 482317

Lavori di Realizzazione della Circolare Nord - Tratto dalla rotatoria del villaggio ANIC alla via Canalazzo in Ravenna per l'importo a base d'asta di L. 3.105.606.457.

Licitazione privata da esperirsi col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 così come modificato dalla L. 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in 365 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione definitiva 5% dell'importo netto.

Finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati avanzamento lavori di importo almeno pari a L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta, imprese temporaneamente riunite o consorzi in conformità agli artt. 22 e 23 del D.Leg. n. 406/1991. Nel caso di A.T.I., la capogruppo dovrà dimostrare di possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti, mentre le imprese mandanti non meno del 20% ciascuna.

L'aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni novanta dalla data di aggiudicazione.

L'impresa dovrà indicare, in sede di offerta, i lavori che intende subappaltare.

È consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 del D.Leg. n. 406/91, mentre per i pagamenti si osserva la seconda ipotesi del comma terzo-bis del citato articolo. Questa amministrazione procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 - 19 del D.Leg. n. 406/1991.

L'istanza di partecipazione, in carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 31 luglio 1995 al Comune di Ravenna - Servizio Tecnico Amministrativo, piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna, esclusivamente a mezzo raccomandata, recando all'esterno del plico l'oggetto dei lavori, con allegato il certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 6 per importo adeguato (in fotocopia autenticata ovvero autecertificato nelle forme di cui alla L. 15/1968).

L'impresa dovrà indicare sotto forma di dichiarazioni in competente bollo successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara, elencate nell'art. 18 del D.Leg. n. 406/1991;

b) la cifra d'affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 4.658.409.686.

c) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% del valore di cui al punto b).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. Gli inviti verranno diramati entro giorni centoventi dal termine fissato per la ricezione delle richieste d'invito.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

S-17536 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN QUIRINO****Provincia di Pordenone**

Tel. 0434/91344 - Fax 0434/91588

Appalto concorso fornitura biotritratore per verde e ramaglie L. 99.600.000 + IVA

Presentazione domande entro il centocinquantesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in conformità al Bando affisso all'Albo Pretorio.

Il sindaco: Belfi Liliana.

S-18107 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI CAGLIARI**

Cagliari, Largo C. Felice n. 72

Tel. 070/60161, telefax 070/6016435, telex 790286

Codice fiscale n. 80000770927

**Bando di gara**

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari, indice, ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, un pubblico incanto per l'aggiudicazione, in opera, delle forniture, comprensive di trasporto, consegna, installazione con allacciamenti dai punti generali di erogazione elettrici/gas tecnici, e collaudo, delle attrezzature scientifiche, compreso idoneo addestramento del personale, per il laboratorio chimico-merceologico della stessa Camera di commercio, sito in via Emilio Segre, zona industriale, Elmas (CA).

Trattandosi di particolari varietà di attrezzature scientifiche, le forniture sono state raggruppate in lotti omogenei della seguente quantità, natura e valori:

N. Lotto	Descrizione	Costo un. (in migliaia di lire)	Imp. tot. (in migliaia di lire)
1	Spettrometro di massa	120.000	
2	Gascromatografo cap.re E.N.C.	90.000	
	Gascromatografo cap.re F.E.	60.000	270.000
3	Spettrofotometro per ass.at.	100.000	100.000
4	Spettrofotometro UV-visibile	15.000	15.000
5	Cromatografo liquido	70.000	
	Cromatografo per gel. p.p.	17.000	87.000
6	Distillatore con.vap. per Az.K.	4.000	
7	Digestore per Kjeidahl, C.O.D.	1.500	5.500
8	Bilancia idrostatica	10.000	
9	Bilancia tecnica	3.000	
10	Bilancia analitica	6.000	
11	Centrifuga refrigerata	15.000	34.000
12	Titolare automatico	25.000	25.000
13	Apparecchiatura per p.fusione	2.500	
14	Rifrattometro di Abbe	7.000	
15	Conduttimetro	2.000	
16	Evaporatore rotante	4.000	
17	Agitatore per micropiastre	1.500	
18	Lettore di micropiastre	15.000	
19	Microscopio a contrasto fase	15.000	
20	Stereomicroscopio	4.000	
21	Stufa a convezione naturale	3.000	
22	Stufa a vuoto	8.000	
23	Forno a muffola	4.000	
24	Distillatore enochimico	5.000	

N. Lotto	Descrizione	Costo un. (in migliaia di lire)	Imp. tot. (in migliaia di lire)
25	Polarimetro	10.000	
26	Mulino per cereali	7.000	
27	Frigotermostato	5.000	
28	Termostato	3.500	
29	Bagno maria	2.000	
30	Bagno Termostatico	4.000	
31	Lavavetria	10.000	
32	Autoclave	5.000	
33	Cappa a flusso laminare	10.000	
34	Depuratore Acqua HPLC ed a.r.	8.000	
35	Fonometro classe I	20.000	
36	Campionatori ambientali	2.500	
37	Frigorifero da Lt. 700	2.000	
38	Congelatore	1.000	161.000
39	Omogeneizzatore Ultraturax	2.500	
	Pompa per vuoto a memb.na	2.000	
	n. 2 agitatori magnetici	1.000	
	n. 2 mantelli e piastre ris.nti	3.000	
	Essiccatore a raggi infra.ssi	1.000	
	n. 6 capsule di platino	6.000	15.500
40	n. 2 Estrattori Soxhlet	300	
	n. 2 Lampade Bunsen	100	
	Sostegni a trep.de con p.e a.	150	
	Essicatori in vetro	200	750
41	Vetriere vario tipo: Becher alte e basse, tubi da saggio, matracci Erlenmeyer e classe A, palloni a fondo piano, pipette tarate classe A, capsule, ecc.	3.000	3.000
42	Elaboratore IBM AS/400	25.000	
	Personal Computer IBM 80486 o Macintosh Power PC	10.000	
	Software per gestione dati	21.500	
	Software contabilità	10.000	66.500
43	Macchina per prove universale	60.000	60.000
44	Camera a nebbia salina	23.000	23.000
45	Umidostato	18.000	18.000
46	Glossmetro	4.000	4.000
47	Abrasimetro	13.000	13.000
48	Apparecchio imbut.ra (Erichsen)		
49	Apparecchio per determinazione dell'aderenza (pull-off)	26.000	26.000
50	Mandrino conico	3.000	
51	Mandrino cilindrico	3.000	
52	Spessimetro per film secchi	3.500	
53	Spessimetro per film umidi	250	
54	Apparecchio imbututura din.ca	3.000	
55	Grindometri	2.400	
56	Utensile prove quadrettatura	700	
57	Pendoli per durezza	4.500	
58	Viscosimetri ad efflusso	2.700	
59	Stendifilm	2.000	
60	Picnometro per vernici	800	25.850
61	Apparecchio prova resistenza agli UV e alla condensa	15.000	15.000
62	Viscosimetro rotazionale	8.000	8.000
63	Colorimetro	25.000	25.000
64	Camera climatica	35.000	35.000

Totale generale (imponibile a base dasta L. 1.036.100.000 (diconsi un miliardo trentaseimilione centomila lire).

La cifra indicata è relativa agli importi presuntivi ed è soggetta a ribasso d'asta, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti negli articoli 13 e 14 del capitolato generale vigente, mentre l'elenco e le specifiche tecniche delle forniture facenti parte integrante del capitolato speciale d'appalto di gara individuano un livello minimo delle stesse.

Si ammette che le singole aziende fornitrici possano proporre anche attrezzature aventi caratteristiche operative migliori di quelle individuate nelle specifiche tecniche, fermo restando che la ditta fornitrice non può trarne motivo per avanzare richieste di compensi, indennizzi e sovrapprezzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti dai documenti di gara.

Tutte le forniture in genere dovranno essere riconosciute, ad insindacabile giudizio dell'ente camerale, delle migliori qualità e rispondenti ai requisiti richiesti e rispettare tutte le prescrizioni e normative di sicurezza vigenti per quanto riguarda l'impianto elettrico, eventuali impianti pneumatici, le protezioni dell'operatore da rischi connessi alle operazioni di misura, la schermatura di eventuali sorgenti radioattive, sicurezza-igiene del lavoro e realizzate nel rispetto di norme italiane UNI-CEI e di buona tecnica europea.

L'aggiudicazione delle forniture in opera avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16, lettera a) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358, ed a favore dell'offerta più bassa al singolo lotto.

Le variazioni rispetto alle specifiche (art. 4), le descrizioni e, in particolare, le qualità e provenienza (art. 5) e i requisiti dei fornitori e richieste aggiuntive (art. 6), e i tempi di ultimazione dei lavori con penali e pagamenti (art. 7), delle forniture di che trattasi sono meglio riportate nel relativo capitolato e nel Lay Out che debbono essere visionati, ritirati o richiesti nel termine ultimo di giorni 6 antecedenti la data fissata per la presentazione delle offerte stesse, presso l'ente appaltante e al responsabile, dott. Paolo Solinas, segretario generale, con le seguenti modalità:

nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 50.000 (cinquantamila), a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione, da versare anticipatamente sul c/c postale n. 11192093 intestato alla Camera di commercio I.A.A. di Cagliari.

La committente, trattandosi di forniture in opera delle attrezzature scientifiche del laboratorio di analisi merceologica, si riserva di effettuare gli ordini secondo le tempistiche legate alle proprie esigenze operative, fermo restando che l'intera fornitura in opera dovrà essere completata entro il 1995.

Le imprese fornitrici interessate alla gara dovranno far pervenire le loro offerte, redatte in lingua italiana e in carta bollata, spedite esclusivamente tramite servizio postale (con raccomandata con avviso di ricevimento) o tramite agenzia di recapito autorizzata o corriere, in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno 15 settembre 1995, precedente a quello di gara ed essere così intestato ed indirizzato: Spett.le C.C.I.A.A. di Cagliari - Ufficio economato, Largo Carlo Felice, n. 72 - 09124 Cagliari e dovranno recare sulla busta il nominativo del mittente e l'indicazione che trattasi di offerta per la partecipazione al pubblico incanto.

L'offerta, in bollo, dovrà indicare il prezzo più basso offerto, espresso in cifre ed in lettere, ai prezzi d'appalto per singolo lotto. Lo stesso prezzo offerto dovrà riportarsi anche nel computo muto di gara e, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante con luogo e data di nascita dello stesso firmatario, ed essere racchiusi in apposita busta recante il nome e l'indicazione di cui sopra, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese stesse raggruppate e deve specificare le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese ed inoltre, deve riportare il formale impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il pubblico incanto verrà espletato il giorno 18 settembre 1995, alle ore 9.00, presso la Sala Consiglio della stessa Camera di commercio, in presenza del pubblico e dei richiedenti stessi sottoscrivendo il verbale di presenza.

La consegna ed il montaggio in opera delle attrezzature di ciascun lotto dovranno avvenire entro sessanta giorni dalla data di emissione dei singoli ordini fino all'esaurimento della fornitura complessiva di ciascun lotto.

La penale pecuniaria per eventuali ritardi nella consegna e nel montaggio in opera è stabilito in L. 250.000 (duecentocinquantamila) per ogni giorno di ritardo.

Le forniture di cui trattasi sono finanziate su apposito capitolo del bilancio camerale, in parte finanziate nell'ambito del Programma comunitario FERS, e i relativi pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dal momento in cui la fornitura sia stata giudicata effettuata e completa, intendendosi con ciò quando tutti i componenti sono giudicati dall'amministrazione completi in tutte le loro parti e funzionanti.

Le imprese partecipanti al pubblico incanto, con le esclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, e, all'allegato 1 del decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490, dovranno, inoltre, presentare:

1) l'offerta, in bollo, nella quale la ditta, nella persona del titolare o legale rappresentante, dichiara di essere disposta ad assumere l'appalto e di essere in grado di eseguire tutti gli adempimenti relativi alle forniture in opera delle attrezzature di cui trattasi. Dichiarare che le forniture saranno eseguite secondo le prescrizioni dei documenti di gara; dichiarare di sollevare la committente da qualsiasi responsabilità anche verso terzi in dipendenza del presente appalto, dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione all'appalto previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dagli articoli relativi del decreto legislativo n. 490/94.

Dichiara altresì di obbligarsi ad eseguire le forniture di che trattasi, in conformità agli elaborati di gara e ai seguenti singoli lotti: (dovrà indicare il lotto, il singolo prezzo unitario che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel capitolato e computo metrico estimativo ed il costo complessivo offerto ai singoli lotti in opera, costituito dalla somma imponibile degli stessi prezzi unitari, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dallo stesso titolare o legale rappresentante con firma leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita).

Inoltre l'offerente dovrà completare, con i prezzi unitari offerti, l'importo parziale e il costo complessivo imponibile offerto, il computo muto allegato che dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dallo stesso concorrente e così come sopra.

L'offerta e l'allegato suddetto dovranno essere chiusi in apposita busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) certificato di iscrizione nel Registro ditte delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, in bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

3) certificato generale del casellario giudiziale, e certificato carichi pendenti, rilasciati da procura e pretura in bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, tutti riferiti al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori, e, ai direttori tecnici se persone diverse dai suddetti;

4) certificato di vigenza rilasciato dal competente Tribunale fallimentare, in bollo e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della ditta o società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato, amministrazione controllata o liquidazione negli ultimi cinque anni e non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni.

In luogo dei suddetti certificati possono essere anche presentate dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritte dal dichiarante ed autenticate da notaio o pubblico ufficiale con le modalità di cui all'art. 3 ed all'art. 20 della stessa legge;

5) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

6) schede tecniche descrittive dei beni da fornire e certificati di qualità e conformità degli stessi beni da fornire ed in particolare, in conformità agli articoli 5 e 6 del capitolato speciale di appalto delle forniture di cui trattasi (facente parte integrante dei documenti contrattuali d'appalto), tutte le certificazioni e prescrizioni ivi riportati, ed inoltre anche le specifiche ed i costi dei contratti di manutenzione e assistenza per il periodo successivo alla scadenza minima di dodici mesi della garanzia delle stesse apparecchiature;

7) dichiarazione, in carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta, attesti: di aver preso conoscenza e cognizione del capitolato speciale di appalto e del relativo Lay-out contrattuali del laboratorio merceologico; di essersi recata sul posto di installazione delle forniture e delle attrezzature scientifiche del laboratorio; di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei relativi prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla fornitura delle suddette attrezzature e oneri relativi, compreso l'idoneo addestramento del personale e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

Ed inoltre, di accettare ed osservare espressamente tutte le prescrizioni degli articoli 5 e 6 del capitolato speciale di appalto relativo alle forniture delle attrezzature scientifiche di cui trattasi.

La Camera di commercio terrà per validi e immutabili i prezzi unitari offerti e provvederà a riscontrare ed a correggere gli eventuali errori nella somma complessiva.

I prezzi indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

Essi saranno fissi ed invariabili, onnicomprensivi e, in conformità alla legge 23 dicembre 1992, n. 498, e espressamente accettata la non revisionabilità dei prezzi stessi.

I pagamenti all'appaltatore saranno corrispondenti ai singoli blocchi di fornitura e sempre riferiti ai prezzi unitari offerti e stabiliti contrattualmente.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento R.D. del 25 maggio 1895, n. 350, si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro due mesi dalla data di ultimazione delle forniture.

La visita di collaudo sarà iniziata entro due mesi dalla data di approvazione del conto finale.

Le operazioni di collaudo saranno completate entro un mese dal loro inizio, salvo quanto previsto dall'art. 96 del citato regolamento n. 350/1895.

Si precisa che l'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni decorrenti dalla data della gara, mentre l'ente camerale resterà vincolato solo ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'ente camerale, avvalendosi del dispositivo dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, prima di procedere all'aggiudicazione, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni che dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data della richiesta e, qualora queste non siano ritenute valide, avrà la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato ed escluderla dalla gara.

In caso di discordanza nell'offerta tra l'importo indicato in cifra e quello indicato in lettere del prezzo offerto, e ritenuto valido quello più vantaggioso per l'ente camerale, così come, in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nell'esecuzione dell'appalto, dovranno rispettarsi tutte le norme tecniche dettate da leggi, regolamenti e circolari in materia per le forniture ed opere inerenti oggetto dell'appalto stesso, nonché l'osservanza del capitolato generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del regolamento del 23 maggio 1924, n. 827.

L'esclusione dalla gara per irregolarità o carenze nella presentazione della documentazione è demandata al giudizio insindacabile del presidente della commissione giudicatrice con l'acquisizione agli atti dell'offerta ancora chiusa.

La gara sarà valida anche nel caso in cui pervenga una sola offerta e questa sia ritenuta ammissibile e congrua dall'ente camerale.

Le spese di contratto, la registrazione e qualsiasi altro onere inerente al medesimo, sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

Le ditte concorrenti, inoltre, non avranno nessun diritto ad alcun compenso a titolo di rimborso spese e per qualsiasi onere sostenuto per la partecipazione alla gara di cui trattasi.

L'ente camerale comunicherà, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

Resta a carico dell'ente camerale la spesa relativa, applicata così come per legge, all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Si precisa, infine, che la ditta offerente dovrà restituire debitamente sottoscritti in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante con la dicitura «Per presa visione ed accettazione» i seguenti allegati:

Capitolato d'appalto;

Computo metrico estimativo;

Lay-out.

Obblighi dell'aggiudicatario, eventuali conseguenze.

Dopo l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria sarà invitata, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione scritta, a presentare la sottoelencata documentazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa:

1) tutta la documentazione, in originale e nei modi di legge, relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle eventuali dichiarazioni sostitutive o copie autentiche, presentate in sede di gara;

2) tutte le certificazioni costituite da certificati di residenza e stati di famiglia e da presentare per tutti i prescritti componenti societari e, iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato di vigenza cariche, tutti occorrenti per la richiesta della certificazione prefettizia di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

3) deposito della cauzione, pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto, a garanzia e vincolo così come all'art. 5 del capitolato generale vigente.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante fidejussione bancaria nonché mediante polizza fidejussoria rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

4) versamento delle spese contrattuali (bolli, imposta di registro, ecc.);

5) presentazione del modello GAP, che dovrà essere debitamente compilato nella parte riservata all'impresa aggiudicataria, e datato, timbrato e sottoscritto per esteso e per la carica dalla persona designata a rappresentare ed impegnare la società stessa;

6) stipulazione del contratto nei termini e nei modi prescritti.

Ove nel termine previsto l'impresa non ottemperi a quanto sopra richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ente camerale avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e, procederà nei confronti dell'inadempiente ai sensi delle vigenti leggi. In tal caso, ferme restando per l'ente camerale ogni ulteriore azione per risarcimento danni, lo stesso ente potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria di gara.

Il bando, in forma ridotta, è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 luglio 1995.

Cagliari, 13 luglio 1995

Il presidente: Romano Mambrini.

C-17537 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo; telefono 091/7401111.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi, ai sensi del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358 e delle leggi regionali n. 21/1985 e n. 10/1993, con il criterio dell'offerta economicamente più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura anche se sarà pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) Comune di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo S. Matteo - Corpo V. Emanuele n. 261; telefono 091/7002850 - 90133 Palermo;

b) descrizione: Fornitura di auto-motoveicoli «entro-fuoristrada» da adibire ai servizi d'istituto del Corpo di Polizia Municipale.

La gara è suddivisa in due lotti, come di seguito specificati:

lotto n. 1: n. 6 autovetture «fuoristrada» meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto; importo a base d'asta L. 312.000.000, comprensivo di oneri accessori, IVA esclusa;

lotto n. 2: n. 12 motocicli «enduro», meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto; importo a base d'asta L. 120.000.000, comprensivo di oneri accessori, IVA esclusa.

La spesa della fornitura oggetto della presente gara è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro i tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 27 luglio 1995 relativa alla fornitura di auto-motoveicoli «entro-fuoristrada» da adibire ai servizi d'istituto del Corpo di Polizia Municipale, lotto n. ....»; sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato: all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

6. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 27 luglio 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo; possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

7. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico): il plico, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta unica redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta per la fornitura del lotto cui si intende partecipare;

2) della marca e del modello dei beni oggetto della fornitura.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incumbenti relativi.

In caso di ditte riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione della parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo, posto a base d'asta, del lotto cui si intende partecipare remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari, e delle altre persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misura di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazioni di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti e adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana, o quella in vigore nello Stato di residenza;

9) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta a dolo o colpa grave per errore o negligenza;

10) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.;

11) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

12) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore al valore posto a base d'asta, da certificare in caso di aggiudicazione;

13) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in carta legale, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, redatto in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la ragione sociale della ditta, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad agire in nome e per conto della ditta;

d) certificato in bollo di iscrizione al R.E.C. di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Sono esentate dal presentarlo le case costruttrici; le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti c) e d), dovranno produrre certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un Registro Professionale, dovranno produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la personale cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite tale documento dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

h) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti, in caso di società, ed inoltre:

1) da tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

2) da tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

3) da tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel corso di società di qualunque altro tipo.

i) idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo posto a base d'asta per il lotto cui si intende partecipare, da effettuare nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia, e per la durata di mesi due.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo.

Il deposito della cauzione delle ditte che non risultassero aggiudicatari sarà svincolato seduta stante;

*l)* busta (sigillata con ceralacca) contenente le schede tecniche e/o deplianti, controfirmati dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche tecnico funzionali e dimensioni dei beni offerti;

*m)* idonee referenze rilasciate da istituto di Credito a dimostrazione della capacità economico-finanziaria dell'impresa.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre, prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte i documenti di cui al punto 8 lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* dovranno essere presentati da ciascuna impresa, compresa quella capogruppo.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

*n)* dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo, per tutto il periodo di garanzia, o che esista già a Palermo una officina autorizzata cui fare riferimento per tutte le problematiche relative al periodo di garanzia;

*o)* dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo o che esistano già in Palermo rivenditori autorizzati di ricambi.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) che abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che l'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

#### Avvertenze:

*a)* resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

*b)* sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

*c)* determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente l'offerta non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

*d)* non è ammesso fare riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipula di altri contratti e per la partecipazione ad altre gare o qualsiasi altro fine;

*e)* le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo pure essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di leggi in vigore;

*f)* trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui una ditta farà pervenire entro i termini più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

*g)* quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

*h)* non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

*i)* si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

*l)* nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

*m)* l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

*n)* le offerte saranno considerate valide fino alla intervenuta aggiudicazione definitiva; è escluso il ritiro delle offerte già presentate;

*o)* l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare i seguenti documenti, richiesti ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese. I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

in caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese;

3) idonea documentazione attestante la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

4) ricevuta di versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In dipendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in mondo virtuale.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90100 Palermo - Tel. 091/7402850 - Fax n. 091/7402899 o al Comando di Polizia Municipale - Ufficio Provveditorato e Affari Generali, via Dogali n. 29 cap. 90135 - Palermo - Tel. 091/222966 - Fax n. 312294.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è l'istruttore direttivo amministrativo Francesco Passariello.

Il bando sarà pubblicato nei modi descritti dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, così come richiamato dall'art. 65 della legge regionale 10/93.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. 1° giugno 1995.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18108 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio contratti

### Esito aste

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 21 dicembre 1994 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura triennale di materiale accessorio e di consumo per le apparecchiature in uso agli uffici e dipendenza comunale.

Importo a base d'asta L. 521.848.740, oltre IVA, con il sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 43 parte II del 29 ottobre 1994, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

Imprese partecipanti: R. & S. Arreduffici di E. Riolo e C. Stagno S.n.c., Agrigento; Tecnologia per l'ufficio, Villabate.

Imprese escluse: Tecnologia per l'ufficio, Villabate.

Impresa aggiudicataria: Arreduffici di E. Riolo & C. Stagno S.n.c. di Agrigento, con il ribasso del 23,88%.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18109 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio contratti

### Esito aste

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 2 dicembre 1994 è stata esperita l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione della Casa di Riposo ex O.N.P.I. di Piazza della Serenità nel quartiere Partanna Mondello.

Importo a base d'asta L. 1.870.000.000 per il triennio, IVA esclusa, con il sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 40 dell'8 ottobre 1994, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

Imprese partecipanti: Coop. sociale Luigi Sturzo a r.l., Caltagirone; Florance Nightingale Coop. a r.l., Palermo; Coop. Nazareth a r.l., Bagheria.

Imprese escluse: Florance Nightingale Coop. a r.l., Palermo.

Impresa aggiudicataria: la Coop. Nazareth a r.l. di Bagheria con il ribasso del 13,15%.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18110 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio contratti

### Esito aste

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 7 dicembre 1994 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura di stampati e registri protocolli, mediante somministrazione triennale.

Importo annuo a base d'asta L. 412.508.050, oltre IVA: importo triennale L. 1.237.524.150 oltre IVA, con il sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 41 del 15 ottobre 1994 e nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

Imprese partecipanti: Grafiche Renna S.p.a., Palermo; Stabilimento Tipografico dei Comuni Coop. a r.l., S. Sofia (Foggia); Stabilimento De Rose S.n.c., Montalto Scalo; Artigrafiche S. Pezzino, Palermo; Industria Grafica T. Sarcuto S.r.l., Agrigento; Tipografia Zangara, Bagheria; Artigrafiche F.lli Giordano S.n.c., Palermo; Sicilgrafica, Caltagirone; Nuova Graphicadue S.r.l., Palermo.

Imprese escluse: Sicilgrafica, Caltagirone; Nuova Graphicadue S.r.l., Palermo.

Impresa aggiudicataria: Ditta Tipografia Zangara di Bagheria con il ribasso del 35,30%.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18111 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI PALERMO****Ufficio contratti***Esito aste*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 24 novembre 1994 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisto di n. 8 bus urbani da destinare all'autoparco A.M.A.T. per il potenziamento del servizio pubblico.

Importo unitario a base d'asta L. 560.000.000, oltre IVA, importo complessivo a base d'asta L. 4.480.000.000, oltre IVA, con il sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 39 parte II del 1° ottobre 1994, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 246 del 20 ottobre 1994 e nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

Imprese partecipanti: Sira S.r.l., Palermo; Bredamenarinibus, Bologna.

Impresa aggiudicataria: Ditta Sira S.r.l. di Palermo con il ribasso del 2,7%.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18112 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI PALERMO****Ufficio contratti***Esito aste*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 16 novembre 1994 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura triennale, mediante somministrazione di prodotti ortofrutticoli, carni fresche, prodotti avicoli e uova per gli asili nido comunali, suddivisa in due lotti:

lotto 1° - Prodotti ortofrutticoli. Importo annuo a base d'aste L. 79.831.933 oltre IVA, importo triennale complessivo L. 239.495.799 oltre IVA;

lotto 2° - Carni fresche, prodotti avicoli e uova. Importo annuo a base d'asta L. 54.621.849 oltre IVA, importo triennale complessivo L. 163.865.546 oltre IVA, con il sistema di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 38 del 24 settembre 1994, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 234 del 6 ottobre 1994 e nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n. S 196 del 12 ottobre 1994.

Imprese partecipanti per il lotto n. 1: Passantino Stefano, Palermo; Supermarket F.lli Geloso S.n.c., Montelepre.

Impresa aggiudicataria: Ditta Passantino Stefano di Palermo con il ribasso del 27%.

Imprese partecipanti per il lotto n. 2: Supermarket Fratelli Geloso S.n.c., Montelepre.

Impresa aggiudicataria: Ditta Supermarket Fratelli Geloso S.n.c. di Montelepre con il ribasso dell'1%.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-18113 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA****Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria****Direzione Scuola di Formazione****ed Aggiornamento del Corpo di Polizia****e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria**

S.S. 131 km 15,600 - Monastir

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata e con offerta segreta per la fornitura di circa 400 (quattrocento) pasti giornalieri presso la mensa obbligatoria di servizio della Scuola di Formazione ed Aggiornamento di Monastir; il numero dei pasti è soggetto a variazione durante il corso dell'anno, da un minimo di 25 ad un massimo di 400.*

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso gli appositi locali della Scuola di Polizia Penitenziaria.

Dovendo questa Direzione provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

I destinatari della lettera di invito dovranno indicare il ribasso in unica percentuale sul prezzo di base stabilito in L. 5.100 IVA inclusa a pasto, ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89 lettera b) del succitato R.D.; il prezzo base verrà integrato di L. 830 a pasto in occasione di speciale ricorrenze e di L. 1.775 al giorno quale integrazione vitto allievi agenti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 27 luglio 1995 domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000 qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12, art. 13 comma 1, lettere a) e c), art. 14 comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il giorno 4 agosto 1995.

Il presente bando è stato inviato in data 12 luglio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che l'ha ricevuto nella stessa data, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata due volte al giorno per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi.

La ditta appaltatrice oltre a quelli indicati in oggetto ha i seguenti obblighi: lavatura stoviglie, pentolame, locale ed attrezzatura di cucina, del banco della distribuzione, dei vassoi e self-service ed ogni altro onere connesso con le prestazioni principali (quali trasporti, metano necessario per la cottura dei cibi, materiali di pulizia), nonché la manutenzione ordinaria di tutta l'attrezzatura da cucina che sarà messa a disposizione dell'impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti. I locali e le attrezzature dovranno essere consegnate nelle stesse condizioni al termine del servizio salvo il logoramento per la normale utilizzazione.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con le presentazioni di una offerta congiunta sono previste dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La durata del servizio è prevista in anni 2.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento a questa Direzione (Tel. 070/9165004) dalle ore 10 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Monastir, 12 luglio 1995

Il direttore: dott. G. Monteverdi.

C-17621 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20**

Viadana (MN), largo De Gasperi n. 7

Con atto deliberativo n. 792 del 26 maggio 1995 è stato disposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento biancheria piana e confezionata di cui al bando di gara pubblicato nella Gazzetta ufficiale della C.E.E. n. 210 del 2 novembre 1994.

Il responsabile del procedimento amministrativo:  
D.A. Mattioli

M-17465 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

**MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale: Brescia, via Cacciamali n. 34/38

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Codice fiscale n. 00312600174

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale  
(Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: MIOCARDIN - 10 flaconcini orali g 2;  
A.I.C. n.: 025713088;

classe: A provv. CUF 10 aprile 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 3 giugno 1995);

prezzo: L. 28.300 (ventottomilatrecento).

I suddetti prezzi ai quali è già stata applicata l'IVA al 4% sono oggetti alla diminuzione del 2,5% ai sensi della delibera CIPE 10 gennaio 1995 e andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Adolfo Moroni.

M-17437 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La Società Officine Polenghi Mario (Partita IVA 02939440158) ha presentato in data 2 maggio 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s 1) di acqua pubblica da un pozzo in comune di Codogno (foglio 29, mappale 7) per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6684 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Barlassina tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 3, mappale 193, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6691 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bollate tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 40, mappale 27, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6692 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bernareggio tramite due pozzi per uso potabile, ubicati sul foglio 31, mappale 9 e sul foglio 12, mappale 33, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6693 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brugherio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 28, mappale 231, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6694 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brugherio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 26, mappale 196, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6695 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brugherio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 20, mapp. 48, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6696 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brugherio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 28, mapp. 370, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6697 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Brugherio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 26, mapp. 29, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6698 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Biassono tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 5, mapp. 219, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6699 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Boscone tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 7, mapp. 107, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6700 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cusago tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 17, mapp. 373, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6701 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carnate tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 12, mapp. 686, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6702 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carnate tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 11, mapp. 37, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6703 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cassano d'Adda tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 7, mapp. 337, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6704 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cernusco sul Naviglio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 46, mapp. 8, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6705 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 10, mapp. 106, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6706 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 7, mapp. 307, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6707 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 12, mapp. 11, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6708 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 17, mapp. 294, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6709 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 27, su area di proprietà del demanio comunale con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6710 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cesano Maderno tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 3, mapp. 49, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6711 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cologno Monzese tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 10, mapp. 186, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6712 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cologno Monzese tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 2, mapp. 31, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6713 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Concorrezzo tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 11 mapp. 304 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6714 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.266 (l/s 26.6) di acqua pubblica sotterranea in comune di Corsico tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 15 mapp. 57 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6715 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cusano Milanino tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 4 mapp. 19 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6716 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lentate sul Seveso tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 25 mapp. 173 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6717 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Limbiate tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 13 mapp. 76 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6718 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.30 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Misinto tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 5 mapp. 643 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6719 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Nova Milanese tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 12 mapp. 503 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6720 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Novate Milanese tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 16 mapp. 304 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6721 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.50 (l/s 50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Novate Milanese tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 16 mapp. 278 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6722 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.33 (l/s 33) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rescaldina tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 7 mapp. 73 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6723 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Senago tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 13 mapp. 626 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6724 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (l/s 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Senna Lodigiana tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 4 mapp. 19 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6725 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.40 (l/s 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Sesto San Giovanni tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 20 mapp. 443 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6726 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Solaro tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 12 mapp. 138 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6727 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.64 (l/s 64) di acqua pubblica sotterranea in comune di Triuggio tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 17 mapp. 53 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6728 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vaprio d'Adda tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 2 mapp. 175 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6729 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Varedo tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 7 mapp. 189 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6730 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.20 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vedano al Lambro tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul fg. 6 mapp. 302 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6731 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.19 (l/s 19) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vermezzo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 6 mapp. 387 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6732 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1° dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.35 (l/s 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vimodrone tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 12 mapp. 99 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6733 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il Consorzio per l'acqua potabile di Milano (Codice fiscale 00870140159) ha presentato in data 1 dicembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vizzolo Predabissi tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 1 mapp. 40 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 1 dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6734 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1992 n. 28591/V è stato concesso alla ditta SEV - Società Elettrica Vicentina di derivare mod. 250 di acqua pubblica dal Colatore Lambro Meridionale in Comune di Milano - loc. Basmetto per uso idroelettrico.

Tale concessione è stata assentita sino al 19 ottobre 2022 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 959 di repertorio in data 11 maggio 1992, registrato a Milano, addì 23 luglio 1993 al n. 021505 mod. serie 3A.

Milano, 26 giugno 1995

• Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

M-6743 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-16979 riguardante la convocazione di assemblea della STIRLING INVESTIMENTI E PROGETTI (ITALIA) S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1995 alla pagina 10 all'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 26.000.000 versato L. 17.375.848.100» deve intendersi: «Capitale sociale L. 26.000.000 versato L. 17.375.848.100».

Invariato il resto.

C-17477

Nell'avviso C-16557 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 60/61:

nell'intestazione manca: «Bando di gara»;

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al 1° punto b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al 10° rigo: «prezzo unitario a base d'asta» leggasi: «prezzo unitario lt/ a base d'asta»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.b): «o di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...».

Invariato il resto.

C-17722

Nell'avviso C-16558 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 61/62:

nell'intestazione manca: «Bando di gara»;

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al 10° rigo: «prezzo unitario a base d'asta» leggasi: «prezzo unitario lt/ a base d'asta»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.b): «o di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...».

Invariato il resto.

C-17723

Nell'avviso C-16559 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 62/63:

nell'intestazione manca: «Bando di gara»;

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al 10° rigo: «prezzo unitario a base d'asta» leggasi: «prezzo unitario lt/ a base d'asta»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.b): «o di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...»;

dove è scritto al punto 11.e): «...alle forniture identiche a quella...» leggasi: «...alle forniture identiche a quelle...».

Invariato il resto.

C-17724

Nell'avviso C-16560 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 63/64:

nell'intestazione manca: «*Bando di gara*»;

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato prezzo l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.b): «o di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...»;

dove è scritto al punto 11.e): «...alle forniture identiche a quella...» leggasi: «...alle forniture identiche a quelle...».

Invariato il resto.

C-17725

Nell'avviso C-16561 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 64/65:

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato prezzo l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...».

Invariato il resto.

C-17726

Nell'avviso C-16562 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 65:

nell'intestazione manca: «*Bando di gara*»;

al punto 2.a) dove è scritto: «Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993» leggasi: «Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al punto 5.a): «...può essere richiesto o ritirato prezzo l'indirizzo...» leggasi: «...può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...».

Invariato il resto.

C-17727

Nell'avviso C-16563 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 66:

nell'intestazione manca: «*Bando di gara*»;

dove è scritto al punto 7.b): «b) la gara sarà esperita il 6 settembre 1995 ore 9.» leggasi: «b) la gara sarà esperita il 9 settembre 1995 ore 9.»;

dove è scritto al punto 11.b): «...di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «...di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...»;

dove è scritto al punto 11.c): «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/96...» leggasi: «...di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36...»;

dove è scritto al punto 13: «...che avrà quotato il prezzo unitario più basso...» leggasi: «...che avrà quotato il prezzo complessivo più basso...»;

dove è scritto al punto 13: «...offerte pari o superiori ai prezzi unitari kg posti a base...» leggasi: «...offerte pari o superiori ai prezzi unitari lt/kg posti a base...».

Invariato il resto.

C-17728

Nell'avviso C-16564 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1995 alla pagina 66/67:

nell'intestazione manca: «*Bando di gara*»;

dove è scritto al punto 3.b): «b) fornitura combustibile per le stagioni...» leggasi: «b) fornitura combustibile per riscaldamento per le stagioni...»;

dove è scritto al 10° rigo: «prezzo unitario a base d'asta» leggasi: «prezzo unitario lt/ a base d'asta»;

dove è scritto al punto 11.b): «b) certificato Cancelleria tribunale» leggasi: «certificato cancelleria Tribunale...»;

dove è scritto al punto 11.b): «...o di liquidazione coatta amministrativa ove il suddetto...» leggasi: «...o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto...».

Invariato il resto.

C-17729

Nell'avviso S-16599 riguardante *Progetto di fusione* della IRITECNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1995 alla pagina 28 dove è scritto: «Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato composta da L. 1.000.000.000.000 azioni...» leggasi: «Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato composto da n. 1.000.000.000 azioni...».

Invariato il resto.

C-17730

Nell'avviso S-16379 riguardante convocazione di assemblea della TECNICON S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1995 alla pagina 14 dove è scritto all'Ordine del giorno: «...Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. in liquidazione e l'Assetto del Territorio S.p.a. ...» leggasi: «...Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. in liquidazione in Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-16429

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.C. - S.r.l. . . . . .	13	EDIL 2000 IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	20
A.G.S. - S.p.A. . . . . .	24	F.A.I. - S.p.a. Fabbrica Attrezzature Industriali. . . . .	24
AGIS FIN - S.p.a. . . . . .	17	FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata . . . . .	15
AGORA - S.r.l. . . . . .	21	FEEDBACK COMPUTER - S.r.l. . . . . .	18
ALBASIDER - S.p.a. . . . . .	4	FI.PI. - S.r.l. . . . . .	16
ALFA FINANZIARIA - S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata . . . . .	15	F.I.S.MEC. - S.p.a. . . . . .	27
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a. . . . . .	17	FIDIGEST - S.p.a. . . . . .	17
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a. . . . . .	8	FIDIGEST - S.p.a. . . . . .	4
BANCA CARIGE - S.p.a. . . . . .	6	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a. . . . . .	7
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni. . . . .	25	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a. . . . . .	7
BANCA DEL CIMINO - S.p.a. . . . . .	6	FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a. . . . . .	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	6	FINSCUTO - S.r.l. . . . . .	22
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	7	G.P.F. - GESTIONE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE Società per azioni. . . . .	9
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	7	GARDATURIST - S.p.a. . . . . .	2
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	7	GIOCLO - S.r.l. . . . . .	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	8	GRANDI & VITALI ASSOCIATI - S.r.l. . . . . .	25
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . . .	8	I.M.R. IMBALLAGGI METALLICI - S.r.l. . . . . .	25
BATRASFIN - S.r.l. . . . . .	12	IFIL - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni. . . . .	8
BETONFER - S.r.l. . . . . .	24	IL PERGOLATO Soc. a r.l. . . . . .	14
BOUNION - S.p.a. . . . . .	27	IMMOBILIARE BAREGGIO 84' - S.r.l. . . . . .	22
C.A.S. - S.p.a. . . . . .	2	IMPERIA MARE - S.p.a. . . . . .	5
C.I.E.T. Cooperazione Immobiliare Emme Tre - S.r.l. . . . . .	14	IMPREFIN - S.r.l. . . . . .	18
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. . . . . .	6	IMPRESA MANZINI DI CARLO MANZINI & C. S.a.s. . . . . .	27
COMMERCIALE ALA - S.r.l. . . . . .	21	IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a. . . . . .	22
COOP. LA PROLETARIA - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	19	IMPRESA VETRI - S.r.l. . . . . .	21
COOP. UNIONE - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	19	INES C.R.E.A. - S.r.l. . . . . .	24
CUSANO Società di Intermediazione Mobiliare p.a. o in breve CUSANO SIM S.p.a. . . . . .	11	INTERIM - S.r.l. . . . . .	20
DECISIONE - S.r.l. . . . . .	18	ISTITUTO LIGURE MOBILIARE - S.p.a. . . . . .	1
DELCA SERVIZI - S.r.l. . . . . .	21	ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a. . . . . .	6
		ITALPLASTICS - S.p.a. . . . . .	26
		LA GINESTRA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	14
		LEADER LEASING - S.p.a. . . . . .	3
		LEIM - S.p.a. . . . . .	13

	PAG.		PAG.
MAINA PANETTONI - S.p.a. ....	4	S.p.a. TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI . . . . .	3
MAJA - S.p.a. ....	17	S.r.l. - BERNUCCI MACCHINE. . . . .	18
MAJA - S.p.a. ....	4	S.r.l. - IGF MARMÌ . . . . .	19
MANIFATTURA ITALIANA GUARNIZIONI PER MACCHINE COLOMBO & C. - S.p.a. ....	5	S.r.l. - INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA . . . . .	19
MECAIR - S.p.a. ....	2	S.r.l. - OFFICINE MECCANICHE BERNUCCI & C. . . . .	18
MIRAGLIA - S.p.a. ....	6	S.r.l. - TRUGIANO MARMÌ . . . . .	19
MONTELL ITALIA - S.p.a. ....	27	SAN BERNARDINO - S.r.l. . . . .	13
NEMBRI INDUSTRIE TESSILI - S.p.a. ....	6	SAN STEPHANO - S.r.l. . . . .	13
NIMIUS - S.p.a. ....	2	SANTA CARLOTTA - S.r.l. . . . .	13
NIMIUS - S.p.a. ....	2	SANTA CATERINA - S.a.s. di Pierpaolo Caldelari & C. . . . .	11
NISSEI ELECTRIC HOLDINGS - S.r.l. ....	17	SERFID - S.r.l. . . . .	22
NOVA EDIL - S.p.a. ....	20	SERFIS - S.p.a. . . . .	22
O.L.V.A. OFFICINE LUIGI VOLANTE ALESSANDRI - S.p.a. ....	23	SIDERURGICA VILLALVERNIA - S.p.a. . . . .	5
OLVA - S.r.l. . . . .	23	SIGMAT 2 - S.r.l. . . . .	15
OMEC - S.r.l. . . . .	15	SIRIO ECOLOGICA - S.r.l. . . . .	13
PACKINTEC - S.r.l. . . . .	25	SIRIO MARCHE - S.r.l. . . . .	13
PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l. . . . .	23	SISTEMA - S.r.l. . . . .	18
PIERRE MANTEAU CONFEZIONI - S.r.l. . . . .	10	SMITH & COMPANY - S.r.l. . . . .	16
POLI GIUSEPPE - S.r.l. . . . .	21	SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a. . . . .	12
POLI SUPERMERCATI - S.r.l. . . . .	21	SOCIETÀ PER AZIONI RICAMIFICIO STILTEX . . . . .	3
POLIRESINE - S.p.a. ....	26	STAM - S.p.a. . . . .	16
PORTISOLA LEASING - S.p.a. ....	5	SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a. . . . .	13
PRESSING - S.r.l. . . . .	16	Soc. Gen. MACCHINE EDILI - S.p.a. . . . .	23
PRINOX - S.r.l. . . . .	22	Società per azioni S.A.I.R.O. Società Anonima Italiana Raffinazione Olii . . . . .	1
PROGECTO - S.r.l. . . . .	10	T.I.S. - TECNICHE IDRAULICO STRADALI - S.p.a. . . . .	5
PROGECTO - S.r.l. . . . .	11	VALBORGO - S.p.a. . . . .	12
RAUMER - S.p.a. ....	3	VETRERIE BRUNI - S.r.l. . . . .	21
REAL ESTATE - S.r.l. . . . .	10	ZINCATURA VICENTINA - S.p.a. . . . .	3
REAL ESTATE - S.r.l. . . . .	11		
S.I.T.A. - S.r.l. Società Italiana Turistico Alberghiera . . . . .	9		
S.p.a. - MARIO BERNUCCI . . . . .	18		
S.p.a. ADOLFO FORTI MARMÌ . . . . .	19		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>357.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>195.500</b></li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>65.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>46.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>200.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>109.000</b></li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>65.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>45.500</b></li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>199.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>108.500</b></li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>687.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>379.000</b></li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. <b>1.300</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.300</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. <b>2.550</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.300</b>
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.400</b>
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.400</b>

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. <b>124.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.400</b>

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. <b>81.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. <b>7.350</b>

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. <b>1.300.000</b>
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. <b>1.500</b>
per ogni 96 pagine successive .....	L. <b>1.500</b>
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. <b>4.000</b>

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. <b>336.000</b>
Abbonamento semestrale .....	L. <b>205.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.450</b>

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 9 5 \*

L. 7.250